

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari



Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF

modello di amministrazione e controllo tradizionale

Emittente: **Maire Tecnimont S.p.A.**

Sito web: **www.mairetecnimont.com**

Esercizio 2017

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2018

Indice Generale

GLOSSARIO	7
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	9
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	10
a) Struttura del capitale sociale	10
b) Restrizioni al trasferimento di titoli	12
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale	12
d) Titoli che conferiscono diritti speciali	12
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	14
f) Restrizioni al diritto di voto	14
g) Accordi tra Azionisti	15
h) Clausole di change of control	15
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	17
l) Attività di direzione e coordinamento	18
3. COMPLIANCE	20
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	20
4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	20
Piani di successione	23
4.2 COMPOSIZIONE	23
Politiche di diversità	25
Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società	26
Induction Programme	26
4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	28
4.4 ORGANI DELEGATI	34
Amministratori Delegati	34
Presidente del Consiglio di Amministrazione	36
Comitato esecutivo	38
Informativa al Consiglio	38
4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	38
4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	39
4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	40
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	40
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	41
7. COMITATO PER LE NOMINE	42
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	43



Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)	43
Funzioni del Comitato Remunerazione	44
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	47
Politica generale per la remunerazione	47
Piani di remunerazione basati su azioni	47
Remunerazione degli Amministratori esecutivi	48
Meccanismi di incentivazione del Responsabile dell'Internal Audit e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	48
Remunerazione degli Amministratori non esecutivi	49
Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)	49
10. COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ	49
Composizione e funzionamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	50
Funzioni attribuite al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	51
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	55
Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF)	56
Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria	57
Ruoli e funzioni coinvolte	58
11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	59
11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	60
11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO (ex D. Lgs. 231/2001)	61
11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE	64
11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	65
11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	66
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	68
Funzioni attribuite al Comitato Parti Correlate	72
13. NOMINA DEI SINDACI	72
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	75
Politiche di diversità	78
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	78
16. ASSEMBLEE	79

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	82
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	82
19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	83
TABELLE	84



Glossario

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

D.Lgs. 254/2016: il Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 "*Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni*" e successive modifiche e integrazioni;

Emittente / Società / Maire Tecnimont: Maire Tecnimont S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017, al quale la Relazione si riferisce.

Gruppo: indica il gruppo di cui Maire Tecnimont è a capo.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento MAR: il Regolamento N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato ed i relativi regolamenti delegati e di esecuzione.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato da Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016: il Regolamento emanato da Consob con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018 di attuazione del D.Lgs. 254/2016, in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF.

Revisore Designato: il revisore legale o la società di revisione legale incaricati della verifica di conformità della "Dichiarazione di carattere Non Finanziario" ex D.Lgs. 254/2016.

Revisore Incaricato: il revisore legale o la società di revisione incaricati della revisione legale ex D.Lgs. 39/2010.

Tecnimont: la controllata avente rilevanza strategica Tecnimont S.p.A.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.



1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Maire Tecnimont è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni consultive e propositive, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (già Comitato Controllo e Rischi), secondo quanto disposto dal Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì istituito un Comitato Parti Correlate a cui sono assegnati i compiti e le funzioni previsti dal Regolamento Parti Correlate Consob.

L'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2024 è stato affidato dall'Assemblea ordinaria della Società del 15 dicembre 2015 – su proposta del Collegio Sindacale – alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("**Revisore Incaricato**"), con efficacia a decorrere dal 27 aprile 2016, ovvero dalla data in cui si è tenuta l'Assemblea ordinaria della Società che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2015. A far data dal 26 novembre 2007, le azioni di Maire Tecnimont sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data della presente Relazione, Maire Tecnimont è controllata, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da Fabrizio Di Amato, il quale detiene, tramite la società GLV Capital S.p.A. ("**GLV Capital**"), il controllo di diritto della Società.

Il sistema di governo societario della Società è orientato all'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui la Società e il Gruppo sono impegnati e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

La Società e il Gruppo si impegnano a mantenere costanti rapporti con i propri *stakeholder* interni ed esterni anche attraverso iniziative di responsabilità sociale nei territori in cui sono presenti con il proprio *business*, volte a supportare progetti con finalità di solidarietà sociale, di promozione sociale ed economica e di sostegno ad enti con valore sociale di particolare rilevanza. Il Gruppo inoltre aderisce e contribuisce ad iniziative internazionali sviluppate dalle Nazioni Unite (*UN Global Compact e Global Compact Network Italia*) volte a promuovere la tutela dei diritti umani e del lavoro, la protezione dell'ambiente e la lotta alla corruzione, così come programmi di ampio respiro per uno sviluppo socio-economico internazionale più sostenibile (UN Sustainable Development Goals). L'impegno al rispetto di tali iniziative si riflette nella visione di Sostenibilità della Società e del Gruppo.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lett. a) TUF)

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e interamente versato di Maire Tecnimont, è pari ad Euro 19.689.550,00, suddiviso in n. 305.527.500 azioni ordinarie, prive di valore nominale, corrispondenti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1 del TUF e dell'art. 6 *bis* dello Statuto sociale, a n. 473.192.634 diritti di voto.

Si precisa che, a seguito dell'emissione in data 15 febbraio 2018, 27 febbraio 2018 e 2 marzo 2018 di complessive n. 23.112.932 nuove azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società del 30 aprile 2014 a servizio della conversione del prestito obbligazionario *equity-linked* denominato "€80,000,000 5.75 per cent *equity-linked bonds due 2019*" (il "**Prestito Obbligazionario**") la Società, in data 15 marzo 2018, ha provveduto ad effettuare - ai sensi e per gli effetti della normativa vigente - il deposito presso il Registro delle Imprese di Roma dell'attestazione di cui all'articolo 2444 cod. civ., unitamente allo Statuto sociale aggiornato.¹

A decorrere dalla data di iscrizione della suddetta attestazione, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Maire Tecnimont ammonterà ad Euro 19.920.679,32, suddiviso in 328.640.432 azioni ordinarie, prive di valore nominale, corrispondenti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1 del TUF e dell'art. 6 *bis* dello Statuto sociale, a n. 496.305.566 diritti di voto.²

A tal riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 febbraio 2014, ha approvato il Prestito Obbligazionario, con scadenza in data 20 febbraio 2019.

Si ricorda inoltre che l'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2014 ha deliberato di autorizzare, ai sensi dell'art. 2420-*bis* del cod. civ. e delle prescrizioni del relativo regolamento, la convertibilità del Prestito Obbligazionario e, per l'effetto, di approvare la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., per un importo complessivo massimo di Euro 80 milioni (comprensivo del sovrapprezzo) da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime numero 36.533.017 azioni, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, stabilendo quale termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione il 20 febbraio 2019, ovvero alla scadenza del

¹ L'attestazione ex art. 2444 cod. civ. è stata iscritta al Registro Imprese di Roma in data 3 aprile 2018.

² L'attestazione ex art. 2444 cod. civ. è stata iscritta al Registro Imprese di Roma in data 3 aprile 2018.



quinto anno successivo all'emissione del Prestito Obbligazionario, fermo restando che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2014 ha determinato il prezzo di conversione per azione in Euro 2,1898 (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 2,1798 a sovrapprezzo), fatti salvi eventuali aggiustamenti al prezzo di conversione come previsti nel regolamento del Prestito Obbligazionario. Per effetto delle distribuzioni di dividendi deliberate dall'Assemblea degli azionisti della Società il 27 aprile 2016 e, da ultimo, il 26 aprile 2017 il prezzo di conversione delle nuove azioni è stato oggetto di aggiustamento e, pertanto, lo stesso si è ridotto ad Euro 2,0964.

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont ha deliberato di esercitare, ai sensi del relativo regolamento, l'opzione di rimborso anticipato per cassa, al valore nominale, del Prestito Obbligazionario. A seguito dell'esercizio dell'opzione di rimborso anticipato di cui sopra, secondo quanto previsto dal regolamento del Prestito, i portatori delle Obbligazioni hanno potuto presentare richieste di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie Maire Tecnimont entro il termine del 28 febbraio 2018, al prezzo di conversione di Euro 2,0964.

Le richieste di conversione pervenute sono state soddisfatte mediante consegna agli aventi diritto di complessive n. 38.065.232 azioni ordinarie Maire Tecnimont, aventi godimento regolare, di cui n. 14.952.300 azioni proprie della Società rivenienti dal programma di *buyback* a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario avviato in data 25 settembre 2017 e n. 23.112.932 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento a servizio dello stesso.

Il Prestito Obbligazionario è stato, quindi, interamente rimborsato, in via anticipata, in data 7 marzo 2018.

L'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2012, al fine di dotare la Società della facoltà di avvalersi di uno strumento rapido e flessibile che consenta alla medesima di cogliere con maggiore efficienza eventuali opportunità che il mercato presentasse per reperire capitale di rischio, ha introdotto la previsione secondo la quale il diritto di opzione spettante ai soci in relazione alle azioni di nuova emissione e alle obbligazioni convertibili in azioni può essere escluso dall'Assemblea dei soci ovvero, in caso di delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente e sussistendo le altre condizioni di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.

Alla data della presente Relazione non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Si precisa infine che i piani di incentivazione adottati dalla Società non comportano aumenti del capitale sociale.

La struttura del capitale sociale di Maire Tecnimont è dettagliata nella Tabella 1, riportata in appendice alla presente Relazione. A tal riguardo si ricorda che – come meglio specificato al paragrafo 2, lettera d) della Relazione - l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 febbraio 2015 ha deliberato - ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF e dell'art. 20, comma 1-*bis*, del d.l. 91/2014 convertito nella legge 116/2014 - l'introduzione nello Statuto sociale di Maire Tecnimont del meccanismo della maggiorazione del diritto di voto e che l'articolo 120, comma 1 del TUF, nell'ambito della disciplina degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevede che nelle società i cui statuti consentano la maggiorazione del diritto di voto, per capitale sociale si intende il numero complessivo dei diritti di voto.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. b) TUF)

Non sono previste restrizioni al trasferimento delle azioni della Società.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. c) TUF)

Le partecipazioni rilevanti nel capitale di Maire Tecnimont al 31 dicembre 2017 e al 15 marzo 2018 sono indicate, sulla base delle risultanze del libro soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e delle altre informazioni in possesso di Maire Tecnimont, nella Tabella 1 riportata in appendice alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. d) TUF)

Alla data della presente Relazione non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Come anticipato al paragrafo 2, lettera a) della Relazione, al fine di incentivare l'investimento a medio-lungo termine e così la stabilità della compagine sociale, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 febbraio 2015 ha deliberato - ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF e dell'art. 20, comma 1-*bis*, del d.l. 91/2014 convertito nella legge 116/2014 - l'introduzione nello Statuto sociale di Maire Tecnimont del meccanismo della maggiorazione del diritto di voto, mediante l'introduzione degli articoli 6-*bis*, 6-*ter* e 6-*quater*.

La disciplina introdotta prevede l'attribuzione di due voti a ogni azione ordinaria appartenuta al medesimo Azionista per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco degli Azionisti (lo "**Elenco Speciale**"), istituito e tenuto a cura della Società.



In particolare, lo Statuto prevede che la maggiorazione del diritto di voto si consegua, previa iscrizione nell'Elenco Speciale a seguito di istanza del titolare accompagnata da comunicazione attestante il possesso azionario (anche per una parte delle azioni possedute), rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate, con il decorso di ventiquattro mesi di titolarità ininterrotta dall'iscrizione nell'Elenco Speciale e con effetto dal quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui è decorso il periodo di ventiquattro mesi.

La maggiorazione del voto già maturata, ovvero il periodo di titolarità necessario alla maturazione della stessa già trascorso, sono conservati in caso di successione a causa di morte a favore degli eredi o del legatario del titolare delle azioni, di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione e di trasferimento da un portafoglio a un altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Inoltre, la maggiorazione del diritto di voto si estende (i) alle azioni di compendio di un aumento gratuito di capitale spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali è maturata la maggiorazione; (ii) alle azioni spettanti in concambio in caso di fusione e scissione (se il progetto di fusione o di scissione lo prevede); e (iii) alle azioni sottoscritte dal titolare in caso di esercizio del diritto di opzione relativo alle azioni per le quali è maturata la maggiorazione.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno per le azioni oggetto di cessione a qualsiasi titolo, oneroso o gratuito, o costituite in pegno, oggetto di usufrutto o di altri vincoli che attribuiscono a un terzo il diritto di voto e per le azioni detenute da società o enti (che posseggano partecipazioni in misura superiore alla soglia di cui all'art. 120 TUF) in caso di cessione del controllo di tali società o enti. La maggiorazione viene meno anche a seguito di rinuncia del titolare, in tutto o in parte.

La maggiorazione del diritto di voto si computa per ogni deliberazione assembleare per la determinazione di tutti i *quorum* assembleari e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale e non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote del capitale (ivi incluse le aliquote per la presentazione delle liste ai fini della nomina degli organi sociali, per l'esercizio dell'azione di responsabilità o per l'impugnazione delle delibere assembleari).

A seguito dell'iscrizione della delibera assembleare del 18 febbraio 2015 nel Registro delle Imprese, la Società ha istituito l'Elenco Speciale degli Azionisti che intendono usufruire della maggiorazione del voto previsto dall'art. 6-*quater* dello Statuto e ha pubblicato sul proprio sito internet (www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Voto maggiorato") le modalità operative per l'iscrizione nello stesso.

Gli Azionisti iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'articolo 6-*quater* dello Statuto potranno conseguire la maggiorazione di voto – ricorrendone i presupposti e le condizioni previste dalla

normativa vigente e dallo statuto sociale – su richiesta, mediante la compilazione del modulo disponibile presso gli intermediari.

La Società, ai sensi dell'art. 6-*quater*, comma 3 dello Statuto sociale, aggiornerà l'Elenco Speciale entro il 5° (quinto) giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente (allo stato al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea).

La Società comunicherà al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, ai sensi dell'art. 85-*bis*, comma 4 *bis* del Regolamento Emittenti Consob.

Si ricorda che l'articolo 120, comma 1 del TUF, nell'ambito della disciplina degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevede che nelle società i cui statuti consentano la maggiorazione del diritto di voto, per capitale sociale si intende il numero complessivo dei diritti di voto.

In data 7 aprile 2017 - a seguito di istanza avanzata ai sensi dell'art. 6-*bis*, comma 2 dello Statuto sociale, ricorrendone i presupposti e le condizioni previste dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale stesso - è stata conseguita la maggiorazione del diritto di voto con riferimento a numero 167.665.134 azioni ordinarie della Società detenute dal socio GLV CAPITAL a cui, pertanto, a decorrere da tale data spettano n. 335.330.268 diritti di voto.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123 *bis*, comma 1, lett. e) TUF)

Alla data della presente Relazione non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti in cui il diritto di voto non sia esercitato direttamente da questi ultimi.

Per ulteriori informazioni in merito ai Piani di incentivazione basati su azioni dell'Emittente che prevedono la partecipazione azionaria dei dipendenti, si rimanda a quanto indicato alla Sezione 9 della Relazione nonché alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob, e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2017").

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. f) TUF)

Alla data della presente Relazione non sono previste restrizioni al diritto di voto.



g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lett. g) TUF)

L'Emittente non è a conoscenza, alla data della presente Relazione, di alcun accordo tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lett. h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104-bis, comma 1 - ter, e 104-bis, comma 1)

Il contratto di finanziamento stipulato in data 21 aprile 2017 e successivamente modificato in data 24 aprile 2017 tra Tecnimont, da un lato, e Banca IMI S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A., Unicredit Corporate Banking S.p.A. e Banco BPM S.p.A., dall'altro, a cui si sono aggiunte successivamente Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Bank of China Ltd., Industrial and Commercial Bank of China Ltd., Bank ABC, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Banca del Mezzogiorno, prevede un obbligo di rimborso anticipato integrale del finanziamento nel caso in cui: (i) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (ii) un soggetto diverso dall'azionista di maggioranza giunga a detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (iii) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una percentuale di diritti di voto tale da garantire il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, ovvero (iv) Maire Tecnimont cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 50% dei diritti di voto nell'Assemblea di Tecnimont.

I regolamenti dei prestiti obbligazionari sottoscritti in data 21 aprile 2017 tra Maire Tecnimont, da un lato, e Amundi AM e Amundi SGR, dall'altro, prevedono l'obbligo di rimborso anticipato integrale dei prestiti obbligazionari nel caso in cui: (i) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (ii) un soggetto diverso dall'azionista di maggioranza giunga a detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (iii) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di

società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una percentuale di diritti di voto tale da garantire il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, ovvero (iv) Maire Tecnimont cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 50% dei diritti di voto nell'Assemblea di Tecnimont.

Il contratto di finanziamento, stipulato in data 15 novembre 2016 tra Tecnimont e Credito Valtellinese S.p.A. prevede un obbligo di rimborso anticipato integrale del finanziamento nel caso in cui: (i) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (ii) un soggetto diverso dall'azionista di maggioranza giunga a detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante oltre il 35% dei diritti di voto nell'Assemblea di Maire Tecnimont, ovvero (iii) l'azionista di maggioranza cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una percentuale di diritti di voto tale da garantire il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, ovvero (iv) Maire Tecnimont cessi di detenere, direttamente o indirettamente per il tramite di società interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359, una quota di partecipazione rappresentante il 100% dei diritti di voto nell'Assemblea di Tecnimont.

Alcuni accordi relativi all'emissione di garanzie bancarie o assicurative relative ai progetti *Power Plant Punta Catalina*, Repubblica Dominicana – *Al Dabb'iya Surface Facilities*, Abu Dhabi – *IGD Das Island*, Abu Dhabi – *Liwa Plastics*, Oman – *Fertilizer Plant*, Iowa – *Citadel*, Egitto – *Polymer Plants*, Azerbaijan – *Zohr 2*, Egitto, prevedono la facoltà dei relativi Istituti Finanziari di richiedere la costituzione di depositi a garanzia o la sostituzione delle garanzie in essere in caso si verifichi il cambio di controllo di Maire Tecnimont e/o di Tecnimont e/o della società controllata KT – Kinetics Technology S.p.A. ("KT").

Il regolamento del Prestito Obbligazionario di cui alla Sezione 2, lettera a) della Relazione – integralmente rimborsato in data 7 marzo 2018 - prevedeva che, nel caso si fosse verificato il cambio del controllo dell'Emittente (per tale intendendosi ogni ipotesi in cui l'azionista di maggioranza avesse cessato di detenere, direttamente e/o indirettamente, più del 50% delle azioni con diritto di voto e, più in generale, ogni ipotesi in cui un soggetto o più soggetti in concerto tra loro avessero acquisito, direttamente e/o indirettamente, più del 50% delle azioni con diritto di voto), ciascun obbligazionista avrebbe avuto la facoltà di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni possedute al 100% del loro valore nominale, oltre agli interessi



maturati, fatto salvo l'aggiustamento di tale importo sulla base di una formula matematica prevista nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

Lo Statuto dell'Emittente non contiene previsioni che derogano alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

(ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. m) TUF)

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente ai sensi dell'art. 2443 c.c., né ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

In data 26 aprile 2017 l'Assemblea ordinaria degli azionisti, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2015, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* c.c., dell'articolo 132 TUF e dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, secondo le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2017.

L'autorizzazione è stata approvata al fine di perseguire obiettivi quali, tra l'altro, piani di incentivazione azionaria, conversione di strumenti di debito convertibili in strumenti azionari, operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, di interesse per la Società e, tramite l'intervento di un intermediario, sostegno della liquidità del titolo per favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata concessa sino a un ammontare massimo di n. 20.000.000 azioni ordinarie, pari al 6,54% delle azioni alla data in circolazione, fermo restando il limite del 20% del numero complessivo delle azioni in circolazione al momento dell'operazione, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società ed eventualmente delle controllate.

L'autorizzazione è stata concessa per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

L'Assemblea di cui sopra ha deliberato che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna operazione, fermo restando che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, e fermo restando che il

suddetto corrispettivo unitario non potrà comunque essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare e delle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è stata concessa senza limiti temporali. Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni che saranno determinati, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa di legge e regolamentare e delle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob.

Per completezza si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società:

- in data 22 giugno 2017, ha dato avvio ad un programma di acquisto di azioni proprie, di cui all'art. 5 MAR, a servizio del primo ciclo (anno 2016) del "Piano di azionariato diffuso 2016-2018 dei Dipendenti del Gruppo Maire Tecnimont" approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2016. Tale programma si è concluso in data 30 giugno 2017 con l'acquisto di complessive n. 1.125.000 azioni;
- in data 25 settembre 2017, ha dato avvio ad un programma di acquisto di azioni proprie, di cui all'art. 5 MAR, a servizio del Prestito Obbligazionario *equity-linked*, denominato "€80 million 5,75 per cent. Unsecured Equity-Linked Bonds due 2019", emesso dalla Società a seguito della delibera assunta in data 11 febbraio 2014 dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2410, primo comma c.c.. Tale programma si è concluso in data 30 gennaio 2018 con l'acquisto di complessive n. 15.000.000 azioni.

Per maggiori informazioni in merito ai programmi di acquisto di azioni proprie avviati da Maire Tecnimont si rimanda a quanto messo a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Investitori" - "Comunicati stampa" - "Comunicati stampa *Buy Back*").

Alla data del 31 dicembre 2017 Maire Tecnimont deteneva numero 9.759.548 azioni ordinarie della Società.

Si segnala inoltre che alla data del 15 marzo 2018 Maire Tecnimont detiene numero 16.248 azioni ordinarie della Società.

I) Attività di direzione e coordinamento

(ex art. 2497 e ss. c.c.)

A giudizio del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento della controllante GLV Capital, tenuto conto: (i) che le decisioni relative alla gestione dell'impresa della Società e delle sue controllate sono prese all'interno



degli organi propri della Società e delle sue controllate; (ii) che al Consiglio di Amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame periodico dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito della Società e del Gruppo, la definizione del sistema e delle regole di governo societario della Società e del Gruppo, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e della controllata Tecnimont avente rilevanza strategica, così come predisposto dagli organi delegati della Società; (iii) della presenza di cinque organi consultivi – Comitato di Coordinamento, Comitato Commerciale, Comitato *Region*, Comitato *Project Development* e Comitato Interno di Sostenibilità (istituito nel mese di marzo 2018) - a supporto dell'attività dell'Amministratore Delegato nella valutazione di iniziative e decisioni strategiche, *Corporate* e di *business* con valenza e impatto di Gruppo relative a: *i*) investimenti, *ii*) attività commerciali, *iii*) presenza nelle aree geografiche (*Region*) di interesse del Gruppo, *iv*) alle iniziative di *Project Development* ed *v*) alla gestione sostenibile del *business*.

Alla data di approvazione della Relazione, la controllata diretta avente rilevanza strategica Tecnimont e le altre controllate dirette Neosia S.p.A., KT-Kinetics Technology S.p.A., MET Gas Processing Technologies S.p.A. e MET Development S.p.A. sono soggette, ai sensi dell'articolo 2497 cod. civ., all'attività di direzione e coordinamento di Maire Tecnimont.

Maire Tecnimont svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento, sia dell'assetto industriale che delle attività esercitate dalle società da essa controllate. In particolare, la Società fornisce alle società del Gruppo assistenza in materia di definizione delle strategie, anche con riferimento alle politiche di *Merger&Acquisition* e *cooperation agreements*, *local content*, in tema di *internal audit*, *governance* e *compliance*, *institutional relations & communication*, relazioni con gli investitori, *social responsibility*, sicurezza, organizzazione, *development & compensation* e *technology*.

Maire Tecnimont coordina e indirizza, altresì, le società del Gruppo in materia legale, affari societari, sviluppo delle risorse umane e politica retributiva, relazioni industriali, *procurement*, amministrazione finanza e controllo di gestione, *project control and contract management*, *system quality*, *HSE*, *project quality & Risk Management*, servizi generali, comunicazione, nonché di governo e sviluppo della piattaforma informatica di Gruppo.

* * *

L'Emittente precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lett. i) TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono illustrate nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai

sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2018");

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lett. I) TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella Sezione 4.1 della Relazione ("Nomina e sostituzione degli Amministratori"), a cui si rimanda.

3. COMPLIANCE

(ex art. 123-bis, comma 2, lett. a) TUF)

Maire Tecnimont aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., modificato da ultimo a luglio 2015, accessibile al pubblico sul sito *web* del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>).

Si segnala che in alcuni casi la Società non ha aderito alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina. Nelle sezioni che seguono si dà conto di tali scostamenti, delle ragioni sottostanti ed eventuali comportamenti alternativi.

L'Emittente e la sua controllata avente rilevanza strategica Tecnimont non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* di Maire Tecnimont.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

(ex art. 123-bis, comma 1, lett. I), TUF)

Conformemente a quanto previsto dall'art. 147-ter del TUF, lo Statuto della Società prevede che la nomina degli amministratori e dei sindaci abbia luogo attraverso il meccanismo del voto di lista.

L'art. 14 dello Statuto (come modificato dall'Assemblea straordinaria nella riunione del 26 aprile 2012 al fine di recepire le disposizioni della Legge 120/2011, che ha introdotto una disciplina volta a garantire un'equilibrata proporzione tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società con azioni quotate) prevede che la nomina degli



amministratori avvenga sulla base di liste presentate dai soci (in cui i candidati sono elencati mediante numero progressivo), che possiedano, da soli o congiuntamente, almeno il 2% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia di partecipazione richiesta dalla disciplina regolamentare emanata da Consob. A tal riguardo, si evidenzia che la soglia di partecipazione determinata per l'Emittente da Consob ai sensi dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti, con delibera del 24 gennaio 2018 n. 20273, è pari all'1,0%.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, insieme: (i) alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e, se del caso, di indipendenza, (ii) il *curriculum vitae* di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, (iii) la certificazione comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la Società, della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste (si precisa che, conformemente a quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*bis*, del TUF, tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la loro pubblicazione).

La clausola prevede che dalla lista risultata prima per numero di voti siano tratti tutti gli amministratori da eleggere meno uno, mentre il restante amministratore sarà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista di maggioranza. In tal modo è assicurata la nomina di un amministratore di minoranza, conformemente a quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF.

La norma statutaria, alla quale si fa rinvio, disciplina anche l'ipotesi in cui vi sia parità di voti tra due o più liste.

Lo Statuto della Società non richiede una percentuale di voti minima affinché una lista possa partecipare al riparto degli amministratori da eleggere.

In merito al principio di equilibrata proporzione tra i generi l'art. 14 dello Statuto prevede che le liste contenenti almeno tre nominativi debbano essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati della lista e al fine di garantire l'elezione e la presenza nel Consiglio di Amministrazione del genere meno rappresentato conformemente alla disciplina pro tempore vigente in materia di "equilibrio tra generi".

In merito all'elezione degli amministratori indipendenti, l'art. 14 dello Statuto prevede uno specifico meccanismo al fine di assicurare la nomina del numero minimo di amministratori

richiesto dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In particolare, si prevede (i) anzitutto che ciascuna lista contenga un numero minimo di candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalle norme di legge e regolamentari applicabili, e poi che (ii) qualora tra i candidati eletti non vi siano tanti amministratori indipendenti quanti richiesti dalla normativa vigente, si proceda nel seguente modo:

- a) nel caso in cui sia stata presentata una lista di maggioranza, i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancanti) eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista di maggioranza saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti della stessa lista secondo l'ordine progressivo;
- b) nel caso in cui non sia stata presentata una lista di maggioranza, i candidati non indipendenti (pari al numero di amministratori indipendenti mancanti) eletti come ultimi nelle liste da cui non è stato tratto un amministratore indipendente saranno sostituiti dagli amministratori indipendenti non eletti delle medesime liste secondo l'ordine progressivo.

È prevista infine una procedura di sostituzione al fine di garantire (qualora ciò non fosse assicurato dalle modalità di elezione sopra richiamate) la composizione di un Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente ed inerente l'equilibrio tra generi.

Lo Statuto della Società non prevede dei requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF né dei requisiti di onorabilità diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative applicabili. Non sono previsti requisiti di professionalità per l'assunzione della carica di Amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora debba provvedere alla sostituzione di uno o più Amministratori, procede mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'Amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità o ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disponibili ad accettare la carica. Qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza o, comunque, quando, per qualsiasi ragione, non sia possibile rispettare il criterio sopra disciplinato, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvederà la successiva Assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e successivamente l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Si rileva che l'Emittente non è soggetto a ulteriori disposizioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione rispetto alle norme previste dal TUF.



Per quanto riguarda le clausole statutarie in materia di modifiche statutarie, si precisa che lo Statuto sociale non contiene disposizioni diverse da quelle previste dalla normativa vigente.

Si precisa inoltre che lo Statuto sociale, conformemente a quanto disposto dall'art. 2365 cod.civ., conferisce al Consiglio di Amministrazione della Società la competenza a deliberare in merito all'adeguamento dello Statuto medesimo a disposizioni normative.

Si rammenta infine che, come meglio descritto nella precedente Sezione 2, lettera d) della Relazione a cui si rinvia, l'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2015 ha approvato le modifiche dello Statuto sociale volte a introdurre il meccanismo della maggiorazione del diritto di voto. In proposito, si segnala che la maggiorazione di voto si computa per tutte le deliberazioni assembleari e quindi pure per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale. La maggiorazione non ha invece effetto sui diritti diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza di determinate aliquote del capitale e così pure, tra l'altro, per la determinazione delle aliquote di capitale richieste per la presentazione di liste per le elezioni degli organi sociali.

Piani di successione

In data 15 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione, nel porre in essere le proprie valutazioni – in ottemperanza a quanto previsto al Criterio applicativo 5.C.2 del Codice – in merito all'adozione di un Piano per la successione degli Amministratori esecutivi (il "**Piano di Successione**"), ha sostanzialmente confermato quanto già deliberato dallo stesso in data 15 marzo 2017. In particolare, il Consiglio di Amministrazione non ritiene allo stato necessario procedere all'adozione del Piano di Successione in quanto l'attuale struttura di *governance* della Società – con la presenza di due Amministratori esecutivi e di Dirigenti apicali, che hanno maturato una vasta esperienza manageriale e una professionalità specifica nel *business* di riferimento –, consente di gestire nel breve periodo discontinuità gestionali derivanti, ad esempio, da eventuali sostituzioni degli Amministratori esecutivi anticipate rispetto alla ordinaria scadenza della carica o da dimissioni, garantendo così continuità e stabilità nella conduzione della Società e del Gruppo.

4.2 COMPOSIZIONE

(ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, Maire Tecnimont è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero non inferiore a cinque e non superiore a undici membri, purchè di numero dispari, scelti anche al di fuori dei soci.

L'organo amministrativo dura in carica da uno a tre esercizi sociali, e fino alla approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2016 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Tale Assemblea, dopo aver determinato in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ha nominato Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva e Maurizia Squinzi quali Amministratori della Società. Contestualmente, l'Assemblea ha nominato Fabrizio Di Amato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da cinque amministratori indipendenti su nove. Allo stesso modo, i Comitati endoconsiliari istituiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina sono composti da Amministratori, tutti non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Per maggiori informazioni in merito agli Amministratori indipendenti in carica si rimanda alla Sezione 4.6 della Relazione.

Le liste presentate all'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2016 per la nomina degli Amministratori sono state due.

Gli Amministratori Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva sono stati tratti dalla lista presentata dall'Azionista GLV Capital che ha ottenuto il voto favorevole di numero 200.390.452 azioni, pari all'84,704% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la "**Lista di Maggioranza**"). Si precisa che tra i candidati alla carica di Amministratore indicati nella Lista di Maggioranza figurava altresì Simone Pierangeli.

L'Amministratore Maurizia Squinzi è stata tratta dalla lista presentata congiuntamente dagli Azionisti Arca SGR S.p.A. (gestore del fondo Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestore dei fondi Eurizon Azioni Italia e Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (gestore del fondo Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (gestore dei fondi Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy), Interfund Sicav (gestore del fondo Interfund Equity Italy) e JP Morgan Asset Management (gestore dei fondi JP Morgan Funds) titolari, alla data di presentazione della lista, di una partecipazione complessiva pari al 2,517% del capitale sociale. Tale lista ha ottenuto il voto favorevole di numero 36.117.994 azioni, pari al 15,267% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la "**Lista di Minoranza**"). Si precisa che tra i candidati alla carica di Amministratore indicati nella Lista di Minoranza figurava altresì Carlo Maria Clemente Vismara.



Entrambe le liste sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2016").

In relazione all'anzianità di carica dalla prima nomina dei Consiglieri di Amministrazione si segnala che: Fabrizio Di Amato e Stefano Fiorini sono in carica sin dalla quotazione, intervenuta nel novembre 2007; Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani e Patrizia Riva sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2013, mentre Andrea Pellegrini è stato nominato mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2014 e confermato nella carica dall'Assemblea ordinaria del 18 febbraio 2015; Maurizia Squinzi è stata nominata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016.

A far data dalla chiusura dell'Esercizio, nessun componente del Consiglio di Amministrazione ha cessato di ricoprire la propria carica, né vi è stato alcun cambiamento nella composizione del Consiglio.

Per quanto riguarda le ulteriori informazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione, anche in termini di anzianità di carica dalla prima nomina di ciascun Amministratore, si rinvia alla Tabella 2 riportata in Appendice.

In conformità al disposto dell'art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti Consob, le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore sono indicate nell'allegato *sub* "A" alla presente Relazione.

Politiche di diversità

In data 6 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società - tenuto conto del fatto che il mandato degli organi sociali di Maire Tecnimont è attualmente in corso e che lo stesso giungerà in scadenza in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018 - ha deliberato, sentito il parere del Collegio Sindacale per quanto di propria competenza, di rinviare ogni valutazione in merito alla possibile eventuale futura definizione della "Politica di diversità" di Maire Tecnimont all'esercizio 2018 ed in vista della suddetta Assemblea nel corso della quale gli Azionisti della Società saranno altresì chiamati a rinnovare gli organi sociali di Maire Tecnimont per il triennio 2018-2021. Tale valutazione ha tenuto conto del fatto che una c.d. "Politica in materia di diversità" possa essere utile in vista del rinnovo del mandato degli organi sociali e nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione intenda elaborare indicazioni da fornire agli Azionisti ai fini della predisposizione e presentazione delle liste di candidati.

In tale sede il Consiglio di Amministrazione ha altresì potuto apprezzare i risultati emersi dal processo di valutazione per l'esercizio 2017 - condotto ai sensi del Criterio Applicativo 1.C.1., lett. g), del Codice - sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché sulla loro dimensione e composizione con riferimento ai c.d. "criteri di diversità" già riflessi nell'attuale

composizione del Consiglio di Amministrazione, anche derivanti dall'applicazione delle previsioni di legge e autoregolamentari.

Al riguardo, si specifica che: (i) nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti n. 4 Consiglieri (su un totale di 9) appartenenti al genere meno rappresentato e, quindi, in numero superiore a quanto prescritto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi; (ii) il Consiglio si caratterizza per la diversità anagrafica dei suoi membri, tenuto conto che l'età dei Consiglieri è compresa tra i 46 e i 66 anni; (iii) il percorso formativo e professionale dei Consiglieri attualmente in carica garantisce una equilibrata combinazione di profili ed esperienze all'interno dell'organo amministrativo idonea ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Tenuto conto di quanto sopra il Consiglio ha pertanto ritenuto opportuno dare evidenza di tali "criteri di diversità" nell'ambito della presente Relazione. A tal riguardo si rimanda a quanto indicato nella Sezione 4.3 "Ruolo del Consiglio di Amministrazione".

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio continua ad essere orientato nel non definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente, nella convinzione che ciascun Amministratore e Sindaco valuti con giudizio e senso del dovere, preventivamente all'assunzione di ciascuna di tali cariche, la compatibilità degli incarichi di amministratore e sindaco, rivestiti in altre società (in particolare in società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Consigliere dell'Emittente).

Il numero medio degli incarichi assunti in altre società dai Consiglieri dell'Emittente nell'esercizio 2017 è pari a poco più di 2 in società non quotate e circa 1 in società quotate.

Induction Programme

Tenuto conto degli apprezzamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per le attività di *induction* svolte nel corso dell'esercizio 2016, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, ha promosso, anche per l'Esercizio, c.d. programmi di "*Induction Session*" a favore degli Amministratori e dei Sindaci della Società.

In particolare, tali incontri sono stati organizzati al fine di fornire agli stessi un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, anche tenuto conto delle



specificità dello stesso, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Più in dettaglio, nel corso dell'Esercizio e nel primo trimestre del 2018 si sono tenute diverse sessioni di *induction* finalizzate a fornire a Consiglieri e Sindaci continui aggiornamenti in merito al nuovo sistema normativo introdotto dalla Direttiva 2014/95/UE con la quale il legislatore europeo ha modificato la Direttiva 2013/34/UE per introdurre in capo a società e gruppi di rilevanti dimensioni obblighi di *disclosure* per due distinte categorie di informazioni: *i*) le informazioni non finanziarie che attengono a temi ambientali e sociali, al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione attiva e passiva, (c.d. "Dichiarazione di carattere non finanziario"), e *ii*) le informazioni che riguardano le politiche dell'impresa con riferimento ai criteri di scelta dei componenti degli organi sociali (c.d. "Politiche in materia di diversità"). Tali aggiornamenti hanno altresì riguardato le recenti disposizioni regolamentari emanate da Consob con il Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Tali sessioni di *induction* sono da ricondurre nell'ambito del c.d. "Progetto di Sostenibilità" avviato dalla Società ai fini della predisposizione del c.d. "Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Maire Tecnimont" per l'Esercizio, contenente la c.d. "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016.

Inoltre, nel mese di luglio 2017 e, da ultimo, nel mese di gennaio 2018, i Consiglieri e Sindaci hanno ricevuto aggiornamenti sullo stato della normativa in materia di "Market Abuse Regulation", sulla pubblica consultazione avviata da Consob in materia di gestione delle informazioni privilegiate e redazione delle c.d. "Insider list" nonché in materia di raccomandazioni di investimento e sugli esiti della stessa conclusasi con l'adozione delle Linee Guida per la gestione delle informazioni privilegiate e in tema di raccomandazioni di investimento.

In data 6 luglio 2017 ha avuto luogo, presso la raffineria *Grupa LOTOS* a Danzica, un incontro degli Amministratori e Sindaci di Maire Tecnimont con il *top management* della società controllata KT - Kinetics Technology S.p.A. ("KT"), *contractor* internazionale di *process engineering* con una solida esperienza nell'industria della trasformazione degli idrocarburi e *provider* di tecnologie proprietarie come *EPC contractor* nel comparto chimico. Nel corso di detto incontro è stata fornita un'informativa sul Progetto "EFRA - *effective refining project*". Gli Amministratori ed i Sindaci hanno avuto altresì la possibilità di partecipare ad una visita guidata all'interno della raffineria dal personale tecnico di KT.

Nel mese di novembre 2017 si è tenuto un incontro di *induction* sul Progetto "Smart Working" o c.d. "Lavoro agile" avviato dalla Società. In tale sede sono state presentate le varie fasi di attuazione e di implemetazione del Progetto, soffermandosi in particolare sulle sessioni di

informazione e *training* mirate alla conoscenza delle opportunità derivanti dall'introduzione dello "Smart Working", anche in termini di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, degli strumenti tecnologici a disposizione per migliorare la produttività e la qualità delle attività lavorative, nonché percorsi di *coaching* finalizzati a supportare i *manager* per affrontare al meglio la trasformazione in atto. In tale sede i Consiglieri e Sindaci hanno altresì ricevuto un'informativa sugli investimenti, in ambito ICT e di riqualificazione degli spazi, nonché un aggiornamento sulla normativa vigente in materia.

Si sono tenuti altresì degli incontri, sia nell'ambito di riunioni del Consiglio di Amministrazione che del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, finalizzati ad approfondire la conoscenza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo, anche al fine di supportare la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con le linee strategiche approvate.

Successivamente alla chiusura dell'Esercizio, si è tenuto in data 25 gennaio 2018 - su proposta del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, fatta propria dagli Amministratori Indipendenti e dal Consiglio di Amministrazione - un incontro di aggiornamento *ad hoc*, sotto forma di *Induction Session*, a beneficio dei Consiglieri di Amministrazione che non siedono nel Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sull'impostazione del *Risk Management*, le metodologie adottate e le risultanze delle attività di monitoraggio dei rischi connessi ai progetti, tenuto conto della centralità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nel Gruppo Maire Tecnimont.

In virtù delle caratteristiche specifiche dell'attività e del settore di riferimento in cui opera la Società ed il Gruppo, non sono stati organizzati programmi di *induction* con consulenti esterni in quanto si ritengono allo stato molto efficaci e proficue le iniziative formative a favore degli Amministratori e dei Sindaci ad opera del *management* della Società, coniugate con incontri formativi *in loco* con esponenti del Gruppo Maire Tecnimont in grado di trasferire adeguatamente la conoscenza sul settore di attività, sulle dinamiche di *business* della Società e del Gruppo - anche con riferimento alla gestione dei rischi - nonché sulla loro evoluzione e sul quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute otto riunioni del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont e la loro durata media è stata di 2 ore e 5 minuti.

Per l'esercizio in corso sono state previste undici riunioni del Consiglio di Amministrazione.



Alla data di approvazione della Relazione, il Consiglio si è riunito 3 volte, rispettivamente, in data 25 gennaio 2018, 6 marzo 2018 e 15 marzo 2018.

L'informativa ai Consiglieri e ai Sindaci viene messa a disposizione degli stessi, attraverso un portale appositamente dedicato, sia con documentazione in formato integrale sia con note di sintesi che riassumono i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni oggetto di deliberazione.

Ad oggi, il Consiglio non ha individuato un termine di preavviso entro il quale inviare la documentazione pre-consiliare, ciò in quanto, di norma, le materie rilevanti vengono preventivamente esaminate dai Comitati costituiti in seno al Consiglio che si riuniscono in data antecedente a quella consiliare o in riunioni dello stesso Consiglio di Amministrazione che esaminano preventivamente le materie la cui delibera verrà assunta in adunanze successive.

In ogni caso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche con l'ausilio del Segretario del Consiglio di Amministrazione, si assicura che la documentazione rilevante in relazione ai punti all'ordine del giorno venga inviata ai Consiglieri e Sindaci, in linea con le prassi della Società, con congruo anticipo rispetto alla data dell'adunanza, quanto sopra per garantire tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare.

In presenza di tematiche complesse e supportate da documentazione voluminosa, vengono predisposte, a cura del *management* della Società, delle note riassuntive che sintetizzano i punti più significativi e rilevanti al fine delle delibere da assumere, ferma restando la preventiva trasmissione a ciascun Consigliere e Sindaco dell'intero *set* documentale relativo all'argomento all'ordine del giorno.

Laddove, per ragioni strettamente operative o di riservatezza, la documentazione relativa ad alcuni punti all'ordine del giorno venga inviata a ridosso delle adunanze consiliari, il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura che durante la riunione sia dedicato ai relativi argomenti tutto il tempo necessario per un'ampia illustrazione da parte degli organi delegati, ciò al fine di pervenire a formare decisioni consapevoli. Il Presidente assicura altresì che sia fornito un adeguato e puntuale approfondimento delle tematiche, atto ad alimentare un dibattito costruttivo con il coinvolgimento dei Sindaci e dei Consiglieri, inclusi gli Indipendenti e i non esecutivi.

Alle riunioni consiliari tenutesi nel corso dell'Esercizio sono stati altresì invitati, a seconda delle materie da trattare, i *manager* dell'Emittente responsabili delle funzioni aziendali competenti nonché i consulenti esterni, valorizzando così le riunioni consiliari quale occasione in cui tutti gli Amministratori possono acquisire adeguata informativa in merito alla gestione della Società e del Gruppo e gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nello specifico, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa stabilmente il Responsabile della Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* in quanto anche

Segretario del Consiglio di Amministrazione che, nel caso, illustra le tematiche di competenza della propria Funzione concernenti le materie all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano inoltre stabilmente il *Chief Financial Officer* di Gruppo e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché di volta in volta, a seconda delle materie all'ordine del giorno, il Responsabile della funzione *Human Resources, Organization and ICT* di Gruppo, il Responsabile *Internal Audit*, o altri Dirigenti del Gruppo per illustrare tematiche specifiche connesse al *business*.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo la determinazione e il perseguimento degli obiettivi strategici della Società e del Gruppo, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e delle società del Gruppo.

Al Consiglio di Amministrazione sono riservate, oltre ai poteri che la legge e lo Statuto riservano all'organo amministrativo collegiale, ivi comprese le attribuzioni indicate al quarto comma dell'art. 2381 cod. civ., le seguenti attribuzioni:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali (ivi inclusi quelli attinenti alle risorse umane), finanziari e dei *budget* della Società e del Gruppo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- l'esame e l'approvazione del progetto di bilancio, dei resoconti intermedi di gestione e della relazione finanziaria semestrale della Società e consolidati;
- la definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e della controllata avente rilevanza strategica con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- la valutazione del generale andamento della gestione tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'esame periodico dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo;
- la definizione del sistema e delle regole di governo societario della Società e della struttura del Gruppo;
- l'istituzione e la regolamentazione dei Comitati interni al Consiglio, con le relative nomine e determinazione dei compensi;



-
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe all'Amministratore Delegato, al Presidente e agli altri Consiglieri, con eventuale specificazione dei limiti e delle modalità di esercizio (delle deleghe stesse), con determinazione dei relativi compensi;
 - l'esame e l'approvazione delle proposte del Comitato per la Remunerazione;
 - l'esame e l'approvazione delle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per la Società. Al riguardo, si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella riunione del 27 aprile 2016 ha deliberato che fossero riconducibili a tale categoria di operazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo): (a) le operazioni da effettuarsi da parte dell'Emittente o società del Gruppo ad essa facente capo, relative alla costituzione di società e filiali ovvero all'acquisizione, alienazione, dismissione in qualsiasi forma di partecipazioni o di aziende o rami d'azienda quando (i) il rapporto tra il patrimonio netto dell'entità oggetto dell'operazione e il patrimonio netto consolidato del Gruppo sia superiore al 5% oppure (ii) il valore dell'operazione sia superiore al 5% del patrimonio netto consolidato del Gruppo; e (b) il rilascio di garanzie, personali o reali, di qualunque importo, sia nell'interesse di società controllate, sia nell'interesse di terzi;
 - l'esame e l'approvazione di operazioni da parte dell'Emittente e società del Gruppo di concessione, assunzione e rimborso anticipato di finanziamenti in genere, assunzione di debiti finanziari ed altre operazioni finanziarie di qualunque natura, ivi incluse fidejussioni bancarie e assicurative, di ammontare superiore ad euro 50 milioni per singola operazione.

L'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2012, al fine di conferire alla Società maggiore flessibilità in ipotesi che potrebbero non richiedere l'intervento dell'Assemblea dei soci ha introdotto all'art. 15 dello Statuto la previsione di conferire al Consiglio di Amministrazione la competenza (concorrente con quella dell'Assemblea) a deliberare anche in materia di fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 (incorporazione di società interamente possedute) e 2505-bis cod. civ. (incorporazione di società possedute al novanta per cento), nonché di scissione ove le predette norme siano applicabili anche a tale istituto.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob, la Società ha adottato una Procedura per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**"), meglio descritta nella Sezione 12 della Relazione a cui si rinvia, che prevede uno specifico *iter* per porre in essere le Operazioni di Maggiore Rilevanza, nonché le Operazioni di Minore Rilevanza (come definite nella Procedura, sulla scorta di quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob), stabilendo, *inter alia*, che l'approvazione delle prime sia riservata al Consiglio di Amministrazione della Società.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio, in occasione rispettivamente della approvazione della Relazione finanziaria annuale e della Relazione finanziaria semestrale, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Emittente e di Tecnimont - società controllata avente rilevanza strategica il cui attivo patrimoniale è il 73% dell'attivo consolidato della Società -, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Pertanto, con riferimento all'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Emittente e di Tecnimont, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispettivamente nelle riunioni del 27 luglio 2017 e 6 marzo 2018.

Tali valutazioni, che hanno avuto in entrambi i casi esito positivo, sono state effettuate - previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - sulla base di una informativa, supportata da evidenze documentali, resa dall'Amministratore Delegato e dal *management* della Società ai Consiglieri e Sindaci sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, oltre che dell'Emittente, anche delle principali controllate dirette, tra cui Tecnimont.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, le cui riunioni sono debitamente verbalizzate, ha ricevuto nel corso dell'Esercizio informative dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, dal Responsabile dell'*Internal Audit*, dal Responsabile della Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* e dal Responsabile della Funzione *Group Process & Risk Management* della Società circa l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi della Società e del Gruppo.

Il Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha sempre reso informativa in merito alle attività del Comitato ed alle risultanze delle istruttorie dallo stesso svolte al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Con riferimento in particolare alla gestione dei rischi, si rinvia a quanto precisato nella successiva Sezione 11 della Relazione ("*Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*").

Il Consiglio ha, altresì, valutato con cadenza trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli Amministratori Esecutivi nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

In linea con il criterio applicativo 1.C.1 del Codice, il Consiglio di Amministrazione ha svolto il processo di autovalutazione annuale (la "**Board Evaluation**") sulla dimensione, composizione, funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi tre Comitati (Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Comitato per la Remunerazione e Comitato Parti Correlate).



Il Consiglio di Amministrazione, su proposta degli Amministratori Indipendenti e valorizzando la positiva esperienza del precedente mandato, ha scelto di effettuare anche con riferimento all'Esercizio la propria autovalutazione interna e quella dei propri Comitati con il supporto della Funzione *Group Corporate Affairs Governance & Compliance* e della *Lead Independent Director*. Pertanto, la *Board Evaluation* per l'Esercizio è stata svolta internamente mediante l'invio a ciascun Amministratore di un questionario predisposto dalla Funzione *Group Corporate Affairs Governance & Compliance*.

Si ricorda che il Criterio Applicativo 1.C.1., lett. g), del Codice prevede che la *Board Evaluation* includa altresì una valutazione sulla dimensione e composizione del Consiglio e dei suoi Comitati, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

Il questionario per l'Esercizio è stato predisposto anche tenendo in considerazione le raccomandazioni formulate dal Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. (il "**Comitato**") con lettera del 13 dicembre 2017, ciò al fine di individuare, anche in sede di autovalutazione, le possibili evoluzioni della *governance* della Società in relazione ad alcune delle c.d. "aree di miglioramento", anche qualitative, riscontrate nel 2017 dal Comitato.

Inoltre, come anticipato nella Sezione 4.2 della presente Relazione, il questionario prevede una intera sezione per tenere conto dei nuovi obblighi di *disclosure* a carico della società quotate in tema di c.d. "politiche di diversità" adottate o da adottarsi in relazione alla composizione dei propri organi sociali di cui al novellato art. 123-*bis*, lettera d)-*bis* TUF.

Il questionario è stato articolato in otto sezioni aventi ad oggetto domande relative a: (i) principali responsabilità del Consiglio di Amministrazione; (ii) funzionamento del Consiglio di Amministrazione; (iii) clima e dinamiche del Consiglio; (iv) ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione; (v) composizione, competenze professionali e dimensioni del Consiglio; (vi) Consiglieri esecutivi e assetto organizzativo; (vii) valutazione dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, inclusivo di domande indirizzate ai Consiglieri non membri dei Comitati (viii) autovalutazione dei Consiglieri, anche al fine di riflettere sull'efficacia del ruolo in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione.

I risultati sono stati esaminati dalla Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance*, condivisi preventivamente con la *Lead Independent Director* ed esposti al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2018.

L'autovalutazione ha confermato il giudizio positivo già espresso dal Consiglio nella *Board Evaluation* riferita all'esercizio 2016 con riferimento al funzionamento, composizione e dimensione dello stesso e dei propri Comitati.

Con riferimento specifico ai c.d. "criteri di diversità" già riflessi nell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, anche derivanti dall'applicazione delle previsioni di legge e autoregolamentari, tutti i Consiglieri hanno espresso un giudizio di adeguatezza della composizione del Consiglio, anche in termini di *diversity*.

In particolare, i Consiglieri riconoscono una equilibrata e diversificata composizione del Consiglio in termini di competenze professionali e manageriali e riscontrano una adeguata e diversificata composizione in termini di *diversity* (di genere, di percorso formativo e professionale, di età, di provenienza geografica ed esperienze internazionali).

I Consiglieri hanno ritenuto di sfruttare in modo efficace le competenze professionali e manageriali e le esperienze anche internazionali dei propri membri, riscontrando un adeguato bilanciamento interno al Consiglio tra membri esecutivi, non esecutivi e indipendenti.

Alla data di approvazione della Relazione, l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto all'art. 2390 cod. civ.

4.4 ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, escluse quelle espressamente riservate dalla legge alla propria competenza, a un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, nonché nominare dei procuratori, anche in forma stabile per singoli atti od operazioni, ovvero, per categorie di atti od operazioni.

L'Assemblea del 27 aprile 2016 ha nominato Fabrizio Di Amato Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data al termine dell'Assemblea, ha confermato Pierroberto Folgiero nella carica di Amministratore Delegato della Società, mantenendo così la separazione di ruoli tra Presidente e Amministratore Delegato in linea di continuità rispetto a quanto fatto nel corso del precedente mandato del Consiglio.

Durante la medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, confermando contestualmente Pierroberto Folgiero nella carica di Direttore Generale della Società, ha attribuito all'Amministratore Delegato tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione (indicati nella Sezione 4.3 della Relazione) o del Presidente, da esercitare in Italia e all'estero con firma singola, salvo che non sia diversamente previsto.

Si ricorda che Pierroberto Folgiero ricopre la carica di Direttore Generale della Società dal 22 maggio 2012.



Pertanto, Pierroberto Folgiero ricopre il ruolo di *Chief Executive Officer* ("CEO"), inteso quale Amministratore esecutivo che, in virtù delle deleghe ricevute e dell'esercizio in concreto delle stesse, è il principale responsabile della gestione dell'Emittente.

Nello specifico, da Pierroberto Folgiero, quale Amministratore Delegato della Società, dipendono le Funzioni *Administration, Finance and Control*, che comprende le Funzioni *Group Project Control & Contract Management, Sustainability Reporting e Investor Relation - Human Resources, Organization and ICT*, che comprende la funzione *Group System Quality - Group Special Initiatives and Region Coordination - Legal Affairs & Contract - Technology - Group HSE, Project Quality & Risk Management e Corporate Strategy*.

Inoltre, a Pierroberto Folgiero, quale Direttore Generale della Società, compete anche la definizione dell'indirizzo strategico delle attività operative e commerciali e delle iniziative volte al rafforzamento della presenza geografica del Gruppo. A tal fine da Pierroberto Folgiero, quale Direttore Generale, dipendono le Funzioni *Americas Region, Russia and Caspian Region, Middle East Region, Sub-Saharan - North Africa Region, Iran Group Initiatives e Group Procurement*.

A Pierroberto Folgiero sono state attribuite le seguenti deleghe:

- a) determinare le strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo di Maire Tecnimont e del Gruppo, nonché attuare il Piano di acquisizioni e dismissioni del Gruppo definito nei Piani Strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) sovrintendere all'andamento di Maire Tecnimont e del Gruppo e curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Maire Tecnimont sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa;
- c) elaborare i *budget* e i piani strategici, industriali (ivi inclusi quelli attinenti alle risorse umane), finanziari, nonché i piani di investimento di Maire Tecnimont e del Gruppo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e curarne l'attuazione;
- d) elaborare le proposte di investimenti e di operazioni straordinarie per i quali è competente a deliberare il Consiglio di Amministrazione;
- e) sovrintendere, quale Amministratore Incaricato ai sensi dell'articolo 7 del Codice di Autodisciplina, alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definendone gli strumenti e le modalità di attuazione secondo le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione;
- f) attuare la direzione e il coordinamento sulle società del Gruppo, anche proponendo, d'intesa con il Presidente, la nomina degli Amministratori Delegati delle società direttamente controllate da Maire Tecnimont;
- g) informare il Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe attribuitegli in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Non si configurano in capo al *Chief Executive Officer* situazioni di *interlocking directorate*, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina al criterio applicativo 2.C.5³, tenuto conto che Pierroberto Folgiero ricopre incarichi solo nell'ambito del Gruppo Maire Tecnimont.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabrizio Di Amato ha ricoperto le cariche di Presidente e Amministratore Delegato della Società a partire dalla sua quotazione, intervenuta nel novembre 2007, e fino al 30 aprile 2013.

L'Assemblea del 30 aprile 2013 ha conferito a Fabrizio Di Amato la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 2 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione - in virtù dell'esperienza maturata in Maire Tecnimont da Fabrizio Di Amato e della volontà di separare gli ambiti di competenza tra il Presidente e l'Amministratore Delegato - ha nominato Pierroberto Folgiero, già Direttore Generale della Società, nella carica di Amministratore Delegato di Maire Tecnimont.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ed il successivo Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016 hanno confermato, rispettivamente, Fabrizio Di Amato nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Pierroberto Folgiero nella carica di Amministratore Delegato della Società, mantenendo così la separazione dei ruoli sopra indicati in continuità con il precedente mandato del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 aprile 2016, a valle dell'adunanza assembleare, prendendo atto della conferma da parte dell'Assemblea di Fabrizio Di Amato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ha confermato le competenze allo stesso attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, in continuità con i precedenti mandati, ha contestualmente confermato a Fabrizio Di Amato - da cui dipendono la Funzione *Internal Audit* e le Funzioni in allora denominate *Public Affairs and Communication* e *Group Corporate Secretary* (cui facevano capo le attività di *Compliance*), successivamente ridenominate, rispettivamente, *Institutional Relations & Communications* e *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* - ulteriori competenze, tra le quali:

- a) elaborare proposte in tema di governo societario, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione;

³ Ai sensi del Criterio Applicativo 2.C.5 del Codice di Autodisciplina "Il chief executive officer di un emittente (A) non assume l'incarico di amministratore di un altro emittente (B), non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia chief executive officer un amministratore dell'emittente (A)".



-
- b) curare i rapporti istituzionali e la comunicazione di Maire Tecnimont e del Gruppo, e
 - c) sovrintendere, in esecuzione delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, all'attività delle Funzioni *Compliance* e *Internal Audit*.

In data 15 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società - ferme le competenze attribuite a Fabrizio Di Amato dalla legge e dallo Statuto in virtù della carica di Presidente ad esso conferita - ha confermato in capo a quest'ultimo le deleghe e attribuzioni già conferite dal Consiglio in data 27 aprile 2016, meglio specificando le stesse in ragione sia della carica di Presidente conferitagli che della posizione dallo stesso ricoperta quale *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive* della Società.

Da ultimo si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, in data 27 luglio 2017, richiamando i poteri già attribuiti a Fabrizio Di Amato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e quale *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive* della Società e fermi i poteri di legge e di Statuto allo stesso spettanti in relazione alla carica di Presidente, ha - in coerenza con quanto deliberato in data 15 marzo 2017 ed al fine di chiarire in modo espresso la *governance* in essere dal 2013 della Società - confermato ulteriormente specificando le deleghe e attribuzioni già conferitegli come segue:

- 1) quale Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 - a) curare l'ordinato svolgimento del Consiglio di Amministrazione ovvero:
 - convocare le riunioni del Consiglio di Amministrazione, determinandone l'ordine del giorno e guidandone lo svolgimento;
 - comunicare le materie all'ordine del giorno e provvedere a far trasmettere ai Consiglieri, con congruo anticipo, la documentazione più idonea a consentire la loro efficace partecipazione ai lavori consiliari;
 - b) assicurare adeguati flussi informativi fra i Comitati endoconsiliari ed il Consiglio, agevolando la coerenza delle decisioni degli organi collegiali della Società;
 - c) porsi come efficace interlocutore della *Lead Independent Director*, al fine di recepire i contributi degli amministratori non esecutivi e degli Amministratori Indipendenti;
 - d) sovrintendere alla definizione delle linee strategiche della Società e del Gruppo, anche al fine di promuoverne la crescita internazionale ed i programmi di eccellenza operativa;
 - e) sovrintendere all'attuazione dei Piani Strategici della Società e del Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione;
 - f) sovrintendere, in esecuzione delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, alle attività della Funzione di *Internal Audit*;
 - 2) quale *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive*:
-

- a) gestire i rapporti di natura istituzionale e le relazioni esterne della Società e del Gruppo;
- b) gestire la comunicazione e le iniziative di promozione dell'immagine della Società e del Gruppo;
- c) dirigere e coordinare, in conformità alle linee guida del Consiglio di Amministrazione, le attività della Funzione *Institutional Affairs and Communication*;
- d) sovrintendere alla corretta gestione delle informazioni societarie;
- e) proporre iniziative a favore degli Amministratori e dei Sindaci finalizzate a rafforzarne la conoscenza della Società e del Gruppo ("*Induction Session*");
- f) ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione, predisporre proposte attinenti il sistema di governo societario;
- g) dirigere e coordinare, in esecuzione delle linee guida del Consiglio di Amministrazione, le attività della *Funzione Group Corporate Affairs, Governance & Compliance*;
- h) sovrintendere all'adempimento degli obblighi informativi di rendicontazione in materia di informazioni non finanziarie (c.d. Sostenibilità) della Società e del Gruppo.

Si segnala infine che il Presidente, Fabrizio Di Amato, detiene, tramite la società GLV Capital, il controllo di diritto della Società.

Comitato esecutivo

Alla data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha nominato un comitato esecutivo.

Informativa al Consiglio

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Di Amato, hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con periodicità pressoché mensile.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Non vi sono altri Consiglieri esecutivi a parte l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Pierroberto Folgiero, e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Di Amato.



4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono attualmente presenti cinque Consiglieri indipendenti, e precisamente: Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva e Maurizia Squinzi.

Il Consiglio di Amministrazione - in attuazione delle disposizioni del Codice e sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati - ha accertato, nel corso della prima riunione utile dopo la loro nomina tenutasi in data 27 aprile 2016, che gli stessi presentassero i requisiti per essere qualificati come indipendenti secondo i criteri applicativi definiti nel Codice nonché secondo i criteri dettati dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, il quale richiama i criteri di cui all'art. 148, comma 3 del TUF, rendendo noto l'esito di tali valutazioni al mercato mediante un comunicato stampa. Tale verifica è stata reiterata dal Consiglio, con riferimento all'esercizio 2016, in data 15 marzo 2017.

Inoltre, con riferimento all'Esercizio, nella riunione tenutasi in data 6 marzo 2018, il Consiglio - in attuazione delle norme del Codice e sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati - ha nuovamente valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva e Maurizia Squinzi, confermando, a seguito dell'accertamento effettuato, che gli stessi possano essere qualificati come indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF e dell'art. 3 del Codice, in particolare con riferimento ai criteri applicativi 3.C.1 e ss.

Con riferimento alle verifiche che il Collegio Sindacale è tenuto a fare ai sensi del Criterio Applicativo 3.C.5. del Codice, si precisa che il Collegio in data 27 aprile 2016, dopo la nomina del Consiglio di Amministrazione, in data 27 febbraio 2017 e, da ultimo, in data 5 marzo 2018 ha verificato positivamente la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri, riferendo allo stesso i risultati delle verifiche svolte.

L'esito di tali controlli verrà reso noto, oltre che nella presente Relazione, anche nell'ambito della relazione dei Sindaci all'Assemblea predisposta ai sensi dell'art. 153 TUF.

All'atto della nomina, gli Amministratori Indipendenti tratti sia dalla Lista di Maggioranza che da quella di minoranza si sono impegnati a comunicare tempestivamente alla Società ogni variazione del contenuto della dichiarazione di indipendenza dagli stessi rilasciata.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti alle riunioni degli Amministratori Indipendenti tenutesi nel corso dell'Esercizio, in assenza degli altri Amministratori, ai sensi del Criterio Applicativo 3.C.6. del Codice, si rinvia alla successiva Sezione 4.7 della Relazione.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In data 27 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, Fabrizio Di Amato, è il soggetto che controlla indirettamente la Società, ha confermato - in ottemperanza a quanto raccomandato dall'art. 2, Criterio 2.C.3 del Codice - Gabriella Chersicla quale *Lead Independent Director* fino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2018.

Il *Lead Independent Director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti. Il Codice prevede, inoltre, che il *Lead independent Director* debba collaborare con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e che questi abbia, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori Indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Il 27 luglio 2017, su proposta della *Lead Independent Director* Gabriella Chersicla, si è tenuta una riunione degli Amministratori Indipendenti di Maire Tecnimont, cui hanno partecipato tutti i Consiglieri Indipendenti e, in qualità di invitati, tutti i membri del Collegio Sindacale, con una durata di poco più di 1 ora. In tale seduta, gli Amministratori Indipendenti hanno analizzato e discusso tematiche attinenti alla Società tra cui le attività attinenti il *Risk Management*, la *Corporate Governance & Compliance* e il sistema di *compensation* del Gruppo.

Come già sopra indicato, successivamente alla chiusura dell'Esercizio, si è tenuta in data 25 gennaio 2018 - su proposta del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, fatta propria dagli Amministratori Indipendenti e dal Consiglio di Amministrazione - una riunione degli Amministratori Indipendenti nell'ambito della quale ha avuto luogo un incontro di *Induction Session*, a beneficio dei Consiglieri di Amministrazione che non siedono nel Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sull'impostazione del *Risk management*, le metodologie adottate e le risultanze delle attività di monitoraggio dei rischi connessi ai progetti.

Nel corso dell'Esercizio, la *Lead Independent Director*, Gabriella Chersicla, ha partecipato alla quasi totalità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, in qualità di Presidente, alla totalità delle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e delle riunioni del Comitato Parti Correlate.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 10 luglio 2007, ha approvato un "*Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate*" (il "**Regolamento**").



In data 15 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha apportato al Regolamento alcune modifiche al fine di realizzare un maggiore coordinamento tra le disposizioni dello stesso nonché di adeguarne alcune previsioni alla disciplina sancita dalla delibera Consob n. 16850 dell'1 aprile 2009.

In data 16 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha apportato al Regolamento alcune ulteriori modifiche volte ad allinearne le previsioni alle disposizioni normative e regolamentari in allora vigenti ed ai processi operativi e autorizzativi aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha dato avvio alle attività di aggiornamento del Regolamento volte a recepire le novità introdotte dal Regolamento MAR in tema di "*Market Abuse Regulation*".

Tali attività sono proseguite nel corso dell'Esercizio tenendo conto anche delle modifiche apportate al quadro normativo e regolamentare nazionale.

Ad esito di quanto sopra, sono state predisposte, in sostituzione del Regolamento, le seguenti nuove procedure:

- la "*Procedura per la gestione delle Informazioni Privilegiate e delle Informazioni Potenzialmente Privilegiate*";
- la "*Procedura per la gestione del Registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate e del Registro delle persone che hanno accesso a specifiche Informazioni Potenzialmente Privilegiate*", e
- la "*Procedura Internal Dealing*"

approvate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in data 25 gennaio 2018.

Le nuove procedure sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.mairetecnimont.com, nella sezione "*Governance*" – "Documenti Societari".

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

(ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e un Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, entrambi con funzioni propositive e consultive, secondo le disposizioni dell'art. 4 del Codice.

Le funzioni non sono state distribuite ai Comitati in modo diverso da quanto raccomandato dal Codice né sono state riservate all'intero Consiglio.

Inoltre, nell'ambito del c.d. "Progetto di Sostenibilità" avviato dalla Società ai fini della predisposizione del "Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Maire Tecnimont" per l'Esercizio, contenente la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016, il Consiglio di Amministrazione, in data 25 gennaio 2018, tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina ed in linea con le *best practice* in materia, ha deliberato di estendere le funzioni del Comitato Controllo e Rischi della Società in materia di sostenibilità, ridenominando lo stesso "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità".

In particolare, al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità sono state attribuite funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione anche in materia di sostenibilità come meglio indicato nella Sezione 10 della presente Relazione.

Inoltre, in linea con le disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Parti Correlate a cui sono stati attribuiti i compiti e le funzioni indicati nella "Procedura per le operazioni con parti correlate" della Società. Per espressa delibera del Consiglio di Amministrazione, al Comitato Parti Correlate della Società si applicano i principi ed i criteri applicativi previsti dal Codice. Per maggiori informazioni in merito alla composizione, alle funzioni e ai compiti di detto Comitato nonché alla "Procedura per le operazioni con parti correlate" della Società si rimanda a quanto indicato alla Sezione 12 della Relazione.

Alla data della presente Relazione non risultano costituiti comitati diversi da quelli previsti dal Codice o dal Comitato Parti Correlate, salvo quanto precisato nella successiva Sezione 10 della Relazione con riferimento alle attribuzioni in materia di sostenibilità attribuite al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e nella successiva Sezione 17 della Relazione ("*Ulteriori pratiche di governo societario*").

7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione, ad oggi, non ha costituito un Comitato per le Nomine tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione è composto da una maggioranza di Amministratori Indipendenti (cinque Amministratori Indipendenti su nove) e che la valutazione sulla dimensione e composizione del Consiglio, nonché sulle candidature ad amministratore nei casi di cooptazione viene assolta collegialmente dall'intero Consiglio, sentito il Collegio Sindacale.

Inoltre, la previsione statutaria dell'elezione del Consiglio di Amministrazione attraverso il meccanismo del voto di lista è garanzia di una procedura di nomina trasparente degli Amministratori e della nomina di almeno un Amministratore da parte della lista di minoranza.



8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Secondo quanto disposto dal Principio 6 del Codice, il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont ha provveduto all'istituzione del Comitato per la Remunerazione.

Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2007 ha deliberato di istituire il Comitato per la Remunerazione, con efficacia a decorrere dalla data di rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di Maire Tecnimont, ovvero in data 26 novembre 2007.

In data 30 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Regolamento del Comitato per la Remunerazione, che ne disciplina il funzionamento e in particolare la sua costituzione, composizione e durata (ivi inclusa la sostituzione dei membri cessati), ne individua le funzioni, e ne disciplina la convocazione e lo svolgimento delle riunioni. Il Regolamento del Comitato per la Remunerazione è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre 2012 per renderlo coerente con le previsioni del Codice del dicembre 2011. Lo stesso, è stato quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2013, a valle della nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2015 e, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio, la composizione del Comitato per la Remunerazione è risultata conforme alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, secondo cui il Comitato deve essere composto da non meno di tre membri, se il Consiglio di Amministrazione è composto da otto membri o più (Criterio Applicativo 4.C.1.), Amministratori Indipendenti o, in alternativa, non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra i quali scegliere il Presidente (Principio 6.P.3.).

Il Comitato per la Remunerazione attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle dell'Assemblea degli Azionisti, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la precedente composizione del Comitato per la Remunerazione che, pertanto, risulta composto in linea di continuità rispetto al precedente esercizio dai seguenti membri: Andrea Pellegrini, con la carica di Presidente del Comitato, Luigi Alfieri e Vittoria Giustiniani.

Tutti i membri del Comitato sono Amministratori non esecutivi e, inoltre, Andrea Pellegrini e Vittoria Giustiniani sono qualificati come Amministratori Indipendenti. Il Consiglio riconosce a tutti i membri del Comitato per la Remunerazione, in considerazione del relativo profilo professionale, di possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Remunerazione si è riunito 5 volte, e precisamente: in data 8 febbraio, 2 marzo, 14 marzo, 9 maggio e 4 luglio 2017. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono durate circa un'ora e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente del Comitato per la Remunerazione ha fornito regolarmente una informativa al primo Consiglio di Amministrazione utile sulle attività del Comitato e sulle tematiche trattate in ciascuna riunione dello stesso.

Per l'esercizio 2018 sono programmate 7 riunioni del Comitato per la Remunerazione, tre delle quali si sono tenute, rispettivamente, in data 7 febbraio 2018, 1 marzo 2018 e 14 marzo 2018.

Per ulteriori informazioni sulla composizione e sul funzionamento del Comitato per la Remunerazione si rinvia alla Tabella 2 in appendice.

Come prescritto dallo stesso Regolamento del Comitato per la Remunerazione, nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Il Regolamento del Comitato per la Remunerazione prevede la facoltà che l'intero Collegio Sindacale partecipi alle riunioni del Comitato.

Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione hanno partecipato attivamente tutti i componenti del Comitato e hanno altresì preso parte, invitati dal Comitato stesso, il Collegio Sindacale, il Responsabile della Funzione *Human Resources, Organization and ICT* della Società, Franco Ghiringhelli, nonché consulenti esterni.

Il Comitato per la Remunerazione si avvale del supporto della Funzione *Human Resources, Organization and ICT* della Società.

Funzioni del Comitato Remunerazione

A norma dell'art. 6 del Codice, e come anche prescritto dall'art. 3 del Regolamento del Comitato per la Remunerazione, il Comitato per la Remunerazione ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia di politica per la remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche;



-
- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia di politica per la remunerazione di tutti i Dirigenti apicali del Gruppo, ivi inclusi i piani di incentivazione sia monetaria che azionaria di breve e lungo termine;
 - valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato;
 - presentare proposte ed esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
 - monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
 - esaminare preventivamente la relazione annuale sulla remunerazione che le società con azioni quotate sono tenute a predisporre e mettere a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea annuale di cui all'art. 2364, comma 2, cod. civ., conformemente alle disposizioni normative applicabili.

Il Comitato per la Remunerazione, nel corso dell'Esercizio, ha valutato periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti apicali.

Inoltre, nell'Esercizio, in continuità con le azioni di ridefinizione delle Politiche di Remunerazione del Gruppo avviate nel 2015, il Comitato per la Remunerazione ha supportato il Consiglio di Amministrazione nell'attuazione e monitoraggio dei sistemi di incentivazione in essere definiti nell'ambito del ciclo di Politica di Remunerazione 2016-2018, orientata in particolare alla crescita di valore sostenibile nel lungo periodo. Si ricordano a tale riguardo il Piano di *Performance Share* 2016-2018 e, per il medesimo triennio, il Piano di Azionariato diffuso, entrambi orientati a coinvolgere il Capitale Umano nella crescita di valore del Gruppo e a favorire l'allineamento dell'azione delle risorse umane agli interessi degli Azionisti e degli *Stakeholder* verso il perseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Remunerazione ha inoltre sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di un nuovo sistema di remunerazione per l'Amministratore Delegato e alcuni Dirigenti apicali individuati. Tale nuovo sistema, denominato "Piano di *Restricted Stock* 2017-2019", approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017 e dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2017, rappresenta un nuovo strumento di *retention* e compartecipazione allo sviluppo della Società e alla creazione di valore per gli *Stakeholder*.

In aggiunta, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 2 marzo 2017 e del 14 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017 ha approvato il rinnovo dei Patti di Non Concorrenza, scaduti alla fine del 2016, destinati all'Amministratore Delegato e ad alcuni Dirigenti apicali individuati, con professionalità soggette a maggiori rischi di attrazione sul mercato da parte dei *competitor*. Tali Patti rispondono all'esigenza di proseguire nel percorso di rafforzamento della fidelizzazione delle risorse chiave che hanno reso possibile il *turn-around* e il conseguimento dei positivi risultati economico-industriali del passato triennio.

Inoltre, il Comitato per la Remunerazione riferisce agli Azionisti nel corso dell'Assemblea annuale di cui all'art. 2364, comma 2, cod. civ., sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato per la Remunerazione, nelle sedute del 7 febbraio 2018, 1 marzo 2018 e del 14 marzo 2018, ha preventivamente esaminato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2018 e la Relazione annuale sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF che le società con azioni quotate sono tenute a predisporre e mettere a disposizione del pubblico prima dell'Assemblea annuale di cui all'art. 2364, comma 2, cod. civ., conformemente alle disposizioni normative applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont nella seduta del 15 marzo 2018 ha approvato la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2018 e la Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter TUF (la "**Relazione sulla Remunerazione 2018**"), la cui Sezione Prima verrà sottoposta all'approvazione, con voto non vincolante, della prossima Assemblea dei soci della Società convocata per il 26 aprile 2018 in prima convocazione e per il 27 aprile 2018 in seconda convocazione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni necessarie e alle funzioni aziendali preposte ad assicurare l'adeguato assolvimento dei compiti dello stesso avvalendosi, in particolare, del supporto della Funzione *Human Resources, Organization and ICT*.

Come prescritto dall'art. 7 del Regolamento del Comitato per la Remunerazione, quest'ultimo, nello svolgimento delle proprie funzioni, può avvalersi di consulenti esterni.

In particolare, Maire Tecnimont, verificata preventivamente l'indipendenza di giudizio della società selezionata, si è avvalsa dei servizi di consulenza sui temi retributivi erogati da *Willis Towers Watson*, società *leader* nell'ambito delle indagini retributive di settore, nonché per attività di *advisoring* e certificazione sui sistemi di *compensation* aziendali.

Non sono state destinate risorse finanziarie specifiche al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale - come sopra richiamato - per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali di Maire Tecnimont e può avvalersi di consulenti esterni, le cui



spese sono sostenute dalla Società fino all'importo massimo di volta in volta stabilito dalla Società stessa.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Politica generale per la remunerazione

Per l'informativa sulla Politica generale per la remunerazione si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione 2018 redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2018"), approvata dal Consiglio di Amministrazione il 15 marzo 2018, previo esame del Comitato per la Remunerazione.

Piani di remunerazione basati su azioni

L'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2015 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine basato su *phantom stock* (il "**Piano di Phantom Stock 2015-2017**"). Per maggiori informazioni si rinvia alla "Relazione sulla Remunerazione 2015" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e alla Relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti Consob e al Documento Informativo sul Piano di *Phantom Stock* redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, disponibili sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2015").

L'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione di un sistema di incentivazione di lungo termine basato sull'assegnazione di azioni della Società (il "**Piano di Performance Share 2016-2018**") a beneficio di Dirigenti apicali del Gruppo, ed un piano di azionariato diffuso (il "**Piano di Azionariato diffuso 2016-2018**") rivolto alla generalità dei dipendenti. Per maggiori informazioni in merito a tali piani si rimanda alla "Relazione sulla Remunerazione 2016" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e ai relativi Documenti Informativi ed alle Relazioni Illustrative, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 16 marzo 2016 e dall'Assemblea tenutasi il 27 aprile 2016, messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2016").

L'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2017 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, l'introduzione di un nuovo sistema di *retention* di lungo termine basato sull'assegnazione di azioni della Società (il "**Piano di *Restricted Stock* 2017-2019**"). Per maggiori informazioni si rinvia alla "Relazione sulla Remunerazione 2017" redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e alla Relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*ter* del Regolamento Emittenti Consob e al Documento Informativo sul Piano di *Restricted Stock* redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, disponibili sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2017").

Remunerazione degli Amministratori esecutivi

Per l'informativa sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione 2018 messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2018").

Meccanismi di incentivazione del Responsabile dell'*Internal Audit* e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

A Dario Michelangeli, *Administration and Financial Statements Vice President* di Maire Tecnimont, è stato riconosciuto quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari - confermato in tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione della Società del 27 aprile 2016, previo parere favorevole del Collegio Sindacale - un compenso aggiuntivo di euro 15.000 annui lordi, come deliberato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont del 12 maggio 2016, con parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale.

Il Responsabile dell'*Internal Audit*, Valerio Actis Grosso, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2013 sino a revoca e, per quanto occorrer possa, confermato in tale ruolo sino a revoca dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in data 27 aprile 2016, percepisce una retribuzione fissa annua riconosciuta come adeguata e conforme ai compiti assegnati.

Per le cariche di Dirigente Preposto e di Responsabile dell'*Internal Audit* non sono previsti specifici meccanismi di incentivazione.



Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

Per l'informativa sulla remunerazione degli Amministratori non esecutivi si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione 2018 messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2018").

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Per l'informativa sull'indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF), si rimanda a quanto riportato nella relativa sezione della Relazione sulla Remunerazione 2018 messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* dalla Società (www.mairetecnimont.com, Sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2018").

Come meglio rappresentato alla Sezione 4.1 della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato un Piano per la successione.

10. COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2007 ha deliberato di istituire il Comitato per il Controllo Interno (ridenominato successivamente "Comitato Controllo e Rischi"), con efficacia a decorrere dalla data di rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di Maire Tecnimont, ovvero in data 26 novembre 2007.

In data 20 dicembre 2012, per recepire le modifiche apportate nel dicembre 2011 al Codice, il Consiglio di Amministrazione ha altresì modificato il Regolamento di funzionamento del Comitato Controllo e Rischi, ampliandone le funzioni e prevedendo la partecipazione ai lavori dello stesso di tutti i Sindaci.

Il Regolamento del Comitato, è stato quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2013, a valle della nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2015, e da ultimo dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo, nell'ambito del c.d. "Progetto di Sostenibilità" avviato dalla Società ai fini della predisposizione del "Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Maire Tecnimont" per l'Esercizio,

contenente la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016, il Consiglio di Amministrazione, in data 25 gennaio 2018, ed in linea con le *best practice* in materia, ha deliberato di estendere le funzioni del Comitato Controllo e Rischi della Società in materia di sostenibilità, ridenominando lo stesso "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità".

In particolare, al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità sono state attribuite funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione anche in materia di sostenibilità come meglio di seguito indicato.

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio, la composizione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità è risultata conforme alle indicazioni contenute nel Codice, secondo cui il Comitato deve essere composto da non meno di tre membri se il Consiglio di Amministrazione è composto da otto membri o più (Criterio Applicativo 4.C.1.), Amministratori Indipendenti o, in alternativa non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra i quali scegliere il Presidente (Principio 7.P.4.).

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle dell'Assemblea degli Azionisti, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha confermato la precedente composizione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che, pertanto, risulta composto in linea di continuità rispetto al precedente esercizio dai seguenti membri: Gabriella Chersicla in qualità di Presidente del Comitato, Stefano Fiorini e Andrea Pellegrini.

Tutti i membri del Comitato sono Amministratori non esecutivi e Gabriella Chersicla e Andrea Pellegrini, inoltre, sono qualificati come Amministratori Indipendenti. Il Consiglio riconosce a tutti i membri del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in considerazione del relativo profilo professionale, di possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità – che in allora non esercitava il ruolo consultivo e propositivo in materia di sostenibilità - si è riunito 7 volte, in data 14 marzo, 9 maggio, 4 luglio, 26 luglio, 26 ottobre, 6 novembre e 14 dicembre 2017. Le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sono durate mediamente 2 ore e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha fornito regolarmente un'informativa al primo Consiglio di Amministrazione utile sulle attività del Comitato e sulle tematiche trattate in ciascuna riunione dello stesso.



Per l'esercizio 2018 sono programmate 11 riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, 4 delle quali si sono tenute, rispettivamente, in data 24 gennaio, 1 marzo, 5 marzo e 14 marzo 2018.

Per ulteriori informazioni sulla composizione e sul funzionamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità si rinvia alla Tabella 2 in appendice.

Alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità partecipano stabilmente il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, anche in qualità di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il *Chief Financial Officer* di Gruppo e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e, di volta in volta su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, i rappresentanti della Società di Revisione, il Responsabile *Internal Audit*, il Responsabile *Group HSE, Project Quality & Risk Management*, il Responsabile *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance*, il Responsabile *Sustainability Reporting* e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e, in generale, a seconda delle materie all'ordine del giorno da trattare, Dirigenti apicali della Società nonché consulenti esterni.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

In base a quanto raccomandato dal Codice, e secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità di Maire Tecnimont, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 marzo 2018, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità:

- a) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletazione dei compiti ad esso affidati dal Codice e dalla legge in materia di controllo interno e di gestione dei rischi, vale a dire:
 - (i) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue società controllate, ivi inclusi tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità, nel medio lungo periodo dell'attività della Società e del Gruppo, risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati,
 - (ii) valutazione periodica, almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
 - (iii) approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della Funzione di *Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e

- l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (iv) descrizione, nell'ambito della relazione annuale sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, nonché ai fini della valutazione dell'adeguatezza dello stesso;
 - (v) valutazione preventiva della Relazione aggiuntiva, ex art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, sui risultati dell'attività di revisione legale che il Collegio Sindacale è tenuto a trasmettere, corredata da eventuali osservazioni, al Consiglio di Amministrazione;
- b) esprime al Consiglio di Amministrazione il proprio parere sulla nomina, revoca e remunerazione del responsabile della Funzione *Internal Audit* e sull'adeguatezza delle risorse allo stesso assicurate per l'espletamento delle sue responsabilità;
 - c) valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentiti il Revisore Legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili adottati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
 - d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
 - e) riceve, almeno semestralmente, le valutazioni e le relazioni dell'Organismo di Vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
 - f) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione *Internal Audit*;
 - g) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
 - h) può chiedere alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
 - i) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
 - l) svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, vale a dire:



-
- (i) esamina e valuta le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa ed alle dinamiche di interazione con gli *stakeholders*;
 - (ii) esamina e valuta il sistema di raccolta e consolidamento dei dati per la predisposizione del "Bilancio di Sostenibilità" del Gruppo, contenente la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016;
 - (iii) esamina preventivamente il "Bilancio di Sostenibilità" del Gruppo Maire Tecnimont, contenente la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016, formulando un parere per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
 - (iv) monitora il posizionamento della Società sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla collocazione della Società negli indici etici di sostenibilità;
 - (v) esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su eventuali ulteriori temi in materia di sostenibilità;
- m) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità della Società ha esaminato le situazioni contabili periodiche con un particolare *focus*, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai revisori, sul corretto utilizzo dei principi contabili adottati e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Tali attività sono state da ultimo svolte dal Comitato, con riferimento al progetto di bilancio ed al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017, nella riunione tenutasi il 14 marzo 2018.

Inoltre, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, con cadenza semestrale, ha esaminato le relazioni periodiche del Responsabile *Internal Audit* ed ha ricevuto le relazioni dell'Organismo di Vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Semestralmente, inoltre, ha supportato il Consiglio nella valutazione dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed ha riferito allo stesso, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria annuale e della Relazione Semestrale, sull'attività istruttoria svolta, tenendo altresì conto di quanto riferito dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile dell'*Internal Audit*.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha supportato il Consiglio di Amministrazione nell'esame preventivo delle rendicontazioni contabili periodiche, dei *budget*, del piano industriale e delle metodologie e dei risultati dell'analisi dell'*Impairment Test* di Gruppo.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità è stato altresì costantemente informato sullo stato di avanzamento delle attività di *risk management*, dal Responsabile del *Group Process, QHSE & Risk Management*, nonché delle attività relative al Progetto di ottimizzazione, con approccio integrato "*risk based*", dei Modelli 231 della Società e delle società di diritto italiano direttamente controllate da Maire Tecnimont (il "**Progetto 231**"), finalizzato a rafforzare ulteriormente i Modelli 231 adottati da Maire Tecnimont e dalle *sister company* di diritto italiano proponendo lo sviluppo di un sistema di valutazione dei rischi, la predisposizione di un corpo documentale e la definizione di meccanismi di controllo completamente integrati con le procedure e le prassi operative adottate dal Gruppo, nonché con i principi e gli indirizzi legislativi.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione non è venuto a conoscenza di fatti pregiudizievoli per la Società ed il Gruppo.

Si segnala inoltre che il Comitato, nella riunione del 14 marzo 2017, ha altresì preventivamente esaminato la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca di quella già concessa dall'assemblea del 15 dicembre 2015, per quanto non ancora utilizzata, ai sensi dell'art. 2357 e ss. cod. civ., approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2017.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato ha altresì promosso incontri con specifiche Funzioni della Società, di volta in volta identificate, al fine di monitorare le attività ed i processi di competenza delle stesse rilevanti per la valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché quello della controllata avente rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Con riferimento specifico al "Progetto di Sostenibilità" avviato dalla Società, il Comitato, nel corso dell'Esercizio, ha monitorato il processo di formazione del "Bilancio di Sostenibilità" del Gruppo per il 2017, contenente la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016, promuovendo l'approntamento di una procedura operativa per il controllo ed il *reporting* dei dati e delle informazioni non finanziarie finalizzata a definire un sistema di raccolta e consolidamento dei dati solido ed affidabile.

In data 1 marzo 2018 il Comitato - con il supporto del Responsabile della Funzione *Sustainability Reporting* della Società e della Responsabile della Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* - ha esaminato la "*Procedura di reporting e controllo interno per il processo di predisposizione del Bilancio di Sostenibilità*", sulla quale lo stesso ha espresso parere favorevole.

In data 14 marzo 2018 il Comitato ha altresì esaminato, rilasciando il proprio parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il "Bilancio di Sostenibilità" del Gruppo per il 2017, contenente la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016.



Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Come prescritto dall'art. 7 del Regolamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il Comitato, nello svolgimento delle proprie funzioni, può avvalersi di consulenti esterni.

Non sono state destinate risorse finanziarie specifiche al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in quanto lo stesso si avvale - come sopra richiamato - per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente e di consulenti esterni, le cui spese sono sostenute dalla Società fino all'importo massimo di volta in volta stabilito dalla Società.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Il Consiglio (i) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità degli stessi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati; (ii) valuta con cadenza semestrale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale della collaborazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi - individuato nella persona dell'Amministratore Delegato, Pierroberto Folgiero - e del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che, tra l'altro, esamina periodicamente il *report* predisposto dal Responsabile *Project Quality & Risk Management* relativo al rischio per la fase commerciale (*pre-tendering, tendering/tendered*) e per la fase esecutiva (progetti esecutivi) e per le attività eseguite dalle Funzioni *Corporate (Enterprise Risk Management)*; tiene inoltre in considerazione i Modelli di Organizzazione e Gestione della Società e delle società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ivi adottati.

Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nonché sentito il Collegio Sindacale, ha nominato il Responsabile dell'*Internal Audit*,

assicurandosi che al medesimo siano forniti mezzi adeguati allo svolgimento delle sue funzioni, anche sotto il profilo della struttura operativa e delle procedure organizzative interne per l'accesso alle informazioni necessarie al suo incarico.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società si basa su un corpo procedurale che comprende *Standard* di Gruppo, Procedure e Istruzioni Operative, sulla segregazione delle responsabilità, su un sistema di tracciabilità delle operazioni effettuate, di controllo di gestione e di procure e deleghe, sulle matrici livelli di attivazione, su un regolamento di spesa, un sistema di verifiche ex L. 262/2005 e sull'applicazione del Codice Etico della Società e del Modello 231 ex D.Lgs. 231/2001.

Il Gruppo adotta un sistema di gestione dei rischi integrato con il "sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" al fine di poter correttamente assicurare l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. È infatti largamente condivisa, nel *management* del Gruppo, la convinzione che la gestione dei rischi finanziari non possa essere considerata separatamente dal sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in quanto entrambi costituiscono elementi del medesimo sistema e che, solo in tal maniera, si possano garantire l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

In particolare, per gestire i rischi legati all'informativa finanziaria, il Gruppo si è dotato di uno specifico sistema di controllo, i cui dettagli e modalità sono riportati nel paragrafo seguente.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF)

Il sistema di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria adottato dal Gruppo Maire Tecnimont si basa sulle prescrizioni del modello *CoSO Report* che ne ha indirizzato la progettazione, l'implementazione e ne guida il mantenimento. Tale modello, elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* e accolto dal Codice, si caratterizza per la presenza delle seguenti cinque componenti:

1. ambiente di controllo;
2. valutazione del rischio;
3. informazione e comunicazione;
4. attività di controllo;
5. monitoraggio.

Il modello di controllo contabile e amministrativo è assoggettato ad un processo continuo di aggiornamento e mantenimento teso a garantire l'efficacia e il coordinamento dei principali



elementi del sistema rispetto all'evoluzione organizzativa e di governo della Società e del Gruppo.

A tal riguardo si precisa che il Dirigente Preposto, in data 4 luglio 2017, ha presentato al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, che ne ha preso positivamente atto, un aggiornamento in merito al progetto dallo stesso avviato nel corso del 2016 volto alla revisione del modello di controllo contabile e amministrativo. Si ricorda che nell'ambito di tale progetto si è proceduto ad una revisione delle modalità di *scoping*, ad un aggiornamento della mappatura dei principali processi con ricadute amministrativo-contabili, ad una valutazione dei rischi e alla revisione dei controlli al fine di garantire la massima efficacia nella mitigazione dei rischi stessi. A fronte dei rischi rilevati, è stata inoltre effettuata una *gap analysis*, volta ad identificare eventuali carenze/esigenze di miglioramento del sistema, al fine di avviare processi virtuosi di implementazione delle azioni di miglioramento.

Le risultanze delle verifiche condotte con riferimento al processo di formazione del Progetto di Bilancio relativo all'Esercizio sulla base del modello di controllo contabile e amministrativo così revisionato sono state illustrate al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione della Società rispettivamente in data 14 marzo e 15 marzo 2018.

Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Ai fini di assolvere gli adempimenti ex art. 154-*bis* TUF connessi al Dirigente Preposto, il modello di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria adottato dal Gruppo Maire Tecnimont prevede le seguenti macro-categorie di attività:

- identificazione del perimetro delle società e processi rilevanti in termini di potenziale impatto sulla informativa finanziaria. Tale valutazione (*scoping*) è effettuata in relazione allo specifico livello di rilevanza, sia in termini quantitativi, per il livello di significatività del potenziale impatto sul bilancio consolidato, sia in termini qualitativi (tenuto conto dei rischi specifici legati al *business* o al processo);
- la rilevazione, attraverso mappatura, dei processi ritenuti rilevanti ai fini della informativa finanziaria, nonché l'identificazione e la valutazione dei principali rischi e il disegno di controlli a presidio degli stessi;
- tali valutazioni sono alla base della costruzione delle matrici di controllo (*Risk and Control Matrix*) che descrivono, per ciascun processo ritenuto rilevante ai fini dell'informativa finanziaria, quali sono i rischi e le attività di controllo amministrativo-contabile associati;

- un processo di monitoraggio continuo dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili;
- la verifica periodica del disegno e dell'effettiva operatività dei controlli chiave (*Test of Effectiveness*) con il coinvolgimento sistematico di tutti gli attori parte del modello di controllo (*Process Owner, Control Owner, Test Owner*). Al fine di garantire l'indipendenza e l'oggettività dei risultati tale attività è svolta da personale non in linea gerarchica con le unità responsabili dell'implementazione dei controlli stessi;
- un processo di *reporting* verso il Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che garantisce, tra l'altro, adeguata informativa in merito alle risultanze delle attività di monitoraggio svolte sulle procedure amministrativo-contabili;
- un processo di attestazione verso l'esterno, basato sulle relazioni e dichiarazioni rese dal Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF congiuntamente all'Amministratore Delegato (in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione), nell'ambito del processo di predisposizione del bilancio annuale e delle relazioni finanziarie semestrali, a garanzia della correttezza dell'informazione contabile che la società offre ai propri soci, ai terzi e al mercato.

Oltre ai controlli definiti a livello di processo sono anche definiti e aggiornati, come parte integrante del sistema, controlli operanti trasversalmente sul Gruppo o sulle singole società (*Entity Level Controls*). Tali controlli sono monitorati attraverso una *check-list* che copre ciascuna delle cinque componenti costitutive del *CoSO Report*.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di gestione dei rischi legati all'informativa finanziaria adottato dal Gruppo Maire Tecnimont prevede il coinvolgimento di numerosi soggetti a diversi livelli della struttura organizzativa al fine di garantire, coerentemente con le diverse responsabilità di ciascuno, il costante aggiornamento del modello nel tempo e la massima integrazione dei controlli con le attività operative.

Come elemento chiave del sistema di controllo sono individuati i *Process Owner* che sono periodicamente chiamati ad esprimere il proprio parere rispetto al disegno del modello per la propria parte di competenza, in termini di rappresentazione del processo e di efficace definizione dei controlli.

Inoltre, per ciascun controllo sono identificati i *Control Owner* che hanno la responsabilità di presidiare l'effettiva esecuzione dei controlli.



Le attività operative di aggiornamento del modello, di esecuzione dei *test* e di monitoraggio delle azioni di mitigazione dei *gaps* sono assolate dal Dirigente Preposto attraverso l'ausilio di una struttura dedicata (*Financial Controls*), in collaborazione sinergica con la Funzione *Internal Audit*.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha riferito regolarmente al Consiglio sull'operato del Comitato, sull'esito delle verifiche espletate e sul funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi evidenziando come lo stesso sia risultato adeguato rispetto alle dimensioni ed alla struttura organizzativa ed operativa dell'Emittente.

In data 15 marzo 2017, 27 luglio 2017 e, da ultimo, in data 15 marzo 2018, il Consiglio, preso atto di quanto relazionato dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e sulla base anche di quanto riferito dal Responsabile dell'*Internal Audit*, dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile *Group HSE, Project Quality & Risk Management*, ha espresso una valutazione di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

11.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2016, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ha confermato l'Amministratore Delegato, Pierroberto Folgiero, quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si occupa inoltre dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può chiedere alla Funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di

Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Collegio Sindacale;

- riferisce tempestivamente al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative;
- propone al Consiglio di Amministrazione la nomina e la revoca del responsabile della Funzione di *Internal Audit*.

Inoltre, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha condiviso con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità i risultati delle attività poste in essere dalla Funzione *Group HSE, Project Quality & Risk Management* risultanti dallo specifico *report* a tal fine predisposto. Tale *report* illustra i risultati di esposizione al rischio inerenti la fase commerciale (*pre-tendering, tendering/tendered*), la fase esecutiva (progetti esecutivi), nonché quelli relativi le funzioni *Corporate (Enterprise Risk Management)*.

11.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

In data 8 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare fino a revoca Valerio Actis Grosso, Responsabile *Internal Audit* di Maire Tecnimont.

Il Consiglio ha definito la remunerazione del Responsabile *Internal Audit* coerentemente con le politiche aziendali e ha assicurato che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

In data 27 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione – previo parere favorevole dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – ha confermato fino a revoca, per quanto occorrer possa, Valerio Actis Grosso, Responsabile *Internal Audit* di Maire Tecnimont.

Il Responsabile *Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio.

Il Responsabile *Internal Audit* verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un Piano di *Audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.



Il Responsabile *Internal Audit*, nell'ambito della propria attività, ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Il Responsabile *Internal Audit* ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività e, confrontandosi con la funzione a ciò preposta, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Tali relazioni sono state trasmesse ai membri del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale nonché al Presidente Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Responsabile *Internal Audit* ha verificato, nell'ambito del Piano di *Audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile con l'effettuazione di *test* sui controlli automatici IT. In particolare, nel corso dell'Esercizio sono state verificate società, *branch*, processi aziendali, funzioni e progetti in Europa, Asia, Africa, nonché le aree di rischio relative all'*IT Governance*, *IT Risk Management* ed *IT Compliance*. Al Responsabile *Internal Audit* sono state fornite risorse finanziarie e di personale adeguate per l'assolvimento dei propri compiti.

Nel corso dell'Esercizio, il Responsabile dell'*Internal Audit* ha svolto le attività d'*Internal Audit* pianificate. I punti di attenzione o miglioramento riscontrati durante le verifiche sono stati oggetto di Piani di Azione che sono stati concordati con i responsabili interessati dalle azioni definite. L'*Internal Audit* svolge azione di *follow-up* per verificare che i Piani di Azione siano implementati in modo adeguato, efficace e tempestivo.

La Funzione *Internal Audit* ha partecipato al Progetto 231. Ha inoltre partecipato e supportato gli Organismi di Vigilanza, monitorato l'osservanza del Codice Etico, analizzato la presenza dei presidi di controllo nelle regole delle società in fase di emissione/aggiornamento ed ha effettuato verifiche e controlli sul sistema documentale aziendale vigente.

11.3 MODELLO ORGANIZZATIVO (ex D. Lgs. 231/2001)

Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A. ha ritenuto opportuno dotarsi, sin dal 2006, di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (il "**Modello 231**" o il "**Modello**") rispondendo così all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali, con particolare riferimento alla prevenzione dei reati di cui al Decreto Legislativo 231/2001 (il "**Decreto**") e ha nominato un Organismo di Vigilanza collegiale dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto nel tempo ad aggiornare il Modello, da ultimo con delibera del 25 gennaio 2018.

Il Modello 231 si compone di una "*Parte Generale*"⁴ e di una "*Parte Speciale*". Nella "*Parte Generale*", dopo una breve illustrazione del regime giuridico relativo alla responsabilità dell'ente, vengono illustrati gli strumenti di *governance* e del sistema di controllo interno e gestione dei rischi adottati ed implementati dalla Società, le aree a rischio di commissione per ciascuno dei reati presupposto ai sensi del D.Lgs 231/2001 (i "**Reati 231**"), il sistema disciplinare, il funzionamento ed i compiti dell'Organismo di Vigilanza che deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e curarne l'aggiornamento e le attività di formazione e comunicazione dello stesso. La "*Parte Speciale*" contiene i "*Protocolli*", sviluppati con riferimento ad ogni area di attività a potenziale rischio di commissione dei Reati 231. Ciascun "*Protocollo*" prevede un insieme di regole e di principi di controllo e di comportamento da adottare ed attuare al fine di mitigare il rischio di commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001.

Le regole contenute nel Modello 231 ("*Parte Generale*" e "*Parte Speciale*") della Società si integrano con quelle del Codice Etico⁵ nel quale vengono espressi i principi di "etica aziendale" che Maire Tecnimont riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i destinatari del Codice Etico e del Modello 231. Il Codice Etico, disponibile in lingua italiana e lingua inglese, è un documento unico per tutto il Gruppo Maire Tecnimont e come tale tutte le società controllate direttamente o indirettamente sono tenute ad adottarlo e rispettarne i contenuti.

Nell'Esercizio, a seguito di alcuni cambiamenti normativi in materia di responsabilità degli enti, la Società ha provveduto ad aggiornare il Modello 231 con particolare riferimento alle nuove fattispecie di reato presupposto in materia di istigazione alla corruzione tra privati e di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. Per l'aggiornamento del Modello 231, Maire Tecnimont ha utilizzato l'approccio metodologico, già applicato nel 2016, che consente il c.d. "*ranking del rischio*" ovvero, nel caso specifico, una quantificazione del livello di rischio associabile a ciascuna attività/processo della Società esposta/o potenzialmente a rischio di commissione dei Reati 231.

Il processo di aggiornamento del Modello si è dunque sviluppato in diverse fasi. Il punto di partenza è stato l'aggiornamento della mappatura delle attività a rischio ("**Risk Assessment 231**") ovvero delle attività svolte dalla Società nel cui ambito possono essere commessi i Reati 231, includendo le nuove fattispecie di reato presupposto in materia di istigazione alla corruzione tra privati e di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. La mappatura delle attività a rischio è stata aggiornata valutando gli specifici ambiti operativi e la struttura organizzativa della Società, con riferimento ai rischi di reato in concreto prospettabili.

⁴ La Parte Generale del Modello 231 della Società è disponibile sul sito *internet* www.mairetecnimont.com nella sezione "*Governance*" – "Documenti societari".

⁵ Il Codice Etico della Società è disponibile sul sito *internet* www.mairetecnimont.com nella sezione "*Governance*" – "Documenti societari".



Il *Risk Assessment*, la Parte Generale e i Protocolli sono stati analizzati preventivamente dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data 24 gennaio 2018 ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 25 gennaio 2018.

Le ulteriori modifiche al Decreto, intervenute nel mese di novembre e dicembre 2017, che si riferiscono ai reati di razzismo e xenofobia ed alle nuove disposizioni in materia di segnalazione (il c.d. *whistleblowing*), sono all'esame delle Funzioni competenti e dell'Organismo di Vigilanza della Società e saranno oggetto di un prossimo aggiornamento del Modello 231 e del corpo documentale aziendale vigente.

Con riferimento alla composizione dell'Organismo di Vigilanza, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione continua a ritenere che le funzioni di tale organo debbano essere svolte da un soggetto appositamente ed esclusivamente dedicato alle attività di vigilanza sul funzionamento, osservanza e aggiornamento del Modello 231 ed implementazione, nell'ambito della Società, dei dettami di cui al D.Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza di Maire Tecnimont è collegiale ed è costituito da due componenti esterni, uno dei quali con funzioni di Presidente, e dal Responsabile *Internal Audit* di Gruppo, esperti in tematiche giuridiche, di economia e di analisi del sistema di controllo aziendale.

In data 27 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito dell'intervenuta scadenza del mandato dell'Organismo di Vigilanza in allora in carica, ha nominato - ai sensi dall'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001 - quali membri dell'Organismo di Vigilanza della Società, Luciana Sara Rovelli (Presidente), Iole Anna Savini (membro esterno) e Valerio Actis Grosso (membro interno). L'Organismo di Vigilanza resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Inoltre, le società italiane direttamente controllate da Maire Tecnimont (c.d. "*sister company*"), inclusa Tecnimont, sono dotate di un proprio Modello 231 e di un Organismo di Vigilanza. Le società controllate di diritto italiano di recente costituzione hanno avviato nell'Esercizio le attività preliminari all'adozione del Modello. Le "*sister company*" nel 2017 hanno proseguito le attività di aggiornamento del proprio Modello 231 avvalendosi anche del supporto di un "Gruppo di Lavoro Integrato"⁶ - costituito da numerose Funzioni della Capogruppo al fine di coordinare le attività di aggiornamento dei Modelli 231 - e di consulenti tecnici specializzati in materia.

Le "*sister company*" hanno completato le attività di aggiornamento del *Risk Assessment 231* che è stato condiviso con il *top management*, i Responsabili delle Funzioni aziendali, con i rispettivi Organismi di Vigilanza e con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità della Società ed approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione nei mesi di gennaio e febbraio 2018. A

⁶ Il Gruppo di Lavoro Integrato è costituito da *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance - Legal Affairs & Contracts - Group Organization, ICT & System Quality - Group HSE, Project Quality & Risk Management - Internal Audit*.

seguito dell'aggiornamento delle attività a rischio ed in base al relativo sistema di controllo esistente, le "sister company" stanno provvedendo ad aggiornare la Parte Generale del Modello ed i Protocolli specifici nonché attuando una revisione del proprio sistema documentale aziendale.

Con riferimento alle attività di formazione e comunicazione del Modello, si evidenzia che Maire Tecnimont e le "sister company" nel 2017 hanno dato corso allo svolgimento di sessioni formative rivolte ai propri dirigenti e dipendenti. Tali sessioni hanno avuto l'obiettivo di illustrare la normativa in materia di responsabilità amministrativa di impresa con un *focus* sui reati presupposto, la struttura del Modello, ivi incluso il Codice Etico, nonché i principi di comportamento ed i controlli specifici dei Protocolli del Modello in cui è maggiore il rischio di comportamenti illeciti. Per la popolazione che non ha preso parte alle sessioni formative in aula, è stato reso disponibile un corso *on-line* sulla piattaforma *e-learning* a partire dal mese di gennaio 2018.

11.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

Conformemente alle disposizioni normative applicabili, l'Assemblea ordinaria della Società in data 10 luglio 2007 ha deliberato – su proposta del Collegio Sindacale – di affidare l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi sociali 2007-2015 e, pertanto, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

In data 15 dicembre 2015 - in vista della scadenza dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali 2007-2015 già conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti a Deloitte & Touche S.p.A. - l'Assemblea ha deliberato di nominare, su proposta motivata del Collegio Sindacale e con efficacia a decorrere dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale revisore legale dei conti per gli esercizi 2016-2024.

Pertanto, in occasione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2016, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, PricewaterhouseCoopers S.p.A. è subentrata a Deloitte & Touche S.p.A. nell'incarico di revisione legale dei conti della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale di Maire Tecnimont al tempo in carica, tenuto conto delle dimensioni e della complessità di Maire Tecnimont e delle società che ad essa fanno capo, seguendo la prassi ormai consolidata da parte delle principali società italiane quotate, in condivisione con il *management* di Maire Tecnimont e con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha quindi ritenuto opportuno avviare in anticipo il processo per la scelta della nuova società di revisione per gli esercizi 2016-2024, al fine di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di conferimento



del nuovo incarico entro la fine dell'esercizio 2015 e, quindi, in anticipo rispetto alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Tale anticipazione è stata proposta al fine di consentire, tra l'altro, al nuovo revisore di organizzare per tempo la gestione della transizione dell'attività di revisione e di agevolare, preliminarmente all'inizio dell'incarico, l'acquisizione di una maggiore conoscenza di Maire Tecnimont e del Gruppo Maire Tecnimont, nonché di impostare con maggiore efficacia ed efficienza l'attività di revisione.

Il Collegio Sindacale, al termine del processo di selezione svolto anche con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali, e all'esito di una approfondita valutazione tecnico-economica eseguita in piena autonomia, ha individuato quale migliore offerta quella presentata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., così come dettagliatamente descritto nella "Proposta motivata del Collegio Sindacale", allegata alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria del 15 dicembre 2015, a disposizione degli Azionisti sul sito *internet* della Società www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2015".

11.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in osservanza a quanto previsto dall'art. 154-*bis* del TUF e nel rispetto delle relative modalità di nomina previste dall'art. 23 dello Statuto sociale, in data 16 settembre 2013 ha designato Dario Michelangeli, *Administration and Financial Statements Vice President* di Maire Tecnimont, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2016, nella riunione tenutasi a valle dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ha deliberato di confermare Dario Michelangeli, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Maire Tecnimont.

L'art. 23 dello Statuto dell'Emittente prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale. Qualora il Consiglio di Amministrazione si discosti da tale parere, deve motivare la sua decisione. La norma statutaria dispone inoltre che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari debba aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo e debba possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont del 16 settembre 2013, con parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di attribuire a Dario Michelangeli, quale Dirigente Preposto

alla redazione dei documenti contabili societari di Maire Tecnimont, un compenso aggiuntivo pari a 13.000 euro annui lordi.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont del 12 maggio 2016, con parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di aumentare a 15.000 euro annui lordi il compenso aggiuntivo riconosciuto a Dario Michelangeli, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

All'atto di nomina, inoltre, il Consiglio ha attribuito al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari tutti i poteri e i mezzi necessari per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti.

Come esplicitato nel prosieguo, la Società ha individuato specifiche funzioni aziendali aventi compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi ovvero la Funzione *Group HSE, Project Quality & Risk Management* sotto la responsabilità di Damiano D'Alessandro, la Funzione *Internal Audit* sotto la responsabilità di Valerio Actis Grosso e la Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* sotto la responsabilità di Simona Dolce e, da ultimo, la Funzione *Sustainability Reporting* sotto la responsabilità di Giancarlo Venturini Reschigna.

11.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società, in linea con quanto raccomandato dal Codice, ha distinto ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di ottimizzare l'interazione tra gli stessi e massimizzare l'efficienza di tale sistema, evitando sovrapposizioni operative nell'ambito delle rispettive aree di attività e competenza e duplicazioni nei controlli.

Maire Tecnimont ha affiancato agli organi sociali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Collegio Sindacale e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari), con compiti e responsabilità prescritti da norme legislative e regolamentari, alcune funzioni aziendali (*Group HSE, Project Quality & Risk Management, Internal Audit, Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* e, da ultimo, la Funzione *Sustainability Reporting*), che fanno stabilmente parte della struttura organizzativa. Tali funzioni operano in modo integrato e interdipendente, riportando periodicamente gli esiti delle rispettive attività al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, cui partecipano in via permanente il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, anche in qualità di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il *Chief Financial Officer* di Gruppo e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.



Semestralmente, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria semestrale e della Relazione Finanziaria annuale, i rappresentanti del Revisore Incaricato e l'Organismo di Vigilanza di Maire Tecnimont vengono altresì invitati alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ove espongono le risultanze delle proprie attività di controllo.

Inoltre, con riferimento specifico al "Progetto di Sostenibilità" e, in particolare, agli obblighi di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario a carico della Società ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e ai sensi del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016, come già anticipato alla Sezione 10 della presente Relazione, si evidenzia che, al fine di definire ruoli, responsabilità, modalità di gestione e di controllo delle attività di *reporting* per la predisposizione del "Bilancio di Sostenibilità", contenente la "Dichiarazione di carattere Non Finanziario" redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16, la Società ha emanato la "*Procedura di reporting e controllo interno per il processo di predisposizione del Bilancio di Sostenibilità*".

Tale Procedura ha, in particolare, l'obiettivo di istituire e mantenere un sistema di raccolta e consolidamento dei dati solido e affidabile per la predisposizione del "Bilancio di Sostenibilità", con il quale Maire Tecnimont intende assicurare ai propri *stakeholders* una informativa di carattere non finanziario finalizzata alla comprensione dell'andamento del Gruppo e dell'impatto delle sue attività.

Tra i soggetti coinvolti con diverse responsabilità e ruoli nelle attività di *reporting* e controllo interno per il processo di predisposizione del "Bilancio di Sostenibilità" figurano: il Consiglio di Amministrazione, a cui compete la responsabilità di garantire che la Dichiarazione di carattere Non Finanziario" redatta ai sensi del D.Lgs. 254/16 sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 254/16 e dal Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016; il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale, a cui fanno capo, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, obblighi di vigilanza sull'osservanza del D.Lgs. 254/16 e del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/2016, il Comitato Interno di Sostenibilità, la Funzione *Sustainability Reporting*, le Funzioni Competenti e il Revisore Designato.

Ulteriori occasioni di scambio di flussi informativi sono rappresentate dagli incontri tra gli organi e le funzioni di controllo, organizzati a cura del Collegio Sindacale, cui possono partecipare di volta in volta i Responsabili *Group HSE, Project Quality & Risk Management, Internal Audit e Group Corporate Affairs, Governance & Compliance*, i rappresentanti della Società di Revisione e del Revisore Designato, i membri degli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Almeno su base annuale, si tiene altresì una riunione tra l'Organismo di Vigilanza della Società e gli Organismi di Vigilanza delle società di diritto italiano del Gruppo che hanno adottato un

Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 al fine di conseguire una visione complessiva dell'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità rappresenta il *trait d'union* con il Consiglio di Amministrazione riferendo allo stesso, continuativamente, in merito alle risultanze delle attività istruttorie del Comitato formulate sulla base delle informative di volta in volta ricevute dai soggetti coinvolti a vario titolo a presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Sempre con cadenza annuale, il Consiglio di Amministrazione approva il Piano di *Audit* predisposto dal Responsabile dell'*Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

I soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi operano quindi in modo coordinato tra loro ed integrato all'interno del generale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, allo scopo condiviso di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale e l'efficacia di processi e procedure aziendali, e garantire l'affidabilità della informazione finanziaria, nonché l'assunzione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di decisioni consapevoli.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Conformemente a quanto prescritto da Consob nel Regolamento 17221/2010 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12 novembre 2010, ha adottato, con il previo parere favorevole dei due amministratori indipendenti all'epoca in carica, una Procedura interna per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**"), che è entrata in vigore il 1° gennaio 2011.

A seguito della nomina di due nuovi Amministratori Indipendenti che si sono aggiunti a quelli precedentemente nominati, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 febbraio 2012 ha apportato talune modifiche alla Procedura al fine di tener conto della costituzione del Comitato Parti Correlate, composto esclusivamente da 3 Consiglieri Indipendenti, a cui sono stati assegnati le funzioni e i compiti previsti dal Regolamento Parti Correlate Consob.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 marzo 2014, ha approvato - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate - un aggiornamento della Procedura al fine di recepire da una parte la raccomandazione contenuta nella Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, con cui Consob raccomanda alle società di valutare, con cadenza almeno triennale, se procedere a una revisione delle procedure e, dall'altra, anche per meglio



disciplinare, tra l'altro, il flusso informativo dalle società controllate verso la capogruppo Maire Tecnimont.

Da ultimo si segnala che in data 15 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'ambito delle valutazioni triennali di adeguatezza della Procedura, ha deliberato – previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate – di confermare la Procedura, ciò anche in considerazione dell'efficacia applicativa della stessa e dei relativi controlli verificata nel corso del triennio nonché della mancanza nel periodo di riferimento di modifiche rilevanti all'assetto proprietario della Società.

La Procedura per la Gestione delle Operazioni con Parti Correlate della Società è consultabile sul sito *internet* dell'Emittente www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documenti Societari".

In data 13 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato il Regolamento di funzionamento del Comitato Parti Correlate, da ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2016, a valle dell'Assemblea degli Azionisti. Il Regolamento del Comitato Parti Correlate, sulla cui adozione il Comitato Parti Correlate ha espresso parere positivo, disciplina il funzionamento del Comitato e, in particolare, la sua costituzione, composizione e durata (ivi inclusa la sostituzione dei membri cessati), ne individua le funzioni e ne disciplina la convocazione e lo svolgimento delle riunioni.

Il Comitato Parti Correlate attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione post-assembleare del 27 aprile 2016 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la precedente composizione del Comitato Parti Correlate che, pertanto, risulta composto in linea di continuità rispetto al precedente esercizio dai seguenti membri: Gabriella Chersicla, con la carica di Presidente del Comitato, Andrea Pellegrini e Patrizia Riva. Tutti i membri del Comitato sono Amministratori non esecutivi Indipendenti, come disposto da Consob nel Regolamento Parti Correlate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Comitato Parti Correlate si è riunito 3 volte, in data 14 marzo, 26 luglio e 6 novembre 2017. Le riunioni del Comitato Parti Correlate sono durate circa un'ora e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente del Comitato Parti Correlate ha fornito regolarmente un'informativa al primo Consiglio di Amministrazione utile sulle attività del Comitato e sulle tematiche trattate in ciascuna riunione dello stesso. Il Collegio Sindacale della Società ha regolarmente preso parte alle riunioni del Comitato Parti Correlate.

Per l'esercizio 2018 sono programmate 2 riunioni del Comitato Parti Correlate.

La Procedura trova applicazione rispetto alle Operazioni con Parti Correlate (per la cui nozione è fatto rinvio alle rispettive definizioni del Regolamento Parti Correlate Consob, espressamente

richiamato dalla Procedura) realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di società controllate.

Nello specifico, la Procedura individua la disciplina applicabile a due categorie di Operazioni con Parti Correlate: (i) le Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate (individuate sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Parti Correlate Consob) e (ii) le Operazioni di Minore Rilevanza con Parti Correlate (la cui nozione riprende quella individuata dal Regolamento Parti Correlate Consob), prevedendo specifiche disposizioni in merito all'istruttoria e all'approvazione delle stesse.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 8 (*"Procedure per le operazioni di maggiore rilevanza per le società che adottano i sistemi di amministrazione e controllo tradizionale e monistico"*) del Regolamento Parti Correlate Consob, l'approvazione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza è riservata al Consiglio di Amministrazione della Società, ed è inoltre previsto il coinvolgimento del Comitato Parti Correlate. In particolare, il Comitato Parti Correlate è tenuto a esprimere un parere motivato vincolante sull'interesse della Società al compimento di ciascuna Operazione di Maggiore Rilevanza nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Ai sensi dell'art. 3, comma 12, nel caso in cui il Comitato Parti Correlate esprima parere contrario alla realizzazione di un'Operazione di Maggiore Rilevanza, tale operazione non potrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione e non potrà pertanto essere posta in essere. Le regole della Procedura, non prevedono per le Operazioni di Maggiore Rilevanza di competenza dell'Assemblea, in caso di parere negativo del Comitato Parti Correlate, che il compimento delle stesse possa essere autorizzato dall'Assemblea qualora la maggioranza dei "soci non correlati votanti" non esprima voto contrario sull'operazione (c.d. *Whitewash* in Assemblea).

Per quanto concerne invece le Operazioni di Minore Rilevanza, la loro approvazione è rimessa all'organo (Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione o Assemblea) competente all'adozione della relativa decisione, per legge o Statuto. È inoltre previsto che prima dell'approvazione dell'operazione, il Comitato Parti Correlate esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste.

Qualora Operazioni di Minore Rilevanza vengano approvate nonostante il parere non vincolante negativo del Comitato Parti Correlate, deve essere data pubblicità di tale circostanza mediante messa a disposizione del pubblico, entro quindici giorni dalla chiusura di ciascun trimestre, di un documento informativo contenente l'indicazione delle Operazioni di Minore Rilevanza approvate nel trimestre di riferimento in presenza di un parere non vincolante negativo espresso dal Comitato Parti Correlate, che dovrà essere allegato a tale documento.

Specifici obblighi informativi successivi, su base trimestrale, sono previsti a carico dell'Amministratore Delegato nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio



Sindacale sull'esecuzione sia delle Operazioni di Minore Rilevanza che di quelle di Maggiore Rilevanza.

È inoltre prevista la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di adottare delibere-quadro riguardanti una pluralità di operazioni omogenee in relazione a (i) operazioni aventi ad oggetto la somministrazione di beni, e (ii) la prestazione di servizi, anche di natura consulenziale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 12 del Regolamento Parti Correlate Consob.

La Procedura prevede alcune ipotesi di esenzione dall'applicazione della stessa, individuate sulla base delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob, tra cui si segnalano:

- le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni sulla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche (ex art. 2389, comma 3, cod. civ. e art. 19 dello Statuto sociale);
- le Operazioni di Importo Esiguo (come definite nella Procedura);
- le Operazioni Ordinarie che siano concluse a Condizioni Equivalenti a Quelle di Mercato o *Standard* (come definite nella Procedura sulla base delle previsioni del Regolamento 17221/2010);
- le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale (ex art. 2402 cod. civ.);
- le Operazioni Infragrupo ovvero le Operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché a quelle con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano Interessi Significativi (come definiti nella Procedura), di altre Parti Correlate di Maire Tecnimont.

Si precisa che la Procedura prevede, sia con riferimento all'approvazione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza, sia con riferimento all'approvazione delle Operazioni di Minore Rilevanza (di competenza del Consiglio di Amministrazione), che ai Consiglieri venga fornita indicazione di eventuali interessi (anche indiretti) dei componenti degli organi sociali in tali operazioni. Le Operazioni di Minore Rilevanza di competenza dell'Amministratore Delegato che sia titolare di un interesse, anche per conto di terzi, restano di competenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, qualora in relazione ad un'Operazione di Maggiore Rilevanza o di Minore Rilevanza uno dei membri del Comitato Parti Correlate non possa essere qualificato come "Amministratore non Correlato" (come definito nella Procedura) rispetto ad una determinata operazione, le funzioni che competono al Comitato Parti Correlate sono svolte dagli altri due membri del Comitato Parti Correlate, che dovranno decidere all'unanimità. Nel caso in cui due membri del Comitato Parti Correlate non possano essere qualificati come "Amministratori non Correlati" (come definiti nella Procedura) rispetto all'operazione in oggetto, le funzioni che competono al Comitato Parti Correlate sono svolte dal componente del Comitato Parti Correlate non correlato. In mancanza,

il parere verrà rilasciato da un esperto indipendente nominato dal Consiglio di Amministrazione (presidio equivalente).

Nel corso dell'Esercizio non sono state effettuate operazioni rilevanti con Parti Correlate.

Funzioni attribuite al Comitato Parti Correlate

In base a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento del Comitato Parti Correlate della Società, il Comitato Parti Correlate:

- a) svolge i propri compiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalla Procedura, dal Regolamento Parti Correlate Consob e dalla Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, in particolare:
 - (i) può proporre al Consiglio di Amministrazione modifiche od integrazioni alla Procedura;
 - (ii) ha facoltà di richiedere chiarimenti e che gli vengano fornite ulteriori informazioni;
 - (iii) esprime appositi pareri motivati sull'interesse della Società – nonché, ove applicabile, delle società da essa direttamente e/o indirettamente controllate di volta in volta interessate – al compimento di Operazioni con Parti Correlate, siano esse di Maggiore o di Minore Rilevanza, esprimendo un giudizio di merito sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste, previa ricezione di flussi informativi tempestivi ed adeguati;
- b) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione delle Relazioni Finanziarie annuali e semestrali, sull'attività da esso svolta, sulla base anche dell'informativa ricevuta dagli uffici competenti della Società.

13. NOMINA DEI SINDACI

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria della Società.

Il meccanismo di elezione dei Sindaci è disciplinato dall'art. 21 dello Statuto conformemente alle previsioni dell'art. 148 TUF e alle relative disposizioni attuative di cui agli artt. 144-*quinquies* e seguenti del Regolamento Emittenti, che hanno: (i) reso obbligatorio e disciplinato il meccanismo del voto di lista per la nomina dei Sindaci, (ii) sancito che il Presidente del Collegio sia nominato tra i Sindaci eletti dalla minoranza e (iii) individuato i limiti al cumulo degli incarichi dei Sindaci.

L'art. 21 dello Statuto di Maire Tecnimont prevede che i Sindaci vengano nominati sulla base di liste che si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra



per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste possono essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia di partecipazione richiesta dalla disciplina regolamentare emanata da Consob. A tal riguardo, si evidenzia che la soglia di partecipazione determinata per l'Emittente da Consob ai sensi dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti, con delibera del 24 gennaio 2018 n. 20273, è pari all'1,0%.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, insieme: (i) alle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione attestante la titolarità di tale partecipazione (restando inteso che, conformemente a quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*bis*, del TUF, tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse); (ii) alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità, e di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente; (iii) ad un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iv) alla dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2015 ha modificato, con efficacia a decorrere dall'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, l'art. 20 e l'art. 21 dello Statuto sociale, al fine di meglio esplicitare alcuni aspetti del meccanismo di nomina e sostituzione dei Sindaci, nell'ottica di uniformarsi alle migliori prassi emerse in sede di applicazione della disciplina relativa all'equilibrio tra generi.

Pertanto, ad esito della modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale deve essere composto da 3 (tre) Sindaci Effettivi e da 3 (tre) Sindaci Supplenti, anziché 2 (due) Sindaci Supplenti come precedentemente previsto.

Il procedimento di nomina del Collegio Sindacale, disciplinato dall'art. 21 dello Statuto sociale come sopra modificato, prevede che risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ("Lista di Minoranza") e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, il quale candidato sarà anche nominato Presidente

del Collegio Sindacale. Risulteranno eletti Sindaci Supplenti i primi due candidati supplenti della Lista di Maggioranza e il primo candidato supplente della Lista di Minoranza.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si deve provvedere, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della Lista di Maggioranza, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco Effettivo, subentra il primo Supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea che assicuri il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista di minoranza.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo Sindaco Effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i Sindaci Supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge e in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, all'integrazione del Collegio Sindacale. In particolare:

- nel caso occorra procedere alla sostituzione del (i) Sindaco Effettivo e/o del Presidente ovvero (ii) del Sindaco Supplente tratti dalla Lista di Minoranza, sono proposti per la carica i candidati non eletti elencati nella medesima Lista di Minoranza, a prescindere dalla sezione in cui i relativi nominativi erano elencati e risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti favorevoli;
- in mancanza di nominativi da proporre ai sensi del precedente paragrafo e nel caso occorra procedere alla sostituzione del/dei Sindaci Effettivi e/o Supplenti tratti dalla Lista di Maggioranza, si applicano le disposizioni del codice civile e l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti.

Resta fermo che, in ogni ipotesi di sostituzione, la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della lista di minoranza.



In mancanza di presentazione di liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà alla nomina con le ordinarie modalità di legge e senza voto di lista.

Sempre per quanto attiene l'adeguamento dello Statuto alla Legge 120/2011 in materia di "equilibrio tra generi", sono state inserite, per il Collegio Sindacale previsioni simili a quelle per la nomina dei Consiglieri di Amministrazione.

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

(ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis, TUF)

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Lo Statuto, all'art. 21, prevede che la composizione del Collegio Sindacale debba rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari in tema, la nomina dei Sindaci è subordinata al rispetto, da parte degli stessi, dei limiti al cumulo degli incarichi, fermo restando l'obbligo di comunicazione a Consob delle dimissioni da uno o più incarichi ove tali limiti siano stati superati.

L'attuale Collegio Sindacale di Maire Tecnimont è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2016 ed è composto da: Francesco Fallacara (Presidente), Giorgio Loli e Antonia Di Bella (Sindaci Effettivi), nonché da Massimiliano Leoni, Roberta Provasi e Andrea Lorenzatti (Sindaci Supplenti). L'attuale Collegio Sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Le liste presentate all'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2016 per la nomina del Collegio Sindacale sono state due.

I Sindaci Effettivi, Giorgio Loli e Antonia Di Bella, ed i Sindaci Supplenti Massimiliano Leoni e Roberta Provasi sono stati eletti dalla lista presentata dall'azionista GLV Capital, che ha ottenuto il voto favorevole di n. 199.091.108 azioni, pari all'84,154% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la "**Lista di Maggioranza**"). Si precisa che tra i candidati indicati nella Lista di Maggioranza figuravano altresì Andrea Marrocco quale candidato alla carica di Sindaco Effettivo e Andrea Bonelli quale candidato alla carica di Sindaco Supplente.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Francesco Fallacara, e il Sindaco Supplente Andrea Lorenzatti sono stati eletti dalla lista presentata congiuntamente dagli Azionisti Arca SGR S.p.A. (gestore del fondo Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestore dei fondi Eurizon

Azioni Italia e Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (gestore del fondo Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (gestore dei fondi Fideuram Fund Equity Italy e Fonditalia Equity Italy), Interfund Sicav (gestore del fondo Interfund Equity Italy) e JP Morgan Asset Management (gestore dei fondi JP Morgan Funds) titolari di una partecipazione complessiva pari al 2,517% del capitale sociale. La Lista Fondi ha ottenuto il voto favorevole di n. 36.120.426 azioni, pari al 15,268% delle azioni presenti in sede di Assemblea (la "**Lista di Minoranza**"). Si precisa che nella Lista di Minoranza non figuravano altri candidati alla carica di Sindaco Effettivo e Sindaco Supplente della Società.

Entrambe le liste sono disponibili sul sito *internet* della Società (www.mairetecnimont.com, sezione "*Governance*" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti" – "2016").

A far data dalla chiusura dell'Esercizio, nessun componente del Collegio Sindacale ha cessato di ricoprire la propria carica, né vi è stato alcun cambiamento nella composizione del Collegio Sindacale.

Per quanto concerne gli incontri (nell'ambito dei c.d. programmi di "*Induction Session*") con i Consiglieri e i Sindaci, raccomandati dal Codice di Autodisciplina e finalizzati a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, si rinvia alla sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sezione 4.2, paragrafo "*Induction Programme*").

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla composizione del Collegio Sindacale, si rinvia alla Tabella 3 riportata in Appendice alla presente Relazione.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti, le caratteristiche personali e professionali di ciascun Sindaco sono indicate nell'Allegato *sub* "B" alla presente Relazione.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito 13 volte e le riunioni sono durate in media un'ora e 15 minuti.

Il Collegio Sindacale ha programmato per l'anno 2018 numero 12 riunioni, delle quali 2 si sono già tenute in data 24 gennaio, 5 marzo e, da ultimo, in data 15 marzo 2018.

In data 27 aprile 2016, il Collegio Sindacale, a seguito dell'Assemblea che lo ha nominato, ha verificato l'indipendenza dei propri membri secondo i criteri dettati dall'art. 148, comma 3, TUF e del Criterio Applicativo 8.C.1. del Codice. Tale verifica, con riferimento all'esercizio 2016, è stata quindi reiterata in data 8 febbraio 2017.



Da ultimo, in data 24 gennaio 2018 il Collegio Sindacale ha accertato il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri applicando tutti i criteri previsti dall'art. 148, comma 3, TUF e dal Codice. In ottemperanza a quanto previsto dal Criterio 8.C.1. del Codice, il Collegio Sindacale, in data 24 febbraio 2018 ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione l'esito delle verifiche periodiche effettuate in merito alla permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri affinché quest'ultimo le esponesse nell'ambito della Relazione, con modalità conformi a quelle previste per gli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, riceve costante informativa dalle Funzioni della Società preposte al presidio del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (incluso il Responsabile *Internal Audit*) e partecipa alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, a cui è invitato in via permanente. Le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società sono descritte nella Sezione 11.6 della presente Relazione a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale incontra periodicamente i rappresentanti del Revisore Incaricato e del Revisore Designato, i membri degli Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari per un vicendevole scambio di informazioni.

Il Consiglio non ha attribuito al Collegio Sindacale le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 ritenendo che le stesse debbano essere svolte da un soggetto appositamente ed esclusivamente dedicato alle attività di vigilanza sul funzionamento, osservanza e aggiornamento del Modello e implementazione nell'ambito della Società dei dettami di cui al D.Lgs. 231/2001.

Si ricorda che il D. Lgs. n. 39/2010, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 135/2016, attribuisce al Collegio Sindacale le funzioni di comitato per il controllo interno e la revisione contabile il quale, in particolare, è incaricato:

- di informare l'organo competente dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento n. 537/2014, corredata da eventuali osservazioni;
- di monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob a norma dell'art. 26, paragrafo 6, del Regolamento n. 537/2014, ove disponibili;

- di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Regolamento n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'art. 5 di tale regolamento;
- di essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'art. 16 del Regolamento n. 537/2014.

Per maggiori dettagli sulle attività svolte nel corso dell'Esercizio dal Collegio Sindacale si rinvia alla relazione sull'attività di vigilanza del Collegio Sindacale.

Politiche di diversità

Con riferimento all'adozione di politiche in materia di diversità alla composizione degli organi di controllo si rimanda a quanto già indicato alla Sezione 4.3 della presente Relazione.

Inoltre, si precisa che: (i) un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente sono appartenenti al genere meno rappresentato, in conformità alla normativa in materia di equilibrio tra i generi; (ii) fermo il rispetto dei requisiti di professionalità previsti dalla legge, il percorso formativo e professionale dei membri del Collegio Sindacale attualmente in carica garantisce le competenze idonee ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ritiene conforme al proprio specifico interesse – oltre che al dovere nei confronti del mercato – instaurare un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto della procedura per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali.

La Società ha istituito due Sezioni "Investitori" e "Governance" nell'ambito del proprio sito *internet* (www.mairetecnimont.com), facilmente individuabili e accessibili, nelle quali vengono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società, suscettibili di rivestire un certo rilievo per gli Azionisti.

Dal 10 giugno 2013, Maire Tecnimont ha nominato Riccardo Guglielmetti quale Responsabile dei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Azionisti (*Investor Relator*). La Funzione di *Investor Relator* assicura una corretta, continua e completa comunicazione, fermo restando che la comunicazione di documenti e, in generale, di informazioni riguardanti la Società deve



avvenire nel rispetto della “*Procedura per la gestione delle Informazioni Privilegiate e delle Informazioni Potenzialmente Privilegiate*” adottata da Maire Tecnimont.

L’Emittente, per la trasmissione e lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate, ha scelto di avvalersi del sistema denominato 1INFO (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A.

16. ASSEMBLEE

(ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Per quanto riguarda il funzionamento dell’Assemblea, l’art. 9 dello Statuto prevede che questa sia convocata, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta vigente. Si segnala che l’Assemblea, riunitasi in sede straordinaria il 18 febbraio 2015, ha tra l’altro deliberato di modificare l’art. 9 dello Statuto sociale al fine di chiarire che, in deroga all’art. 2369 primo comma del cod. civ. e come peraltro già previsto implicitamente nella precedente formulazione dello Statuto, l’Assemblea si può riunire in plurime convocazioni anziché in unica convocazione.

L’Assemblea ordinaria deve essere convocata in ogni caso entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale oppure entro il termine di 180 (centottanta) giorni nei casi previsti dalla legge.

Lo Statuto non prevede *quorum* costitutivi e deliberativi particolari. Al riguardo si evidenzia che l’art. 11 dello Statuto rinvia ai *quorum* costitutivi e deliberativi previsti dalla legge.

L’Assemblea è competente a deliberare nelle materie indicate dalla legge. È opportuno precisare che l’art. 15 dello Statuto attribuisce alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: (i) l’istituzione e soppressione di sedi secondarie; (ii) l’indicazione di quali Amministratori, oltre a quelli indicati in Statuto, abbiano la rappresentanza della società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) l’adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative; (v) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale; (vi) le delibere di fusione nei casi previsti agli artt. 2505 e 2505-*bis* c.c. nonché di scissione nei casi in cui tali norme sono applicabili anche a tale istituto.

L’attribuzione al Consiglio di Amministrazione di competenze che per legge spettano all’Assemblea, di cui al presente articolo, non fa venir meno la competenza principale dell’Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

Ai sensi dell’art. 10 dello Statuto sociale di Maire Tecnimont la legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall’intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle

evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea.

In particolare, l'art. 10 prevede che: *"Possono intervenire all'Assemblea coloro a cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. La comunicazione dell'intermediario di cui al presente art. 10 deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta vigente.*

Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini sopra indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Coloro che abbiano diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità di legge. Gli azionisti hanno la facoltà di notificare alla Società la delega per la partecipazione in Assemblea mediante trasmissione della stessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria è disciplinato dall'apposito Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci".

L'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2012 ha deliberato di eliminare la clausola che prevedeva la possibilità di tenere le adunanze assembleari tramite interventi dislocati in più luoghi mediante collegamenti audio e/o video, nonché quella relativa all'esercizio del diritto di voto per corrispondenza.

Inoltre, come meglio descritto nella precedente Sezione 2, lettera d) a cui si rinvia, l'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2015, ha approvato le modifiche dello Statuto sociale volte a introdurre il meccanismo della maggioranza del diritto di voto.

In data 4 luglio 2007, l'Assemblea ordinaria di Maire Tecnimont ha approvato un Regolamento Assembleare al fine di disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari. L'Assemblea del 27 aprile 2011 ha deliberato di apportare alcune modifiche a tale Regolamento in conseguenza di quelle apportate allo Statuto in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 27/2010. L'Assemblea ordinaria del 18 febbraio 2015 ha deliberato di modificare ulteriormente il Regolamento Assembleare al fine di adeguare lo stesso alla *best practice* in materia ed eliminare le sovrapposizioni con le clausole statutarie che disciplinano il funzionamento dell'Assemblea.



Il Regolamento Assembleare di Maire Tecnimont è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mairetecnimont.com, nella sezione "Governance" – "Documentazione Assemblee degli Azionisti".

Al fine di garantire a ciascun socio il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, in osservanza di quanto previsto dall'art. 9, Criterio applicativo 9.C.3., del Codice di Autodisciplina, l'art. 16 del Regolamento Assembleare della Società dispone che i soci interessati ne debbano fare richiesta al Presidente, dopo che sia stata data lettura dell'argomento all'ordine del giorno a cui la domanda si riferisce e che il Presidente stabilisca le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi.

Nel corso dell'Esercizio si è tenuta un'Assemblea ordinaria in data 26 aprile 2017, cui ha partecipato la quasi totalità degli Amministratori e tutti i Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e messo preventivamente a disposizione degli Azionisti, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, tutta la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio, attraverso il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, ha inoltre riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è sempre adoperato per fornire agli Azionisti adeguata informativa perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

All'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2017 erano presenti due membri del Comitato Remunerazione della Società.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella composizione della compagine sociale dell'Emittente, ad eccezione della riduzione a far data dal 14 settembre 2017 della partecipazione azionaria detenuta nel capitale sociale di Maire Tecnimont dal socio Arab Development Establishment (ARDECO) che è passata dal dal 6,457% al 3,287% del capitale sociale di Maire Tecnimont espresso in numero di diritti di voto.

Per quanto riguarda le informazioni complete relative alle partecipazioni rilevanti nel capitale di Maire Tecnimont S.p.A., si rinvia alla Tabella 1 riportata in Appendice.

Nel corso dell'Esercizio si è verificata un incremento del 67,4% della capitalizzazione della Società da Euro 788.260.950 al 31 dicembre 2016 ad euro 1.319.267.745 al 31 dicembre 2017.

Il numero delle azioni ordinarie della Società al 31 dicembre 2017 era pari a 305.527.500 e non è variato nel corso dell'anno 2017.

Come già illustrato alla Sezione 2, lettera a), alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e interamente versato di Maire Tecnimont, è pari ad Euro 19.689.550,00, suddiviso in n. 305.527.500 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Inoltre, come meglio indicato alla predetta Sezione, per effetto dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma dell'attestazione di cui all'articolo 2444 cod. civ. il capitale sociale interamente sottoscritto e versato di Maire Tecnimont ammonterà ad Euro 19.920.679,32, suddiviso in 328.640.432 azioni ordinarie.⁷

Si ricorda che avendo la Società introdotto in data 18 febbraio 2015 nello Statuto sociale la Maggiorazione di voto, per capitale sociale di Maire Tecnimont - ai sensi dell'art. 120, comma 1 TUF e di quanto previsto all'art. 6-*bis* dello Statuto sociale - deve intendersi il numero complessivo di diritti di voto.

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale di Maire Tecnimont, espresso in numero di diritti di voto, è pari a 473.192.634. Conseguentemente, a decorrere dalla data di iscrizione della suddetta attestazione, il capitale sociale della Società, espresso in numero di diritti di voto, sarà pari a 496.305.566.⁸

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

(ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), TUF)

Per quanto riguarda le pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle indicate nei paragrafi precedenti ed effettivamente applicate da Maire Tecnimont, si ricorda quanto già indicato alla Sezione 10 della presente Relazione con riferimento all'attribuzione al Comitato Controllo e Rischi di nuove funzioni in materia di sostenibilità.

Inoltre, per completezza, si segnala l'esistenza all'interno dell'organizzazione aziendale di un Comitato di Coordinamento, di un Comitato Commerciale, di un Comitato *Region* e di un Comitato *Project Development*. Tali comitati svolgono attività a supporto dell'Amministratore Delegato nella valutazione di iniziative e decisioni strategiche, *Corporate* e di *Business*, ivi inclusi i temi di *local content*, con valenza e impatto di Gruppo, relative ad investimenti, attività commerciali e alla presenza nelle aree geografiche (*Region*) di interesse del Gruppo.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla chiusura dell'Esercizio non è intervenuto alcun cambiamento da segnalare.

⁷ L'attestazione ex art. 2444 cod. civ. è stata iscritta al Registro Imprese di Roma in data 3 aprile 2018.

⁸ L'attestazione ex art. 2444 cod. civ. è stata iscritta al Registro Imprese di Roma in data 3 aprile 2018.



19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

La lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 13 dicembre 2017 è stata tempestivamente inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Collegio Sindacale della Società in data 15 dicembre 2017.

La stessa è stata portata all'attenzione degli Amministratori Indipendenti nel corso della riunione tenutasi in data 25 gennaio 2018, del Comitato per la Remunerazione in data 7 febbraio 2018 e del Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 e, da ultimo, in data 15 marzo 2018.

Come indicato nella Sezione 4.3 della presente Relazione, il questionario per lo svolgimento della *board review* per l'Esercizio è stato predisposto anche tenendo in considerazione le raccomandazioni formulate nella suddetta lettera, anche con riferimento all'informativa pre-consiliare.

Le raccomandazioni in materia di rafforzamento delle valutazioni dell'indipendenza degli Amministratori qualificatisi come tali sono state tenute in considerazione dal Consiglio nella riunione del 6 marzo 2018, ovvero in occasione della verifica di permanenza dei requisiti di indipendenza per l'Esercizio di cui alla Sezione 4.6 della presente Relazione.

Con riferimento alle raccomandazioni espresse in merito alla costituzione del Comitato Nomine di cui alla Sezione 7 della presente Relazione ed alla previsione, in concreto, di piani di successione per gli amministratori esecutivi di cui alla Sezione 4.1 della presente Relazione, le stesse sono state valutate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 marzo 2018.

Infine, con riferimento alle raccomandazioni in materia di remunerazione, il Comitato per la Remunerazione, nella seduta del 7 febbraio 2018, in sede di definizione di proposta di "Politica per la Remunerazione 2018", ha apprezzato la piena aderenza di tale politica a quanto raccomandato.

Tabelle



Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari

Struttura del capitale sociale alla data di approvazione della Relazione				
	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni Ordinarie	305.527.500	100	Quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.	Diritti e Obblighi come per legge e statuto
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

Struttura del capitale sociale a decorrere dalla data di iscrizione dell'attestazione ex art. 2444 cod. civ., depositata il 15 marzo 2018 presso il Registro delle Imprese di Roma ⁹				
	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni Ordinarie	328.640.432	100	Quotate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.	Diritti e Obblighi come per legge e statuto
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

Altri strumenti finanziari alla data del 31 dicembre 2017 e fino alla data del 7 marzo 2018 (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione / esercizio	N° azioni al servizio della conversione / esercizio
Obbligazioni convertibili	"Third Market" (MTF), mercato non regolamentato della Borsa di Vienna	799	azioni ordinarie	38.065.232
Warrant	-	-	-	-

Altri strumenti finanziari a decorrere dall'8 marzo 2018 (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione / esercizio	N° azioni al servizio della conversione / esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

⁹ L'attestazione ex art. 2444 cod. civ. è stata iscritta al Registro Imprese di Roma in data 3 aprile 2018.

Partecipazioni rilevanti nel capitale alla data di approvazione della Relazione			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul N° complessivo azioni ordinarie (*)	Quota % sul capitale sociale espresso in N° diritti di voto (**)
Fabrizio DI AMATO	GLV CAPITAL S.p.A. (***)	54,877%	70,865%
Yousif Mohamed Ali Nasser AL NOWAIS	Arab Development Establishment (ARDECO)	5,091%	3,287%

(*) N° complessivo azioni ordinarie: 305.527.500.

(**) Capitale sociale espresso in n° di diritti di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e di quanto previsto all'art. 6 bis dello Statuto sociale: 473.192.634

(***) Azionista che dal 7 aprile 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto.

Partecipazioni rilevanti nel capitale a decorrere dalla data di iscrizione dell'attestazione ex art. 2444 cod. civ. depositata il 15 marzo 2018 presso il Registro delle Imprese di Roma¹⁰			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul N° complessivo azioni ordinarie (*)	Quota % sul capitale sociale espresso in N° diritti di voto (**)
Fabrizio DI AMATO	GLV CAPITAL S.p.A. (***)	51,018%	67,565%
Yousif Mohamed Ali Nasser AL NOWAIS	Arab Development Establishment (ARDECO)	4,733%	3,134%

(*) N° complessivo azioni ordinarie: 328.640.432.

(**) Capitale sociale espresso in n° di diritti di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e di quanto previsto all'art. 6 bis dello Statuto sociale: 496.305.566.

(***) Azionista che dal 7 aprile 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto.

¹⁰ L'attestazione ex art. 2444 cod. civ. è stata iscritta al Registro Imprese di Roma in data 3 aprile 2018.



Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione													CCRS		CR		
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) **	Esec	Non Esec	Indip Codice	Indip TUF	Partecipazione ***	N. altri incarichi ****	** ** *	** ** *	*** ** *	** *	
Presidente	Di Amato Fabrizio	1963	10.09.2007	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X		NA		12/12	4					
Amministratore Delegato • ()	Folgiere Pierroberto	1972	31.10.2012	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X		NA		12/12	2					
Amministratore	Alfieri Luigi	1952	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X			12/12	3			(M)	5/5	
Amministratore □	Chersicla Gabriella	1962	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X	X	X	10/12	7	(P)	7/7			
Amministratore	Fiorini Stefano	1962	10.09.2007	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X			12/12	-	(M)	7/7			
Amministratore	Giustiniani Vittoria	1964	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X	X	X	8/12	-			(M)	4/5	
Amministratore	Pellegrini Andrea	1964	11.06.2014	11.06.2014	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X	X	X	12/12	5	(M)	7/7	(P)	5/5	
Amministratore	Riva Patrizia	1970	30.04.2013	30.04.2013	Approv. bilancio al 31.12.2018	M		X	X	X	9/12	5					
Amministratore	Squinzi Maurizia	1950	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	m		X	X	X	11/12	2					
Amministratori cessati durante l'esercizio																	
NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 1,0%																	
N. riunioni svolte durante l'esercizio:				CDA: 12					CCRS: 7				CR: 5				

- (*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA della Società.
- (**) La sigla "M" indica che l'amministratore è stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza. La sigla "m" indica che l'amministratore è stato eletto dalla lista votata dalla minoranza.
- (***) Nelle colonne contrassegnate da tale simbolo è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni, rispettivamente, del CdA, del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione (numero di riunioni cui hanno partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbero potuto partecipare).
- (****) Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai componenti del CdA in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. L'elenco di tali società, con riferimento a ciascun componente del CdA, è allegato sub [A.1] alla presente Relazione.
- (*****) Nella colonna contrassegnata da tale simbolo è indicata l'appartenenza del componente del CdA al Comitato e la carica: (P) Presidente; (M) Membro.

CCR Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

CR Comitato per la Remunerazione

- Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- () Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione della Società (Chief Executive Officer o CEO).
- Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

Tabella 3: Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m) **	Indip da Codice	Partecipazione ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Fallacara Francesco	1964	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	m	X	13/13	3
Sindaco Effettivo	Loli Giorgio	1939	10.09.2007	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	11/13	15
Sindaco Effettivo	Di Bella Antonia	1965	30.04.2013 (****)	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	13/13	2
Sindaco Supplente	Leoni Massimiliano	1963	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	-	24
Sindaco Supplente	Provasi Roberta (*****)	1967	11.06.2014	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	M	X	-	4
Sindaco Supplente	Lorenzatti Andrea	1975	27.04.2016	27.04.2016	Approv. bilancio al 31.12.2018	m	X	-	4
Sindaci cessati durante l'Esercizio									
NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 1,0%									
N. riunioni svolte durante l'Esercizio: 13									

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale della Società

(**) La sigla "M" indica che il Sindaco è stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza. La sigla "m" indica che il Sindaco è stato eletto dalla lista votata dalla minoranza.

(***) Nella colonna contrassegnata da tale simbolo è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (numero di riunioni cui hanno partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

(****) Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale, rilevanti ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

(*****) Antonia Di Bella ha rassegnato le dimissioni quale Sindaco Effettivo con efficacia 11 giugno 2014. In data 27 aprile 2016 è stata nominata Sindaco Effettivo dall'Assemblea ordinaria della Società.

(*****) Roberta Provasi: in carica fino al 27 aprile 2016 quale Sindaco Effettivo e nominata in pari data dall'Assemblea ordinaria quale Sindaco Supplente.



ALLEGATO A

CURRICULA VITAE DEGLI AMMINISTRATORI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A.

FABRIZIO DI AMATO

Nasce nel 1963. E' laureato in Scienze Politiche all'Università di Roma "La Sapienza". È presidente del gruppo Maire Tecnimont, classificato tra i principali contractor di impiantistica e ingegneria oil&gas e petrolchimico su scala globale. Avvia la sua attività imprenditoriale a diciannove anni con 3 dipendenti. Consolida il Gruppo Maire Tecnimont nel corso di tre decenni, attraverso un processo di progressiva crescita interna e acquisizioni di aziende a livello nazionale e internazionale. Nei primi vent'anni pone le basi per lo sviluppo di un gruppo d'ingegneria di medie dimensioni attivo principalmente sul mercato italiano.

Nel 2004 acquisisce dal Gruppo Fiat, la Fiat Engineering, attiva nei settori energia e infrastrutture civili, trasformandosi così in general contractor e iniziando ad operare anche all'estero.

L'anno successivo conclude un'altra importante acquisizione, rilevando Tecnimont da Edison. L'acquisizione di Tecnimont è stata valutata come la seconda più importante operazione di merging & acquisition in Italia, ricevendo il Premio Kpmg M&A nel 2006. Con questa operazione espande le attività del Gruppo al settore del petrolchimico e dell'oil&gas, affermandosi come leader a livello internazionale grazie ad una rete già consolidata di società e filiali in tutto il mondo.

Dopo la quotazione in Borsa nel 2007, completa l'acquisizione della controllata indiana Tecnimont Private Limited con sede a Mumbai, il secondo hub ingegneristico del Gruppo dopo Milano, che rappresenta un esempio di integrazione e complementarietà nelle eccellenze tecniche di continenti diversi.

Tra il 2009 e il 2010 la crescita del Gruppo Maire Tecnimont prosegue con le acquisizioni della olandese Stamicarbon, leader mondiale della tecnologia urea, e dell'italiana Kinetics Technology, process engineering contractor di eccellenza nell'oil&gas, grazie alle quali arricchisce le proprie competenze tecnologiche. Il Gruppo oggi si posiziona tra i maggiori player europei di impiantistica industriale, attivo nei principali mercati energetici del mondo, in grado di applicare un modello flessibile di business che offre competenze avanzate nella vendita di tecnologie (licensing), nei servizi di ingegneria (engineering), nei servizi EP (engineering and procurement) ed in quelli EPC (engineering, procurement, construction).

Oggi il Gruppo opera con 50 società in 40 paesi e realizza un fatturato di circa 2,5 miliardi di euro. È titolare di 1.000 brevetti, ha una quota di mercato del 30% in termini di capacità installata di impianti di poliolefine su licenza di terzi, possiede il 54% della quota di mercato nel licensing delle tecnologie urea ed è tra i leader nelle tecnologie per la produzione di idrogeno, del recupero zolfo e del trattamento del tail gas.

Ha realizzato il più grande impianto di trattamento gas ad Abu Dhabi e ha di recente acquisito il più grande contratto della sua storia (3,9 miliardi di euro) per il trattamento gas di Amursky (Estremo oriente russo). Ha al suo attivo 250 impianti licenziati per la produzione di urea e 140



impianti di polipropilene e polietilene realizzati nel mondo. Conta su una forza lavoro complessiva di circa 8.000 persone.

Fabrizio Di Amato svolge un ruolo attivo nel settore dell'ingegneria italiana. È stato presidente di Animp (Associazione nazionale di impiantistica industriale) dal 2009 al 2011. Nel 2008, per promuovere l'idea di un organismo unitario di rappresentanza dell'ingegneria e del contracting, ha fondato Federprogetti - Federazione dell'impiantistica italiana, di cui è stato presidente fino a maggio 2015. È componente della Giunta di Assonime e dallo scorso 12 giugno 2017 è Vice Presidente di Assolombarda con la delega all'Energia, Sviluppo Filiere e Cluster e Centro Studi. Nel maggio 2016 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

PIERROBERTO FOLGIERO

Nato a Roma nel 1972, si è laureato presso l'Università L.U.I.S.S. in Economia. Iscritto all'albo dei Revisori Contabili UE, nel 2003 ha frequentato l'Executive Education Program in General Management presso l'INSEAD a Fontainebleau, Parigi. Ha iniziato la sua carriera presso Agip Petroli (area Amministrazione Finanza e Controllo) e presso Ernst & Young come Experienced Assistant, ricoprendo poi il ruolo di Corporate Finance Manager in PricewaterhouseCoopers. Nel 2000 ha ricoperto posizioni nell'area Amministrazione Finanza e Controllo di Wind Telecomunicazioni S.p.A., e nel 2006, quella di Corporate Development Director. Nel 2008 ha continuato la sua carriera in Tirrenia di Navigazione S.p.A. come Chief Financial Officer e come General Manager, contribuendo alla privatizzazione della Società. Nel settembre 2010 entra nel Gruppo Maire Tecnimont come Chief Financial Officer di KT S.p.A, assumendo poi la carica di Amministratore Delegato della stessa Società dal mese di giugno 2011. Nel maggio 2012 è stato nominato Direttore Generale di Maire Tecnimont e Amministratore Delegato di Tecnimont SpA. Il 31 ottobre 2012 è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A.. Dal maggio 2013 è Amministratore Delegato della Società.

LUIGI ALFIERI

Nasce nel 1952. E' laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Salerno. Inizia la sua carriera nel 1972 presso la Banca Commerciale Italiana, dove ricopre diversi incarichi fino alla nomina nel 1987 a Direttore di filiale e nel 1992 Direttore di Sede, assumendo la Direzione di varie sedi in Italia. Dal 2001 prosegue la sua carriera con Intesa BCI, prima con l'incarico di Area Manager Centro Sud (Divisione Large Corporate) poi di Direttore Area Sud (Divisione Corporate). Nel 2002 viene nominato Direttore Area Roma (Divisione Rete) di Banca Intesa. Dal 2005 al 2012 all'interno di Intesa Sanpaolo ricopre l'incarico di Direttore Area Sud (Direzione

Mid Corporate, Divisione Corporate e Investment Banking). Da febbraio 2013 è consulente aziendale.

GABRIELLA CHERSICLA

Nata a Trieste il 2 maggio 1962. È laureata in Economia e Commercio. È iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e a quello dei Revisori Legali di cui al D.M.12/04/1995 pubblicato su G.U. 21/04/1995 n. 31bis.

È membro della Commissione Corporate Governance dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano.

Ha svolto la propria carriera professionale nel network KPMG occupandosi di revisione contabile e successivamente di incarichi di consulenza nell'ambito della divisione di Forensic di cui è stata responsabile nazionale dal 2003 al 2011.

Attualmente esercita l'attività professionale in forma individuale presso il proprio studio in Milano e riveste la carica di Presidente di Parmalat S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Castello SGR S.p.A., Sindaco effettivo di RCS MediaGroup S.p.A., di ePrice S.p.A., di Snam Rete Gas S.p.A. e di TIM S.p.A..

STEFANO FIORINI

Nato a Roma il 31 ottobre 1962. Ha conseguito il diploma di maturità di ragioniere e perito commerciale e, successivamente, la laurea triennale in Scienze Giuridiche presso l'Università di Camerino. Consulente del lavoro dal 1988, nel 1994 si è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e, dal 1995, è altresì iscritto all'Albo dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Dal 2000 è iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale Civile e Penale di Roma. È specializzato nelle ristrutturazioni societarie e nel settore delle fusioni e acquisizioni. Ha maturato significative esperienze nel contenzioso tributario, nelle consulenze tecniche d'ufficio nonché nelle curatele fallimentari e ha amministrato varie società operanti nei settori immobiliare, aeroportuale e dell'estrazione e commercializzazione delle acque minerali. Ha ricoperto l'incarico di sindaco in varie società.

Ha conseguito un diploma per la partecipazione ad un Master di specializzazione nei Principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

VITTORIA GIUSTINIANI

Nata nel 1964, si laurea in giurisprudenza nel 1989 presso l'Università Statale di Milano ed inizia la propria carriera professionale nello Studio del Prof. Mario Casella, maturando una significativa esperienza nel settore giudiziale e nel contenzioso di natura societaria. Nel 1994 entra a far



parte dello Studio Cera Cappelletti Bianchi poi Erede e Associati e, nel 1999, Bonelli Erede Pappalardo, di cui è socio dal 1° gennaio 2000. Concentra la sua attività in via continuativa per numerose società quotate, con particolare riguardo agli aspetti di corporate governance e di compliance alla normativa e alla best practice delle public companies, in operazioni di ristrutturazione finanziaria, collocamenti di strumenti finanziari, IPO e offerte pubbliche di acquisto e/o scambio. Più volte segnalata tra le professioniste in possesso delle competenze e qualifiche necessarie a far parte di organi gestionali di società italiane, private e pubbliche.

ANDREA PELLEGRINI

Nato a Milano nel 1964. È laureato in Economia Aziendale all'Università Commerciale Luigi Bocconi e ha conseguito un Master in Science of Management (MBA) presso la Sloan School of Management del Massachusetts Institute of Technology - MIT.

Ha trascorso la sua intera carriera nell'investment banking lavorando per Barclays Bank, Lehman Brothers, Merrill Lynch e Nomura a New York, Londra ed in Italia. In Merrill Lynch ha ricoperto diversi ruoli fino a Chairman of Public Sector, for Europe, Middle East & Africa & Head of Investment Banking for Italy. Presso Nomura, è stato Country Manager e Head of Investment Banking for Italy. Nel corso della sua carriera ha lavorato su numerosissime operazioni di finanza straordinaria per società americane, europee e soprattutto italiane.

Attualmente, è senior advisor di Long Term Partners, una società di consulenza strategica e di alta direzione, socio fondatore di Thalia Advisors, la sua boutique di consulenza e senior advisor di Italiacamp, società attiva nell'innovazione e nell'impatto sociale. È anche Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italian Hospitality Collection S.p.A. (da dicembre 2016 ed in carica); Consigliere di Amministrazione di IDEa Capital Funds SGR S.p.A. e membro del Comitato Remunerazione (da aprile 2016 ed in carica); Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Remunerazione, Membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e Membro del Comitato Parti Correlate di Maire Tecnimont S.p.A. (da giugno 2014 ed in carica); Consigliere di amministrazione, Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e Presidente del Comitato Parti Correlate di SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (da aprile 2014 ed in carica).

PATRIZIA RIVA

Nata a Milano, il 10 luglio 1970, si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi nel 1993, consegue il titolo di PhD in "Business, Economics & Management" presso la medesima istituzione nel 2000. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 1994, Revisore Legale e Ctu. Fondatore e senior partner dello "Studio Patrizia Riva, Dottori Commercialisti e Avvocati Associati". Svolge il ruolo di perito, curatore, commissario giudiziale e custode

giudiziale. Mediatore abilitato dal Ministero. Vice Presidente di APRI (Associazione Professionisti Risanamento Imprese) e socia di ACM, Interprofessionale Monza, AIDC Milano, InsolEurope. Presidente del collegio sindacale del G.M.E. Gestore Mercati Energetici e sindaco di Piquadro S.p.A..

Professore Aggregato presso l'Università del Piemonte Orientale (DiSEI, Dipartimento di studio per l'economia e l'impresa), dal 1999 al 2017 è stata Responsabile della formazione continua e poi della "SAF Scuola di Alta Formazione" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. È direttore responsabile della Collana dei Quaderni della medesima istituzione. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, nazionali ed internazionali, nel campo economico e societario aziendale tra le quali due lavori monografici sulle informazioni non finanziarie (2001) turnaround (2009).

MAURIZIA SQUINZI

Libero professionista nell'area della finanza e dei servizi finanziari. Svolge e ha svolto ruoli di consulente e di manager apicale nell'area della direzione generale, del CFO (finanza, amministrazione e controllo) e della pianificazione aziendale in imprese complesse, industriali, di servizi e assicurative.

Attualmente è Consigliere non esecutivo ed indipendente di Maire Tecnimont S.p.A. e Consigliere Indipendente di SPAXS, quotata all'AIM Italia. In precedenza è stata membro del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato Rischi e membro del Comitato Remunerazione di Banca Carige S.p.A. fino a giugno 2017. È stata Direttore Generale di Mittel S.p.A. fino al gennaio 2015 e membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Sorin S.p.A. fino ad aprile 2015.

Ha partecipato come Direttore Risorse (finanziarie ed umane) alla ristrutturazione finanziaria dell'Ospedale San Raffaele di Milano; come CFO alla ristrutturazione organizzativa e al rilancio strategico di Poste Italiane; come Group Director per la pianificazione e il controllo, ha partecipato alla ristrutturazione finanziaria e organizzativa del Gruppo Montedison.

Dopo la laurea in Economia e Commercio, conseguita a pieni voti presso l'università Bocconi, ha lavorato per più di otto anni per la società di consulenza McKinsey & Co. nell'area della finanza e dei prodotti finanziari.



ALLEGATO A.1

**ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAGLI AMMINISTRATORI DI MAIRE
TECNIMONT S.P.A.**

Nominativo	Società	Carica
DI AMATO Fabrizio	GLV Capital S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	Maire Investments S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	Armonia Holding S.r.l.	Amministratore
	Armonia SGR S.p.A.	Amministratore
	Castello SGR S.p.A. (**)	Amministratore
FOLGIERO Pierroberto	Tecnimont S.p.A. (*)	Amministratore Delegato
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Amministratore Delegato
ALFIERI Luigi	BiOlevano S.r.l. (*)	Amministratore
	Maire Investments S.p.A.	Amministratore
	Castello SGR S.p.A.	Amministratore
CHERSICLA Gabriella	Parmalat S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	RCS MediaGroup S.p.A.	Sindaco effettivo
	ePRICE S.p.A. (già Banzai S.p.A.)	Sindaco effettivo
	Castello SGR S.p.A.	Amministratore
	Snam Rete Gas S.p.A.	Sindaco effettivo
	Fondazione Snam	Componente Collegio Revisori dei Conti
	Tim S.p.A.	Sindaco effettivo
FIORINI Stefano	-	-
GIUSTINIANI Vittoria	Alerion Clean Power S.p.A.	Amministratore
PELLEGRINI Andrea	Italian Hospitality Collection S.p.A.	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione
	IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Amministratore
	SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Amministratore
	DUE.DI S.r.l.	Amministratore
	Thalia Advisors S.r.l.	Amministratore
RIVA Patrizia	Piquadro S.p.A.	Sindaco effettivo
	Artestampa S.p.A.	Sindaco supplente
	CSA S.r.l.	Sindaco supplente
	G.M.E. S.p.A. - Gestore Mercati Energetici	Presidente Collegio Sindacale
	R.S.E. S.p.A. - Ricerca Sistema Energetico	Sindaco supplente
SQUINZI Maurizia	Banca Carige S.p.A.	Amministratore



	Spaxs S.p.A.	Amministratore
--	--------------	----------------

(*) Società appartenente al Gruppo di cui Maire Tecnimont S.p.A. è a capo.

(**) Dimissioni dalla carica di Amministratore in data 18 dicembre 2017.

ALLEGATO B

CURRICULA VITAE DEI SINDACI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A.



FRANCESCO FALLACARA

Laurea in Economia e Commercio, Università Luiss di Roma (110/110 con Lode).

Revisore Legale e dottore commercialista in Roma.

Attività Professionale presso il proprio Studio: consulenza fiscale e societaria medie e gruppi societari.

Presidente e sindaco effettivo di S.r.l. e S.p.A..

Consulente tecnico e perito presso i Tribunali Civile e Penale di Roma.

Attività di docenza: Docente presso la Scuola di Alta formazione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Roma, già docente della Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze del MEF e della Scuola della Polizia Tributaria della Guardia di Finanza.

GIORGIO LOLI

Nato a Livorno il 23 agosto 1939. Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1963. È dottore commercialista dal 1968 ed è iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Ha svolto la pratica professionale dal 1964 al 1972 presso la Peat, Marwick, Mitchell & Co. (ora KPMG S.p.A.), società di revisione contabile e consulenza aziendale, presso gli uffici di Milano e, per un anno, presso l'ufficio di Newark, NJ, Stati Uniti, dove viene ammesso alla partnership nel 1972. Esce dalla partnership il 30 settembre 1998 e costituisce un proprio studio nel quale inizia, dal 1° ottobre 1998, l'attività di dottore commercialista, prestando servizi di assistenza a imprese e famiglie di imprenditori, in tema di governance, amministrazione e controllo. Ha svolto attività di consulenza e assistenza in acquisizioni di società italiane per conto di gruppi esteri e di società estere per conto di gruppi italiani, nonché assistenza a imprese e gruppi per prepararsi alla quotazione in Borsa. Ha ricoperto e ricopre importanti posizioni in diverse società: tra i vari incarichi, è presidente del collegio sindacale di Coesia S.p.A. e GD S.p.A., è stato presidente dell'External Audit Committee del Fondo Monetario Internazionale e del collegio sindacale di Unicredit S.p.A. È stato, altresì, professore a contratto di Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano e ha partecipato, tra le altre, alla Commissione Aletti per la riforma delle società commerciali nel 1980, alla Commissione Consob per la definizione dei Principi Contabili delle Imprese a Partecipazione Statale nel 1981 e a varie Commissioni per conto del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

ANTONIA DI BELLA

Antonia Di Bella è nata a Drapia, Vibo Valentia, il 17 febbraio 1965. E' laureata in Scienze Economiche e Sociali all'Università della Calabria, ed ha conseguito un Master in Contabilità, bilancio e controllo finanziario di impresa presso l'Università di Pavia.

E' iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e a quello dei Revisori Legali. E' membro della Commissione Tecnica Assicurativa dell'OIC - Organismo Italiano di Contabilità - e delle commissioni Corporate Governance e Bilancio Integrato dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. E' membro dello Steering Committee del MIRM, Master in Insurance Risk Management di Trieste.

Professore di Accounting and Management in Insurance - Corso di Laurea Magistrale in Statistical and Actuarial Sciences presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, a.a. 2016-2017; a.a. 2017-2018.

Ha svolto la propria carriera professionale dapprima nel network KPMG, occupandosi della revisione contabile dei bilanci delle compagnie di assicurazione e riassicurazione e di società operanti nel settore finanziario e da ottobre 2007 in Mazars S.p.A., dove è stata responsabile per il settore assicurativo fino a luglio 2015; nel corso della sua attività ha assistito parecchi gruppi assicurativi nella transizione dai principi contabili nazionali agli IAS/IFRS, e in attività di due diligence contabile, fiscale e di business.

Attualmente esercita l'attività professionale in forma individuale presso il proprio studio in Milano ed è Of Counsel di NCTM Studio legale.

Ha rivestito la carica di Sindaco e di Presidente del Collegio Sindacale in compagnie di assicurazione e società quotate.

Attualmente è sindaco effettivo di Maire Tecnimont S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e amministratore indipendente di Interpump Group.

MASSIMILIANO LEONI

Dottore Commercialista, abilitato all'esercizio della professione dal 14/04/1992, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA 003801, Revisore Legale iscritto nell'Albo istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia n. 32033 G.U 31 Bis del 21/04/1995.

Dal 1990 svolge attività di consulenza e assistenza in materia amministrativa, societaria e tributaria a favore di società, enti e gruppi imprenditoriali. In tale ambito ha assunto incarichi di consulenza ed assistenza nell'ambito di operazioni di ristrutturazione aziendale, di cessioni, di trasferimenti e riallocazione di complessi aziendali. Ha maturato una significativa esperienza nel settore della difesa e rappresentanza tributaria in sede contenziosa per società ed enti. Dal 1992 svolge, inoltre, funzioni di organo di controllo (componente di Collegi Sindacali e di Collegi dei Revisori) in Società ed Enti. Dal 1998 è Associato dello Studio Associato Leoni-Luvisotti, Studio di consulenza nei settori fiscale, societario e amministrativo. Dal 2017 è associated professional dello Studio di consulenza fiscale e societaria Ferri Minnetti & Associati s.r.l. di Roma. Ha maturato significative esperienze nel settore finanziario/attuariale relativamente alla previdenza, ai fondi pensione e alla valutazione attuariale degli employee benefits mediante il



principio contabile IAS 19. Ha svolto, inoltre, attività di consulenza tecnica peritale ai fini della qualificazione Soa di società in caso di cessione o di affitto di rami di azienda. Ha maturato esperienze professionali nell'ambito di procedimenti di valutazione peritale di aziende e rami di aziende nel contesto di operazioni di cessione e conferimento.

ROBERTA PROVASI

Nata nel 1967, laureata in Economia e Commercio presso università Cattolica di Milano nel 1991, consegue il titolo di Dottore di Ricerca (PhD) in Economia Aziendale presso Università degli Studi di Pavia. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano dal 1994 e quello dei Revisori Legali dei Conti n. 130995 del G.U. 14/11/2003 n. 89.

Membro della commissione Controllo Legale dei Conti e della commissione Corporate Governance dell'Ordine di Milano, dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale e di NedCommunity. E' professore associato di Economia Aziendale presso Università degli Studi di Milano-Bicocca, titolare della cattedra di Elementi di Contabilità e bilancio e di Revisione Legale dei Conti, direttore del Master in Amministrazione Controllo e Auditing.

E' autore di numerose pubblicazioni fra cui le monografie e articoli su riviste nazionali e internazionali relativamente alle tematiche di accounting e auditing.

ANDREA LORENZATTI

Dottore Commercialista, abilitato all'esercizio della professione dal 25-06-2007 (Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al n. AA 009119), Revisore Legale numero di iscrizione 149326 G.U. del 12-02-2008.

Da giugno 2005 ha svolto attività di consulenza e assistenza in materia amministrativa, societaria e tributaria. Da diversi anni ha maturato una esperienza specifica in ambito immobiliare, con particolare riferimento alla disciplina fiscale delle imprese di costruzione, di compravendita e di gestione di patrimoni immobiliari. Nel corso degli anni ha maturato, altresì, una particolare competenza nel settore delle operazioni societarie straordinarie. In particolare sono state redatte perizie di stima con riguardo ad operazioni di scissione parziale proporzionale e di conferimento di aziende.

Nell'ambito dell'attività professionale ha maturato esperienze in ambito di Gruppi Societari. In particolare da diversi anni gli è stata affidata la gestione e la consulenza esterna relativamente a società aderenti al consolidato fiscale nazionale. Nel corso degli anni ha ricoperto il ruolo di Responsabile Territoriale dell'assistenza fiscale (R.A.F. per il centro Italia) per la società CAF IMPRESE UNICA CIDEK SRL. Attualmente svolge funzioni di organo di controllo (Presidente e membro del Collegio sindacale) in diverse società.

ALLEGATO B.1

ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAI SINDACI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A.



Nominativo	Società	Carica
FALLACARA Francesco	Pirelli & C. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Ro.Co. Edil Romana Costruzioni Edilizie	Sindaco effettivo
	Hirafilm S.r.l.	Revisore Legale
LOLI Giorgio	Coesia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Coesia Finance S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Decal S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Emmeci S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Flexlink System S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	G. D. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Genova High Tech S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	G. F. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	IPI S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Isoil Impianti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Isoil Industria S.p.A.	Sindaco effettivo
	Marina Genova Aeroporto S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione
	Praesidium S.p.A. SGR	Vice Presidente Consiglio di Amministrazione
	Prelios S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Sasib S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
DI BELLA Antonia	Assicurazioni Generali S.p.A.	Sindaco effettivo
	Interpump Group S.p.A.	Amministratore
LEONI Massimiliano	Pimelab S.r.l.	Amministratore Unico
	MGR Verduno 2005 S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Met Gas Processing Technologies S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Tecnimont S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	GLV Capital S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Maire Investments S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Gesal S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Grande Hotel Fagiano S.r.l.	Sindaco supplente
	BiOlevano S.r.l. (*)	Sindaco supplente

	Sistema Aeroportuale Campano	Sindaco supplente
	Transfima S.p.A. (*)	Sindaco supplente
	F2i Rete Idrica Italiana S.p.A.	Sindaco supplente
	CO.FI.P. S.r.l.	Sindaco supplente
	Idi Farmaceutici S.r.l.	Sindaco supplente
	Nuova Formia S.p.A.	Sindaco supplente
	Progetto Alfiere S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente
	Bio – P S.r.l.	Sindaco Unico / Revisore
	Neosia S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Cefalù 20 S.c. a r.l. (*)	Presidente Collegio Sindacale
	Met Development S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
	Il Ninfeo S.r.l.	Sindaco supplente
	Eurobet International S.p.A.	Sindaco effettivo
	Esperia Aviation Services S.p.A.	Sindaco supplente
PROVASI Roberta	Artestampa S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Softec S.p.A.	Sindaco effettivo
	Fondazione GaragErasmus	Revisore Unico
	Manifatture Cattaneo S.p.A.	Sindaco effettivo
LORENZATTI Andrea	Angelini Professional S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Angelini Holding S.r.l.	Sindaco effettivo
	Astaldi S.p.A.	Sindaco supplente
	Ligestra Tre S.r.l.	Sindaco supplente

(*) Società appartenente al Gruppo di cui Maire Tecnimont S.p.A. è a capo.

Report on Corporate Governance and Ownership Structure



Report on Corporate Governance and Ownership Structure

Pursuant to article 123-*bis* of the Consolidated Finance Act (CFA)

Traditional administration and control model

Issuer: **Maire Tecnimont S.p.A.**

Website: **www.mairetecnimont.com**

FY 2017

Approved by the Board of Directors on 15 March 2018

Contents

GLOSSARY	7
1. ISSUER'S PROFILE	9
2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURES	10
a) Share capital structure	10
b) Stock transfer restrictions	12
c) Significant equity holdings	12
d) Stocks granting special rights	12
e) Employee stock ownership:	14
f) Restrictions on voting rights	14
g) Shareholders	15
h) Change of control clauses	15
i) Powers to increase the share capital and authorize the purchase of treasury shares	17
l) Management and coordination activities	18
3. COMPLIANCE	20
4. BOARD OF DIRECTORS	20
4.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT OF DIRECTORS	20
Succession plans	23
4.2 COMPOSITION	23
Diversity Policies	25
Maximum number of offices held in other companies	26
Induction Programme	26
4.3 ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS	28
4.4 DELEGATED BODIES	33
Chief Executive Officers	33
Chairman of the Board of Directors	35
Executive Committee	37
Disclosure to the Board	38
4.5 OTHER EXECUTIVE DIRECTORS	38
4.6 INDEPENDENT DIRECTORS	38
4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	39
5. PROCESSING OF CORPORATE INFORMATION	40
6. BOARD OF DIRECTORS' INTERNAL COMMITTEES	40
7. APPOINTMENTS COMMITTEE	41
8. REMUNERATION COMMITTEE	42
Composition and operation of the Remuneration Committee	42
Functions of the Remuneration Committee	43



9. DIRECTORS' REMUNERATION	46
General remuneration policy	46
Share-based remuneration plans	46
Remuneration of Executive Directors	47
Incentive mechanisms for the Head of Internal Audit and of the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports	47
Remuneration of non-executive Directors	47
Indemnity to Directors in the case of resignation,	48
10. CONTROL, RISK AND SUSTAINABILITY COMMITTEE	48
Composition and operation of the Control, Risk and Sustainability Committee (pursuant to article	49
Functions attributed to the Control, Risk and Sustainability Committee	50
11. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	54
Main characteristics of the risk management and internal control systems in relation to the financial reporting process pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter b), CFA	55
Phases of the risk management and internal control system in relation to the financial reporting process	56
Roles and functions involved	57
11.1 DIRECTOR RESPONSIBLE FOR THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	58
11.2 HEAD OF THE INTERNAL AUDIT FUNCTION	58
11.3 ORGANIZATIONAL MODEL (as per Legislative Decree 231/2001)	60
11.4 INDEPENDENT AUDITORS	62
11.5 EXECUTIVE RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL REPORTS AND OTHER COMPANY'S ROLES AND FUNCTIONS	63
11.6 COORDINATION BETWEEN SUBJECTS INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	64
12. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED-PARTY TRANSACTIONS	66
Functions assigned to the Related-Party Committee	70
13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS	70
14. COMPOSITION AND FUNCTIONING OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS	73
Diversity Policies	76
15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS	76
16. SHAREHOLDERS' MEETINGS	77
17. ADDITIONAL CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES	80
18. CHANGES AFTER THE CLOSURE OF THE FINANCIAL YEAR OF REFERENCE	81

19. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF 13 DECEMBER 2017 FROM THE CHAIRMAN OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE	81
TABLES	83
TABLE 1: INFORMATION ON THE OWNERSHIP STRUCTURE	84
TABLE 2: STRUCTURE OF THE BOARD OF DIRECTORS AND COMMITTEES	86
TABLE 3: STRUCTURE OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS	87



Glossary

Code/Governance Code: the Corporate Governance Code of listed companies approved in July 2015 by the Committee for Corporate Governance and promoted by Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime and Confindustria.

Civil Code/CC: the Italian Civil Code.

Board: the Issuer's Board of Directors.

Legislative Decree 254/2016: Legislative Decree 30 December 2016, no. 254 "*Disclosure of non-financial information and information on diversity by certain companies and certain large groups*" and subsequent amendments and additions;

Issuer / Company / Maire Tecnimont: Maire Tecnimont S.p.A.

Financial Year / Year: the company financial year ended on 31 December 2017, to which the Report refers.

Group: means the group headed by Maire Tecnimont.

Borsa Italiana Instruction Rules: the Instructions accompanying the Rules for the Markets organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

Borsa Italiana Rules: the Rules of the Markets organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

Consob Issuers' Regulation: the Regulations issued by CONSOB with resolution no. 11971 of 1999 (and subsequent amendments) on the matter of issuers.

MAR Regulation: Regulation No. 596/2014 of the European Parliament and of the Council on market abuse and the related delegated and implementing regulations.

Consob Market Regulation: the Regulations issued by CONSOB with resolution no. 20249 of 2017 (and subsequent amendments) on the matter of markets.

Consob Related-Party Regulation: the Regulation issued by Consob no. 17221 of 12 March 2010 (and subsequent amendments) on the matter of transactions with related parties.

Consob Regulation implementation Legislative Decree 254/2016: the Regulation issued by Consob with resolution no. 20267 of 18 January 2018 implementing Legislative Decree 254/2016, on the disclosure of non-financial information.

Report: this report on corporate governance and ownership structures prepared pursuant to article 123-*bis* of the CFA.

Designated Auditor: the independent auditor or the auditing firm responsible for verifying compliance with the "Non-Financial Statement" pursuant to Legislative Decree 254/2016.

Appointed Auditor: the independent auditor or auditing firm appointed for legal audit pursuant to Legislative Decree 39/2010.

Tecnimont: the subsidiary having strategic relevance, Tecnimont S.p.A.

Consolidated Finance Act / CFA: Legislative Decree 24 February 1998, no. 58.



1. ISSUER'S PROFILE

Maire Tecnimont is organized according to the traditional administration and control model, including the Shareholders' Meeting, Board of Directors and Board of Statutory Auditors.

The Board of Directors has established two internal committees having advisory and propositional functions - the Remuneration Committee and the Control, Risk and Sustainability Committee (formerly Control and Risk Committee) - pursuant to the provisions set out in the Corporate Governance Code.

The Board of Directors has also established a Related-Party Committee which is assigned the tasks and duties envisaged by Consob Related-Party Regulation.

The mandate of legal audit of the accounts for the years 2016-2024 was assigned by the ordinary Shareholders' Meeting of 15 December 2015 - on the proposal of the Board of Statutory Auditors - to the auditing firm PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("**Appointed Auditor**"), effective from 27 April 2016, i.e. from the date of the ordinary Shareholders' Meeting of the Company that approved the financial statements at 31 December 2015. As from 26 November 2007, Maire Tecnimont shares are traded on the Mercato Telematico Azionario ("**MTA**" Telematic Stock Market) organised and managed by Borsa Italiana S.p.A.

As at the date of this Report, Maire Tecnimont is controlled, in accordance with article 93 of the CFA, by Fabrizio Di Amato, who, through the company GLV Capital S.p.A. ("**GLV Capital**"), holds legal control of the Company.

The Company's corporate governance system is aimed at creating value for the Shareholders in the medium-to-long term, concentrating upon the core business of the Company and the Group and adequately considering the interests of all the stakeholders involved during execution.

The Company and the Group are committed to continuing relationships with its internal and external stakeholders through social responsibility initiatives in the areas where they are present with their business, aimed at supporting projects with charitable purposes, for social and economic promotion and support to organizations with social value of particular relevance. The Group also participates in and contributes to international initiatives developed by the United Nations (UN Global Compact and Global Compact Network Italy) to promote the protection of human and labour rights, environmental protection and the fight against corruption, as well as ample programs for more sustainable international socio-economic development (UN Sustainable Development Goals). The commitment to respect these initiatives is reflected in the Sustainability vision of the Company and the Group.

2. INFORMATION ON OWNERSHIP STRUCTURES

(pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, CFA)

a) Share capital structure (pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, letter a) CFA)

On the date on which this Report is approved, the subscribed and fully paid-up share capital of Maire Tecnimont amounts to Euro 19,689,550.00, divided into 305,527,500 ordinary shares, with no par value, corresponding, pursuant to article 120, paragraph 1 of the CFA and article 6 *bis* of the Articles of Association, to 473,192,634 voting rights.

It should be noted that, following the on 15 February 2018, 27 February 2018 and 2 March 2018 of a total of 23,112,932 new ordinary shares deriving from the paid capital increase resolved by the Extraordinary Shareholders' Meeting of 30 April 2014, servicing the conversion of the equity-linked bond called "*€80,000,000 5.75 per cent equity-linked bonds due 2019*" (the "**Bond**"), pursuant to and for the purposes of the existing legislation, on 15 March 2018, the Company filed with the Companies Register of Rome the certification pursuant to art. 2444 of the civil code along with the updated Articles of Association.¹

As of the date of the registration of the said certification, the fully subscribed and paid-up share capital of Maire Tecnimont will amount to Euro 19,920,679.32, subdivided into 328,640,432 ordinary shares, with no par value, corresponding, pursuant to article 120, paragraph 1 of the CFA and article 6 *bis* of the Articles of Association, to 496,305,566 voting rights.²

In this regard, it is recalled that on 11 February 2014, the Company's Board of Directors approved the Bond, with maturity 20 February 2019.

It is also recalled that on 30 April 2014, the extraordinary Shareholders' Meeting resolved to authorize pursuant to article 2420-*bis* Civil Code and the provisions of the related regulation, the conversion of the Debenture Loan and as a result, to approve the proposal for a capital increase in cash, on payment and in tranche, with exclusion of the option right pursuant to article 2441, paragraph 5 of the Civil Code, for a total maximum amount of Euro 80 million (including the premium), to be paid in one or more tranches by issuing up to 36,533,017 ordinary shares of the Company, having the same characteristics of the ordinary shares in issue, reserved exclusively and irrevocably for the Bond, in accordance with the terms of the related

¹ The certification pursuant to art. 2444 of the civil code was registered at the Companies Register on 3 April 2018.

² The certification pursuant to art. 2444 of the civil code was registered at the Companies Register on 3 April 2018.



regulation, establishing as deadline for the subscription of newly-issued shares 20 February 2019, or upon the deadline of the fifth year following the issuance of the Bond, notwithstanding that, in the event that at that date the capital increase has not been fully subscribed, the same will be however considered increased by an amount equal to the subscriptions received.

The Extraordinary Shareholders' Meeting of 30 April 2014 determined the conversion price per share in Euro 2.1898 (of which Euro 0.01 to be charged to capital and Euro 2.1798 to the share premium), subject to any adjustments to the conversion price as provided for in the regulation of the Bond. As a result of the dividend distributions approved by the Company's Shareholders' Meeting on 27 April 2016 and, most recently, on 26 April 2017, the conversion price of the new shares was adjusted and, therefore, the same was reduced to Euro 2.0964.

On 25 January 2018, the Board of Directors of Maire Tecnimont resolved to exercise, pursuant to the relative regulation, the option of early repayment in cash, at nominal value, of the Bond. Following the exercise of the early repayment option referred to above, in accordance with the provisions of the Bond Regulation, the holders of the Bonds were able to present requests to convert the bonds into ordinary shares of Maire Tecnimont by 28 February 2018, at the conversion price of Euro 2.0964.

The conversion requests received were met through the delivery to the assignees of a total of 38,065,232 ordinary shares of Maire Tecnimont, with regular dividend rights, of which 14,952,300 of the Company's treasury shares deriving from the buyback programme for the conversion of the Bond initiated on 25 September 2017 and 23,112,932 newly-issued shares deriving from the paid capital increase to service it.

The Bond was therefore fully repaid in advance, on 7 March 2018.

For the purpose of providing the Company with a rapid and flexible tool, that would enable it to seize more efficiently the opportunities emerging from the market in order to identify venture capital, the extraordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2012 introduced a provision establishing that the shareholders' option right in relation to newly issued shares and bonds convertible into shares may be excluded by the Shareholders' Meeting, or, in case of assigned powers pursuant to article 2443 of the Italian Civil Code, by the Board of Directors, to the limited extent of ten per cent of the pre-existing share capital and concurrently with the other conditions set out in article 2441, paragraph 4, second sub-paragraph, of the Civil Code.

As at the date of this Report, no shares of any class have been issued other than ordinary shares.

Lastly, it is noted that the incentive plans adopted by the Company do not involve capital increases.

Maire Tecnimont share capital structure is detailed in Table 1, annexed to this Report. In this regard, it is recalled that - as further specified in paragraph 2, letter d) of the Report- the

extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 resolved - pursuant to article 127-*quinquies* of the CFA and article 20, paragraph 1-*bis*, of Decree Law 91/2014 converted into law 116/2014 - the introduction in the Articles of Association of Maire Tecnimont of the mechanism of the increased voting rights and that article 120, paragraph 1 of the CFA, as part of the discipline of disclosure obligations of significant shareholdings, provides that for companies whose Articles of Association allow the increased voting rights, share capital means the total number of voting rights.

b) Stock transfer restrictions (pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, letter b), CFA)

There are no restrictions on the transfer of company shares.

c) Significant equity holdings (pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, letter c), CFA)

Significant holdings in Maire Tecnimont capital at 31 December 2017 and 15 March 2018 are indicated, on the basis of the results of the shareholders' register and disclosure obligations envisaged by article 120 of the CFA and other information in the possession of Maire Tecnimont, in Table 1 annexed to this Report.

d) Stocks granting special rights (pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, letter d), CFA)

As at the date of this Report, no stocks conferring special controlling rights have been issued.

As anticipated in paragraph 2, letter a) of the Report, in order to encourage medium to long-term investment and thus the stability of the shareholding structure, the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 resolved - pursuant to article 127-*quinquies* of the CFA and article 20, paragraph 1-*bis*, of Decree Law 91/2014 converted into Law 116/2014 - the introduction in the Articles of Association of Maire Tecnimont of the mechanism of increased voting rights, through the introduction of articles 6-*bis*, 6-*ter* and 6-*quater*.

The regulations introduced provide for the allocation of two votes to each ordinary share belonged to the same Shareholder for a continuous period of not less than twenty-four months from the date of registration in a special list of Shareholders (the "**Special List**"), established and maintained by the Company.



In particular, the Articles of Association provide that the increased voting rights are achieved, after registration in the Special List following request of the owner accompanied by communication certifying shareholding ownership (also for a portion of the shares held), issued by the intermediary where the shares are deposited, with twenty-four months uninterrupted ownership from registration in the Special List and with effect from the fifth trading day of the month following that in which the period of twenty-four months has elapsed.

The increased voting rights already accrued, i.e. the ownership period necessary for accrual thereof already elapsed, are retained in the event of succession following death in favour of the heirs or legatees of the holder of the shares, merger or demerger of the holder of the shares in favour of the company resulting from the merger or beneficiary of the demerger and transfer from one portfolio to another of the UCI managed by the same entity.

In addition, the increased voting rights extend to (i) shares for a free capital increase due to the holder in relation to the shares for which the increase accrued; (ii) shares due in exchange in case of mergers and demergers (if the merger or demerger provides it); and (iii) shares subscribed by the holder in case of exercise of option rights relating to the shares for which the increase accrued.

The increased voting rights shall cease to apply for shares to be transferred for payment or free of charge, or pledged, subject to usufruct or other constraints that attribute the voting right to a third party and for the shares owned by companies or entities (that own shareholdings exceeding the threshold in article 120 CFA) in case of transfer of control of said companies or entities. The increase shall no longer apply also following waiver of the holder, in whole or in part.

The increased voting rights are calculated for each shareholders' meeting resolution for the determination of all the shareholders' meeting and resolution quorum that refer to share capital rates and has no effect on the rights, other than voting, due and exercisable under the possession of specific capital rates (including rates for the submission of lists for the appointment of corporate bodies, for the exercise of the liability or the appeal of shareholders' meeting resolutions).

Following the registration of the shareholders' meeting resolution of 18 February 2015 in the Register of company, the Company established the Special List of Shareholders who wish to take advantage of the increased voting rights pursuant to article 6-*quater* of the Articles of Association and published on its website (www.mairetecnimont.com, section "Governance" – "Increased voting rights") the operational procedures for registration in the same.

Shareholders registered in the Special List referred to in article 6-*quater* of the Articles of Association may be entitled to the increased voting rights – if the regulatory requirements and

conditions apply as laid down by the laws and Articles of Association – on request, by completing the form available at the intermediaries.

In accordance with article 6-*quater*, paragraph 3 of the Articles of Association, the Company will update the Special List by the 5th (fifth) trading day open from the end of each calendar month and, in any event, no later than the so-called record date prescribed by the regulations in force (currently at the end of the accounting day of the seventh trading day prior to the date set for the Shareholders' Meeting).

The Company will communicate to the public and to Consob, the total amount of voting rights, pursuant to article 85-*bis*, paragraph 4*bis* of Consob Issuers' Regulation.

It is recalled that article 120, paragraph 1 of the CFA, as part of the discipline of disclosure obligations of significant shareholdings, provides that for companies whose Articles of Association allow the increased voting rights, share capital means the total number of voting rights.

On 7 April 2017 - following a request made pursuant to article 6-*bis*, paragraph 2 of the Articles of Association, provided the assumptions and conditions required by current legislation and by the Articles of Association apply - the increased voting rights were obtained with reference to 167,665,134 ordinary shares of the Company held by the shareholder GLV CAPITAL which, therefore, starting from that date is entitled to 335.330.268 voting rights.

e) Employee stock ownership: mechanism for exercising voting rights (pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, letter e), CFA)

At the date of this Report, there is no employee stock ownership scheme by means of which voting rights are not exercised directly by the employees.

For further information regarding the share-based incentive plans of the Issuer that provide share ownership for employees, reference is made to as indicated in Section 9 of the Report as well as the Remuneration Report prepared in accordance with articles 123-*ter* CFA and 84-*quater* of the Consob Issuers' Regulation, and made available to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com, in the section "Governance" – "Shareholders' Meetings Documents" – "2017").

f) Restrictions on voting rights (pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, letter f), CFA)

As at the date of this Report, there are no restrictions on voting rights.



g) Shareholders' agreements (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter g), CFA)

As at the date of this Report, the Issuer is not aware of any Shareholders' agreements pursuant to article 122 of the CFA.

h) Change of control clauses (pursuant to article 123 bis, paragraph 1, letter h) CFA) and statutory provisions concerning takeover bids (pursuant to article 104-bis, paragraph 1-ter, and 104-bis, paragraph 1)

The loan agreement entered into on 21 April 2017 between Tecnimont, on the one hand, and Banca IMI S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit Corporate Banking S.p.A. and Banco BPM S.p.A., on the other, to which Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Bank of China Ltd., Industrial and Commercial Bank of China, Bank ABC, Banca Popolare dell'Emilia Romagna and Banca del Mezzogiorno were subsequently added, establishes compulsory full early repayment of the loan in the event that: (i) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing more than 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (ii) an entity other than the majority shareholder becomes a holder, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (iii) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a percentage of voting rights that ensures the power to appoint or remove a majority of the members of the Board of Directors of Maire Tecnimont, or (iv) Maire Tecnimont ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over 50% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Tecnimont.

The regulations of the bonds entered into on 21 April 2017 and subsequently amended on 24 April 2017 and between Maire Tecnimont, on the one hand, and Amundi AM and Amundi SGR, on the other, provide for the obligation of fully early repayment of the bonds in the event that: (i) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing more than 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (ii) an entity other than the majority shareholder becomes a holder, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (iii) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a percentage of voting rights that ensures the

power to appoint or remove a majority of the members of the Board of Directors of Maire Tecnimont, or (iv) Maire Tecnimont ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over 50% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Tecnimont.

The loan agreement, stipulated on 15 November 2016 between Tecnimont and Credito Valtellinese S.p.A. establishes the obligation of full early repayment of the loan if: (i) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing more than 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (ii) an entity other than the majority shareholder becomes a holder, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing over 35% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont, or (iii) the majority shareholder ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a percentage of voting rights that ensures the power to appoint or remove a majority of the members of the Board of Directors of Maire Tecnimont, or (iv) Maire Tecnimont ceases to hold, directly or indirectly through wholly owned subsidiary or controlled companies pursuant to article 2359, a shareholding representing 100% of the voting rights in the Shareholders' Meeting of Tecnimont.

Some agreements related to the issuance of bank or insurance guarantees for the projects: Power Plant Punta Catalina, Dominican Republic – Al Dabb'iyah Surface Facilities, Abu Dhabi – IGD Das Island, Abu Dhabi – Liwa Plastics, Oman – Fertilizer Plant, Iowa – Citadel, Egypt – Polymer Plants, Azerbaijan – Zohr 2, Egypt, provide the option for the relevant Financial Institutions to require the provision of guarantee deposits or the replacement of existing guarantees in the event of a change of control of Maire Tecnimont and/or Tecnimont and/or the subsidiary KT – Kinetics Technology S.p.A. ("**KT**").

The regulation of the Bond referred to in Section 2, letter a) of the Report - fully on 7 March 2018 - established that if there were a change in Issuer control (thereby meaning any situation whereby the Company's majority Shareholder would cease directly and/or indirectly holding more than 50% of shares with voting rights and, more generally, any hypothesis in which one party or several parties acting jointly would directly and/or indirectly acquire more than 50% of shares with voting rights), each bondholder would have the right to request the early redemption of the bonds held at 100% of their par value, plus interest accrued; this is without prejudice to the adjustment of said amount on the basis of a mathematical formula included in the regulation of the Bond.

The Issuer's Articles of Association do not contain provisions that derogate from the provisions regarding the passivity rule provided for by article 104, paragraphs 1 and 1-*bis*, of the CFA and



do not provide for the application of the neutralization rules contemplated by article 104-*bis*, paragraphs 2 and 3, of the CFA.

i) Powers to increase the share capital and authorize the purchase of treasury shares

(pursuant to article 123-*bis*, paragraph 1, letter m), CFA)

As at the date of this Report, Maire Tecnimont Board of Directors has not been authorized to increase the Issuer's share capital pursuant to article 2443 of the Civil Code, nor to issue share-based financial instruments.

On 26 April 2017, the Ordinary Shareholders' Meeting, following revocation of the authorization resolved by the Ordinary Shareholders' Meeting on 15 December 2015, resolved to authorize the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares pursuant to articles 2357 and 2357-*ter* of the Civil Code, article 132 of the CFA and article 144-*bis* of Consob Issuers' Regulation, as proposed by the Board of Directors on 15 March 2017.

The authorization was approved for the purpose of pursuing objectives such as, among other things, stock incentive plans, conversion of debt instruments convertible into equity instruments, extraordinary transactions, including the exchange of shareholdings, of interest to the Company and, through the intervention of an intermediary, support of the liquidity of the stock to facilitate the regular conduct of negotiations.

The authorization to purchase treasury shares was granted up to a maximum amount of 20,000,000 ordinary shares, equal to 6.54% of the shares outstanding on the date, subject to the limit of 20% of the total number of shares outstanding at the time of the transaction, taking into account the treasury shares already held by the Company and possibly by the subsidiaries.

The authorization was granted for a period of 18 months with effect from the approval of the Shareholders' Meeting.

The above Shareholders' Meeting resolved that the unit price for the purchase of the shares be determined from time to time for each transaction, provided that purchases of shares may be made at a price not exceeding the higher of the price of the last independent transaction and the offer price of the highest current independent purchase offer at the trading venue where the purchase is made, and provided that the above unit price may not in any case be more or less than 10% compared to the reference price recorded by the security in the stock exchange session preceding each individual purchase transaction, in compliance with the law and regulations and "market practices" allowed by Consob.

The authorization to dispose of treasury shares was granted without time limits. Treasury shares may be disposed of at the price or, in any case, according to criteria and conditions to be determined, from time to time by the Board of Directors in compliance with the rules of law and regulations and "market practices" allowed by Consob.

For completeness, it is noted that the Board of Directors of the Company:

- on 22 June 2017, it launched a programme to purchase treasury shares, pursuant to article 5 MAR, servicing the first cycle (2016) of the "2016-2018 Employee Share Ownership Plan dedicated to the Employees of Maire Tecnimont Group" approved by the Ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016. This programme was completed on 30 June 2017 with the purchase of a total of 1,125,000 shares;
- on 25 September 2017, it launched a programme to purchase treasury shares, pursuant to article 5 MAR, servicing the equity-linked Bond, named "*Euro80 million 5.75 per cent. Unsecured Equity-Linked Bonds due 2019*", issued by the Company further to the resolution passed on 11 February 2014 by the Board of Directors pursuant to article 2410, first paragraph of the Civil Code. This programme was completed on 30 January 2018 with the purchase of a total of 15,000,000 shares.

For further information regarding programs for the purchase of treasury shares launched by Maire Tecnimont, kindly refer to what is disclosed to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Investors" – "Press Releases" – "Buy Back Press Releases").

At 31 December 2017, Maire Tecnimont held 9,759,548 ordinary shares of the Company.

It is also noted that at 15 March 2018, Maire Tecnimont holds 16,248 ordinary shares of the Company.

I) Management and coordination activities

(pursuant to article 2497 and subsequent Civil Code)

In the opinion of the Issuer's Board of Directors, the Company is not subject to direction and co-ordination activities by the parent company GLV Capital, considering: (i) that the decisions relating to the management of the business of the Company and its subsidiaries are made by corporate bodies of the Company and its subsidiaries; (ii) that the Company's Board of Directors has the task, among others, of periodic assessment of the financial and economic performance of the Company and the Group; examining and approving for the Company and the Group; definition of the corporate governance system and rules of the Company and the Group; evaluating the suitability of the organizational, administrative and accounting structure for the Company and its subsidiary Tecnimont (i.e. with strategic relevance), as set for by the Company



competent bodies; (iii) the existence of five advisory bodies – Coordination Committee, Commercial Committee, Region Committee, Project Development Committee and Internal Sustainability Committee (established in March 2018) - with the role of supporting the CEO in the evaluation of strategic, Corporate and Business initiatives and decisions impacting the Group in relation to: *i) investments, ii) commercial activities, iii) presence in geographic areas (Regions) of interest to the Group, iv) Project Development initiatives and v) sustainable management of the business.*

At the date of approval of the Report, the direct subsidiary with strategic relevance Tecnimont and the other direct subsidiaries Neosia S.p.A., KT-Kinetics Technology S.p.A., MET Gas Processing Technologies S.p.A. and MET Development S.p.A. are subject, pursuant to article 2497 of the Civil Code, to the management and coordination of Maire Tecnimont.

Maire Tecnimont carries out strategy-oriented and co-ordination activities regarding both the industrial set-up and the activities performed by its subsidiaries. In particular, the Company provides assistance to the companies for the Group regarding definition of strategies, also with reference to the policies of Merger & Acquisition and cooperation agreements, local content, concerning internal audit, governance and compliance, institutional relations & communication, investor relations, social responsibility, security, organization, development & compensation and technology.

Maire Tecnimont also coordinates and directs Group companies in matters regarding: legal, corporate affairs, human resources development and remuneration policy, industrial relations, procurement, administration, finance and management control, project control and contract management, system quality, HSE, project quality & Risk Management, general services, communication, as well as management and development of the Group's IT platform.

* * *

The Issuer specifies that:

- the information required by article 123-*bis*, first paragraph, letter. i) CFA ("*agreements between the company and directors... that provide compensation in case of resignation or dismissal without just cause or if the employment is terminated following a takeover bid*") is disclosed in the Remuneration Report prepared in accordance with articles 123-*ter* of the CFA and 84-*quater* of Consob Issuers' Regulation, and made available to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com, section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2018");
- information required pursuant to article 123-*bis*, first paragraph, letter l) of the CFA ("*regulations applicable to the appointment and replacement of directors to*

amendments to the Articles of Association, if different from the applicable additional legal and regulatory provisions") is illustrated in Section 4.1 of the Report ("Appointment and replacement of Directors"), to which reference is made.

3. COMPLIANCE

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)

Maire Tecnimont adheres to the Corporate Governance Code drafted by the Corporate Governance Committee of Borsa Italiana S.p.A., last modified in July 2015 and accessible to the public on the website of the Corporate Governance Committee (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>).

It is noted that in some cases the Company did not adhere to the recommendations contained in the Corporate Governance Code. The following sections representing said deviations and the underlying reasons, as well as possible alternative behaviors.

The Issuer and its subsidiary with strategic relevance Tecnimont are not subject to non-Italian law provisions that have an impact on Maire Tecnimont corporate governance structure.

4. BOARD OF DIRECTORS

4.1 APPOINTMENT AND REPLACEMENT OF DIRECTORS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter I), CFA)

In compliance with the provisions of article 147-ter of the CFA, the Company Articles of Association envisages the appointment of directors and Statutory auditors by means of a list-based voting mechanism.

Article 14 of the Articles of Association (as amended by the Board of Directors in the extraordinary shareholders' meeting of 26 April 2012 in order to implement the provisions of Law 120/2011, including rules aimed at ensuring a balanced proportion between genders in the composition of the administrative and auditing bodies of listed companies) envisages that directors be appointed on the basis of lists submitted by the shareholders (with candidates listed with a progressive number) holding, individually or jointly, at least 2% of the capital represented by shares with voting rights in the ordinary shareholders' meeting, or any other shareholding cap as requested by Consob regulation. In this respect, it shall be noted that such shareholding cap determined by Consob for the Issuer, pursuant to article 144-quater of the Issuers' Regulation, as stated in resolution of 24 January 2018 no. 20273, is equal to 1.0%.



Lists, signed by those who submit them, must be registered with at the Company's registered office at least 25 (twenty five) days before that set for the Shareholders' Meeting in first calling, together with: (i) a declaration by each single candidate confirming acceptance of candidacy and also confirming, under their own responsibility, the absence of any causes for ineligibility and incompatibility, and the availability of the requirements as specified in the applicable regulations and, if required, the fulfilment of the requisite of independence, (ii) a curriculum vitae of each candidate, including specifications regarding any administration and control offices held in other companies, (iii) a certification of ownership, at the time when the list is filed with the company, of the minimum shareholding envisaged for the presentation of the lists (it is noted that, in compliance with the provisions of article 147-ter, paragraph 1-bis, of the CFA, said certification may also be produced subsequent to the filing of the list, provided that it is within the deadline envisaged for its publication).

The clause envisages that the directors to be elected are those listed in the list that has obtained the largest number of votes except one who shall be selected from the minority list that has obtained the second major number of votes received and who is in no way, also indirectly, connected with the Shareholders that have presented or voted the majority list. In this way, the appointment of a minority director is ensured in compliance with the provisions of article 147-ter, paragraph 3, of the CFA.

The Articles of Association, to which reference is made, also regulate the hypothesis in which two or more lists obtain the same number of votes.

The Company Articles of Association do not envisage a minimum percentage of votes so that a list can participate in the distribution of directors to be elected.

In relation to the balanced proportion of genders, article 14 of the Company Articles of Association envisages that the lists containing at least three names shall be composed of candidates belonging to both genders, so that at least one third of the slate candidates (rounded up) belongs to the least represented gender, and the election and the presence in the Board of the least represented gender, in compliance with the currently applicable regulatory provisions in the matter of "balanced proportion of genders", is ensured.

Regarding the election of independent directors, article 14 of the Articles of Association provides a specific mechanism to ensure the appointment of the minimum number of directors required by article 147-ter, paragraph 4, of the CFA. In particular, it provides (i) first, that each list contains a minimum number of candidates with the independence requirements established by law and applicable regulations, and (ii) if among the candidates elected there are not as many independent directors as required by law, it shall be required to proceed as follows:

- a) in the event of a majority list, the non-independent candidates (equal to the number of missing independent Directors) coming last in progressive order in the majority list shall

be replaced by non-elected independent Directors from the same list according to the progressive order;

- b) in the absence of a majority list, non-independent candidates (in a number equal to the number of missing Independent Directors) which are elected with the lowest number of votes in the lists – and from which no Independent Director has been drawn - shall be replaced by non-elected Independent Directors from the same lists, according to the sequential order.

Lastly, a replacement procedure is also envisaged in order to ensure (in case this were not guaranteed by the afore mentioned election criteria) that the Board of Directors is composed pursuant to the currently applicable regulation in the matter of balance proportion of genders.

The Company Articles of Association do not envisage requisites of independence other than those envisaged by article 148, paragraph 3, of the CFA nor requisites of honour other than those envisaged by currently applicable law provisions. No professionalism-related requirements are envisaged to hold the position of Director.

If the Board of Directors needs to replace one or more directors, it does so by co-opting - pursuant to article 2386 of the Civil Code - the first non-elected candidate from the list whence the terminated director was taken and so on, if such non-elected candidate is not available or ineligible, provided that such candidates are still eligible and are willing to accept the office. Should no non-elected candidates from the list remain or, in any case, for whatever reason, should it not be possible to meet with the criterion as above disciplined, the Board of Directors shall proceed with the replacement, as the subsequent Shareholders' Meeting shall also do, with the legal majority and without voting lists.

In any case, the Board of Directors and, subsequently, the Shareholders' Meeting shall proceed with the appointment so as to ensure (i) the presence of Independent Directors in the minimum total number required by the currently applicable regulation and (ii) compliance with the currently applicable regulation in the matter of balanced proportion of genders.

It is noted that the Issuer is not subject to any further provisions in relation to the composition of the Board of Directors with respect to the regulations contained in the CFA.

As regards the statutory clauses relating to statutory changes, it is noted that the Articles of Association do not contain provisions other than those provided by applicable law.

It is also noted that the Articles of Association, in accordance with article 2365 of the Civil Code, confers to the Board of Directors of the Company the authority to resolve on the adjustment of the Articles of Association to regulatory provisions.

Lastly, it is recalled that, as better described in Section 2, letter d) above of the Report, to which reference is made, the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 approved the



amendments to the Articles of Association to introduce the mechanism of the increased voting rights. In this regard, it shall be noted that the vote increase is computed for each shareholders' meeting resolution and therefore also for the determination of shareholders' meeting and resolution quorums that refer to capital rates. The increase has no effect on rights other than voting rights, entitled and exercisable under certain capital rates and thus also, among other things, for the determination of the capital rates required for the presentation of lists for the election of the bodies of the Company.

Succession plans

On 15 March 2018, the Board of Directors, in conducting its assessments and in compliance with the provisions of application Criterion 5.C.2 of the Code on the adoption of a Plan for the succession of executive Directors (the "**Succession Plan**"), essentially confirmed as already resolved by the same on 15 March 2017. In particular, the Board of Directors considers it unnecessary for the moment to adopt the Succession Plan as the current governance structure of the Company - with the presence of two executive Directors and Top Management, who have gained extensive managerial experience and specific expertise in the company's core businesses - allows managing in the short-term management discontinuity deriving, for example, from any replacement of executive Directors in advance with respect to the ordinary expiry of office or from resignations, thereby ensuring continuity and stability in the conduct of the Company and the Group.

4.2 COMPOSITION

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letters d) and d-bis), CFA)

Pursuant to article 13 of the Articles of Association, Maire Tecnimont is administered by a Board of Directors made up of no less than five and no more than eleven members, provided in odd number, who may also not be the shareholders.

The Board of Directors holds office from one to three years and until approval of the financial statements of the last year in which it holds office in compliance with the resolution made by the Shareholders' Meeting upon its appointment. Directors may be re-elected.

The current Board of Directors was appointed by the ordinary Shareholders' Meeting on 27 April 2016 and shall remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.

This Shareholders' Meeting, after determining nine as the number of members of the Board of Directors, appointed Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva and Maurizia Squinzi as

Directors of the Company. At the same time, the Shareholders' Meeting appointed Fabrizio Di Amato as Chairman of the Company's Board of Directors.

The current Board of Directors consists of five independent directors out of nine. Similarly, the Board Committees established by the Board of Directors pursuant to the Corporate Governance Code consist of Directors, all non-executive, mostly independent.

For further information regarding the Independent Directors in office, reference is made to Section 4.6 of the Report.

Two lists were submitted to the ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 for the appointment of the Directors.

The Directors Fabrizio Di Amato, Pierroberto Folgiero, Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Stefano Fiorini, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva were taken from the list submitted by the Shareholder GLV Capital, which obtained the favourable vote of 200,390,452 shares, equal to 84.704% of the shares present at the Shareholders' Meeting (the "**Majority List**"). It is noted that among the candidates for the office of Director indicated in the Majority List was also Simone Pierangeli.

The Director Maurizia Squinzi was taken from the list submitted jointly by the Shareholders Arca SGR S.p.A. (manager of the fund Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (manager of the funds Eurizon Azioni Italia and Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (manager of the fund Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (manager of the funds Fideuram Fund Equity Italy and Fonditalia Equity Italy), Interfund Sicav (manager of the fund Interfund Equity Italy) and JP Morgan Asset Management (manager of the funds JP Morgan Funds) holders, at the date of submission of the list, of a total shareholding equal to 2.517% of the share capital. This List obtained the favourable vote of 36,117,994 shares, equal to 15.267% of the shares attending the Shareholders' Meeting (the "**Minority List**"). It is noted that among the candidates for the office of Director indicated in the Minority List was also Carlo Maria Clemente Vismara.

Both lists are available on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2016").

In relation to seniority of office from the first appointment of the Board Directors, it is noted that: Fabrizio Di Amato and Stefano Fiorini have been in office since the listing, which occurred in November 2007; Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani and Patrizia Riva were appointed by the ordinary Shareholders' Meeting on 30 April 2013, while Andrea Pellegrini was appointed by co-option by the Board of Directors on 11 June 2014 and re-appointed by the ordinary Shareholders' Meeting on 18 February 2015; Maurizia Squinzi was appointed by the ordinary Shareholders' Meeting on 27 April 2016.



As from the date of closure of the Financial Year, none of the Board members has resigned nor have there been any changes in the composition of the Board.

With regard to the additional information concerning the composition of the Board of Directors, also in terms of seniority of office from the first appointment of each Director, reference is made to Table 2 Annexed.

In compliance with the provisions of article 144-*decies* of the Consob Issuers' Regulation, the personal and professional characteristics of each Director are specified in Annex "A" to this Report.

Diversity Policies

On 6 March 2018, the Company's Board of Directors - taking into account the fact that the mandate of the corporate bodies of Maire Tecnimont is currently underway and that it will expire at the Meeting to approve the financial statements for the Year 2018 - resolved, after hearing the opinion of the Board of Statutory Auditors for matters within its competence, to postpone any assessment regarding the possible future definition of the "Diversity Policy" of Maire Tecnimont for 2018 and in view of the aforementioned Shareholders' Meeting during which the Shareholders of the Company will also be required to renew the corporate bodies of Maire Tecnimont for the three-year period 2018-2021. This assessment took into account the fact that a "Diversity policy" may be useful in view of the renewal of the mandate of the corporate bodies and in the event that the Board of Directors intends to develop indications to be provided to Shareholders for the purpose of preparing and presenting the lists of candidates.

In this meeting, the Board of Directors has also been able to appreciate the results of the evaluation process for 2017 - conducted pursuant to Application Criterion 1.C.1., letter g), of the Code - on the functioning of the Board and its Committees as well as their size and composition with reference to the "Diversity criteria" already reflected in the current composition of the Board of Directors, also deriving from the application of the provisions of law and self-regulation.

In this regard, it is specified that: (i) on the Company's Board of Directors, 4 Directors (out of a total of 9) belonging to the less represented gender and, therefore, in a number higher than as prescribed by legislation on balance between genders; (ii) the Board is characterized by the diversity of its members, taking into account that the age of the Directors is between 46 and 66; (iii) the training and professional path of the Directors currently in office guarantees a balanced combination of profiles and experience within the administrative body suitable to ensure the correct performance of the functions assigned to it.

In view of the foregoing, the Board therefore deemed it appropriate to highlight said "diversity criteria" in the context of this Report. In this regard, reference is made to Section 4.3 "Role of the Board of Directors".

Maximum number of offices held in other companies

The Board continues to be oriented to not defining any general criteria regarding the maximum number of offices as Board of Directors or Board of Statutory Auditors held in other companies that may be deemed compatible with the role of Director with the Issuer, in the belief that each Director and Statutory Auditor will assess with judgement and sense of duty, prior to the undertaking of each of said offices, the compatibility of the offices as Director and Statutory Auditor, held in other companies (in particular in companies listed on regulated markets, financial institutions, banks, insurance companies or significant size, with the diligent performance of the tasks undertaken as a Director of the Issuer).

The average number of positions held in other companies by the Issuer's Directors during the Year 2017 is equal to a slightly over 2 in unlisted companies and about 1 in listed companies.

Induction Programme

Taking into account the appreciation expressed by the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors for the induction activities carried out in 2016, the Chairman of the Board of Directors, in line with the recommendations of the Corporate Governance Code, promoted, also for the Year, the "Induction Session" programmes for Directors and Statutory Auditors of the Company.

In particular, these meetings were organized in order to provide them with adequate knowledge of the business sector in which the Company and the Group operate, also considering its specificity thereof, the business dynamics and their evolution, the principles of proper risk management as well as the regulatory and self-regulatory framework of reference.

In more detail, during the Year and in the first quarter of 2018, several induction sessions were held aimed at providing the Directors and Statutory Auditors with continuous updates on the new regulatory system introduced by Directive 2014/95/EU with which the legislator has amended Directive 2013/34/EU to introduce disclosure obligations for companies and groups of significant size for two distinct categories of information: *i)* non-financial information concerning environmental and social issues, personnel, respect for human rights, the fight against active and passive corruption ("Non-Financial Statement"), and *ii)* information concerning the company's policies with reference to the criteria for choosing the members of the corporate bodies ("Diversity Policies"). These updates also concerned the recent regulatory provisions



issued by Consob with the Consob Regulation implementing Legislative Decree 254/2016 on the disclosure of non-financial information.

Said induction sessions are to be attributed to the "Sustainability Project" initiated by the Company for the purpose of preparing the "Maire Tecnimont Group Sustainability Report" for the Year, containing the "Non-Financial Statement" pursuant to Legislative Decree 254/2016.

Furthermore, in July 2017 and, lastly, in January 2018, the Directors and Statutory Auditors received updates on the state of the regulations concerning the "*Market Abuse Regulation*", on the public consultation initiated by Consob on the management of privileged information and drafting of the "Insider list" as well as on investment recommendations and on the results thereof, which ended with the adoption of the Guidelines for the management of privileged information and on investment recommendations.

On 6 July 2017, at the Grupa LOTOS refinery in Gdańsk, a meeting of the Directors and Statutory Auditors of Maire Tecnimont took place with the top management of the subsidiary KT - Kinetics Technology S.p.A. ("KT"), an international process engineering contractor with extensive experience in the processing of hydrocarbons and proprietary technology providers such as EPC contractor in the chemical sector. During the meeting, an informative report on the "EFRA - effective refining project" was provided. The Directors and Statutory Auditors also had the opportunity to participate in a guided tour of the refinery by KT's technical staff.

In November 2017, an induction meeting was held on the "Smart Working" project or "Agile work" initiated by the Company. The various phases of adoption and implementation of the Project were presented, focusing in particular on the information and training sessions aimed at getting to know the opportunities deriving from the introduction of "Smart Working", also in terms of work-life balance, the technological tools available to improve productivity and the quality of work activities, as well as coaching courses aimed at supporting managers to better deal with the ongoing transformation. In this regard, the Directors and Statutory Auditors also received information on investments regarding ICT and redevelopment of spaces, as well as an update on current legislation in this area.

Discussions were also held, during the meetings of both the Board of Directors and the Control, Risk and Sustainability Committee, aimed at developing the knowledge of the internal control and risk management system of the Company and the Group, also in order to support the definition of the guidelines of the internal control and risk management system, so that the main risks relating to the Company and its subsidiaries are correctly identified and adequately measured, managed and monitored, also determining the degree of compatibility of said risks with the strategies approved.

After the end of the Financial Year, on 25 January 2018 - on the proposal of the Control, Risk and Sustainability Committee, adopted by the Independent Directors and the Board of Directors

- an ad hoc update meeting was held, in the form of an Induction Session, for the benefit of Directors who are not members of the Control, Risk and Sustainability Committee, on the approach of Risk Management, the methodologies adopted and the results of the monitoring activities of the risks related to the projects, taking into account the centrality of the internal control and risk management system in the Maire Tecnimont Group.

By virtue of the specific characteristics of the activities and sector of reference in which the Company and the Group operate, no induction programmes were organised with external consultants insofar as at present, the training run by the Company's management for Directors and Statutory Auditors, together with the on-site training meetings organised with representatives of the Maire Tecnimont Group are considered as highly effective and profitable and well able to suitably transfer knowledge of the business area, business dynamics of the Company and the Group - also with reference to risk management - and of their evolution and the reference legislation and self-regulatory framework.

4.3 ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

In the Year, eight Maire Tecnimont's Board of Directors' meetings have been held with an average duration of 2 hours and 5 minutes.

For the current Year, eleven Board of Directors' meetings are envisaged.

At the date of approval of the Report, the Board had met 3 times, respectively on 25 January 2018, 6 March 2018 and 15 March 2018.

The disclosure to the Directors and Statutory Auditors is made available to them via a dedicated portal, both with full documentation and and with summary notes clarifying the most significant, relevant points to the decisions under resolution.

To date, the Board has not identified a notice term within which to send pre-board documentation as the relevant matters are generally first examined by the Committees internal to the Board, meeting prior to that date, or during meetings of the same Board of Directors convened to conduct a preliminary examination of the matters on which the resolution is subsequently to be passed.

In any case, the Chairman of the Board of Directors, also with the help of the Secretary of the Board of Directors, ensures that the relevant documentation in relation to the items on the agenda is sent to the Directors and Statutory Auditors, in line with the Company practice, sufficiently in advance of the meeting date to ensure timely and complete pre-meeting information.



In the presence of complex issues and supported by voluminous documentation, the Company's management prepares the summary notes that outline the most significant and relevant points of the resolutions to be taken, subject to the prior transmission to each Director and Statutory Auditor of the entire set of documents related to the topic on the agenda.

Where, for strictly operational reasons or confidentiality, the documents relating to certain items on the agenda are sent close to the Board meetings, the Chairman of the Board of Directors shall ensure that during the meeting the time necessary for ample illustration by the delegated bodies in order to make aware decisions is dedicated to the related topics. The Chairman shall also ensure that adequate and accurate clarifications are provided regarding items to promote a constructive debate with the involvement of Statutory Auditors and Directors, including the independent and non-executive.

The Managers of the Issuer responsible for the relevant corporate functions and external consultants were also invited to the Board meetings held in the Year and depending on the items to be discussed, thus valuing the Board's meetings as an opportunity in which all the Directors may acquire adequate information about the management of the Company and the Group and appropriate insights on agenda items.

Specifically, the meetings of the Board of Directors are regularly attended by the Head of the Group Corporate Affairs, Governance & Compliance Function as also the Secretary of the Board of Directors which, if necessary, illustrates the issues of competence of its Function concerning the items on the agenda of the Board of Directors. The meetings of the Board of Directors are also regularly attended by the Group's Chief Financial Officer and the Executive Responsible for preparing the company's financial reports, and from time to time, depending on the items on the agenda, by the Head of the Group Human Resources, Organization and Group function, the Head of Internal Audit, or other Group Executives to illustrate specific issues related to the business.

The Board of Directors plays a central role in the Company's organization being responsible for the definition and pursue of the strategic objectives of the Company and the Group, as well as to verification of the availability of the controls necessary to monitor the Company and Group Companies performance.

In addition to the powers attributed by law and by the Company Articles of Association to the Board of Directors, including those specified in article 2381, paragraph 4 of the Civil Code, the Board of Directors has the following powers:

- the examination and approval of the strategic, business (including those relating to human resources) and financial plans and budgets of the Company and Group, as well as regular monitoring of their implementation;

- the examination and approval of the draft financial statements, interim financial reports and the half-year financial report, both of the Company and consolidated;
- the definition of the nature and risk level compatible with the Company's strategic aims;
- evaluation of the suitability of the general organisational, administrative and accounting structure of the Company and the subsidiary having strategic significance, with particular reference to the internal audit system and the management of risks;
- evaluation of the Company performance taking into particular consideration the information received from the relevant competent bodies and comparing results achieved against budget on a periodic basis;
- periodic assessment of the financial and economic performance of the Company and the Group;
- definition of the Company corporate governance and rules and the Group structure;
- establishment and regulation of Board internal committees, with the relevant appointment and determination of remuneration;
- attribution and revocation of powers of attorney to the CEO, the Chairman and other Board members, with possible specification of limits and application criteria (for the powers of attorney) and determination of the relevant remuneration;
- examination and approval of the proposals of the Remuneration Committee;
- examination and approval of the transactions on behalf of the Company and its subsidiaries, when such transactions have significant strategic, economic and financial relevance for the Company. In this respect, it shall be noted that the Issuer's Board of Directors of 27 April 2016 resolved that transactions having the characteristics above specified are, by way of example without limitations: (a) transactions to be accomplished by the Issuer or Group company belonging to the Issuer, relating to the establishment of companies and branches or the acquisition, transfer, disposal in any form of investments or companies or business unit when (i) the relation between net equity involved in the transaction and the Group's consolidated net equity is greater than 5% or (ii) the value of the transaction is greater than 5% of the Group's consolidated net equity; and (b) the issue of personal or real guarantees, of whatever amount, in the interest of the subsidiary, and in the interest of third parties;
- the examination and approval of operations by the Issuer and Group companies concerning the concession, assumption and early repayment of loans in general, the assumption of financial debt and other financial transactions of any kind, including bank and insurance bonds, worth more than Euro 50 million per transaction.



The extraordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2012, in order to provide the Company with greater flexibility in the cases which may not request its intervention, introduced a provision in article 15 of the Company Articles of Association establishing the possibility of granting to the Board of Directors the power (concurrently with the Shareholders' Meeting) to resolve also in the matter of merger in the cases envisaged by article 2505 (incorporation of fully owned companies) and article 2505-bis of the Civil Code (incorporation of companies owned at ninety per cent), as well as divisions, when the aforementioned regulations also apply.

Moreover, in compliance with the Consob Related-Party Regulation, the Company adopted a Procedure for the Management of Transactions with Related-Party (the "**Procedure**"), described in further detail in Section 12 of the Report, to which reference is made, which envisages a specific procedure to be applied in carrying out Significant Transactions and Minor Transactions (as defined in the procedure), on the basis of the provisions of Consob Related-Party Regulation, establishing, amongst other matters, that the approval of the first is reserved to the Company's Board of Directors.

Pursuant to article 16 of the Company Articles of Association, in order for resolutions to be valid, it is necessary that the majority of the Directors in office be present and the resolutions are given a favourable vote by the majority of the attendees.

The Board, respectively upon approval of the annual financial report and half-year financial report, shall evaluate the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure of the Issuer and Tecnimont - a subsidiary with strategic relevance whose assets are 73% of the consolidated assets of the Company - with particular reference to the internal control and risk management system.

Therefore, with reference to the Year, the Board of Directors evaluated the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure of the Issuer and the of Tecnimont, with particular reference to the internal control and risk management system, respectively during the meetings held 27 July 2017 and 6 March 2018.

These assessments, which had positive outcome in both cases, have been conducted - after obtaining opinion of the Control, Risk and Sustainability Committee - on the basis of a statement, supported by documentary evidence, made by the CEO and the management of the Company to the Directors and Statutory Auditors on the organizational, administrative and accounting structure, of the Issuer and also of the main direct subsidiaries, including Tecnimont.

The Control, Risk and Sustainability Committee, whose meetings are minuted, received disclosures in the Year from the Director in charge of the internal control and risk management system, the Head of Internal Audit, the Head of Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and the Head of Group Process & Risk Management Function of the Company on

the identification, measurement, management and monitoring of the main risks of the Company and the Group.

The Chairman of the Control, Risk and Sustainability Committee has always provided information on the activities of the Committee and the results of its preliminary activities at the first Board of Directors' meeting.

With regard in particular to risk management, reference is made to as specified in Section 11 of the Report ("*Internal control and risk management system*").

The Board has also assessed on a quarterly basis the general operating performance, taking the information received from the Executive Directors into account and periodically comparing the results attained against budget.

In line with application criterion 1.C.1 of the Code, the Board of Directors performed the annual self-assessment process ("**Board Evaluation**") of the size, composition, operation of the Board and its three Committees (Control, Risk and Sustainability Committee, Remuneration Committee and Related-Party Committee).

The Board of Directors, upon the proposal of the Independent Directors and valuing the positive experience of the previous mandate, has chosen to carry out, also with reference to the Year, its internal self-assessment and that of its Committees with the support of the Group Corporate Affairs Governance & Compliance Function and of the Lead Independent Director.

Therefore, the Board Evaluation for the Year was carried out internally by sending to each Director a questionnaire prepared by the Group Corporate Affairs Governance & Compliance Function.

It is recalled that Application Criterion 1.C.1., letter g) of the Code provides that the Board Evaluation also includes an assessment of the size and composition of the Board and its Committees, also taking into account elements such as the professional, experience, even managerial, and gender characteristics of its members, as well as their seniority of office.

The questionnaire for the Year was also prepared taking into consideration the recommendations made by the Chairman of the Corporate Governance Committee of Borsa Italiana S.p.A. (the "**Committee**") by letter dated 13 December 2017, in order to identify, even at the time of self-assessment, the possible changes in the governance of the Company in relation to some of the "Areas of improvement", also qualitative, found in 2017 by the Committee.

Moreover, as anticipated in Section 4.2 of this Report, the questionnaire provides for an entire section to take into account the new disclosure obligations for listed companies regarding "diversity policies" adopted or to be adopted in relation to the composition of their corporate bodies referred to in the amended article 123-*bis*, letter d)-*bis* CFA.



The questionnaire was divided into eight sections concerning questions related to: (i) main responsibilities of the Board of Directors; (ii) functioning of the Board of Directors; (iii) climate and dynamics of the Board; (iv) role of Chairman of the Board of Directors; (v) composition, professional skills and size of the Board; (vi) Executive Directors and organizational structure; (vii) evaluation of the Committees within the Board of Directors, including questions addressed to Directors non-members of the Committees (viii) self-assessment of Directors, also to reflect on the effectiveness of the role as member of the Board of Directors.

The results were examined by the Group Corporate Affairs, Governance & Compliance Function, previously shared with the Lead Independent Director and presented to the Board of Directors during the meeting held on 6 March 2018.

The self-assessment confirmed the positive opinion already expressed by the Board of Directors in the Board Evaluation referring to Year 2016 with reference to the functioning, composition and size of the same and of its Committees.

With specific reference to "diversity criteria" already reflected in the current composition of the Board of Directors, also deriving from the application of the provisions of law and self-regulation, all the Directors expressed an opinion of adequacy of the composition of the Board, also in terms of diversity.

In particular, the Directors recognize a balanced and diversified composition of the Board in terms of professional and managerial skills and find an adequate and diversified composition in terms of diversity (gender, training and professional background, age, geographical origin and international experience).

The Directors considered that they effectively exploited the professional and managerial skills and the international experience of its members, finding an adequate balance within the Board among executive, non-executive and independent members.

At the date of approval of the Report, the Shareholders' Meeting did not authorize general or advance derogation of the prohibition of competition under article 2390 Civil Code.

4.4 DELEGATED BODIES

Chief Executive Officers

Pursuant to article 17 of the Company Articles of Association, the Board of Directors may delegate its powers, with the exclusion of those expressly reserved by law to the competence of the Board, to an Executive Committee and/or to one or more Board members and appoint power of attorney holders, also on a permanent basis, by single deeds or transactions or by categories of deeds and transactions.

The Shareholders' Meeting of 27 April 2016 appointed Fabrizio Di Amato as Chairman of the Board of Directors. The Board of Directors, which met on the same date at the end of the Shareholders' Meeting, confirmed Pierroberto Folgiero as Chief Executive Officer ("**CEO**") of the Company, thus maintaining separation of the roles of Chairman and CEO in continuity with as done during the previous Board mandate.

During the same meeting, the Board of Directors, while confirming Pierroberto Folgiero as Chief Operating Officer of the Company, attributed to the CEO all the powers of ordinary and extraordinary Company management that are not reserved to the competence of the Board of Directors (specified in Section 4.3 of the Report) or the Chairman, to be exercised in Italy and abroad with individual signature, except where otherwise envisaged.

It is recalled that Pierroberto Folgiero has held the office of Chief Operating Officer of the Company since 22 May 2012.

Therefore, Pierroberto Folgiero serves as CEO, understood as the Executive Director who, by virtue of the powers granted and their actual exercise, is primarily responsible for management of the Issuer.

Specifically, the following Functions report to Pierroberto Folgiero, as Chief Executive Officer of the Company: Administration, Finance and Control, which includes the Function Group Project Control & Contract Management, Sustainability Reporting and Investor Relation - Human Resources, Organization and ICT, which includes the Function Group System Quality - Group Special Initiatives and Region Coordination - Legal Affairs & Contract - Technology - Group HSE, Project Quality & Risk Management and Corporate Strategy.

In addition, Pierroberto Folgiero, as Chief Operating Officer of the Company, is also responsible for defining strategic business of the operational and commercial activities and initiatives to strengthen the geographical presence of the Group. To this end, the following Functions report to Pierroberto Folgiero, as Chief Operating Officer: Americas Region, Russia and Caspian Region, Middle East Region, Sub-Saharan - North Africa Region, Iran Group Initiatives and Group Procurement.

Pierroberto Folgiero has been assigned the following powers:

- a) to determine the strategies in terms of general guidance and the development policy of Maire Tecnimont and the Group and to implement the Group acquisitions and disposals Plan, defined in the Strategic Plans approved by the Board of Directors;
- b) to monitor the trend of Maire Tecnimont and the Group and to ensure that the organisational, administrative and accounting structure of Maire Tecnimont is suitable for the nature and size of the Company;



-
- c) to prepare the budgets and strategic, business (including those relating to human resources) and financial plans, as well as the investment plans of Maire Tecnimont and the Group, to be submitted to the Board of Directors, and ensure their implementation;
 - d) to prepare investment proposals and extraordinary operations for which the Board of Directors is competent to resolve;
 - e) to oversee, as Appointed Director in accordance with article 7 of the Corporate Governance Code, the functionality of the internal control and risk management systems, defining the relevant instruments and implementation methods according to the guidelines defined by the Board of Directors;
 - f) to implement the management and coordination of Group companies, also by proposing, by agreement with the Chairman, the appointment of Managing Directors of the companies directly controlled by Marie Tecnimont;
 - g) to inform the Board on the work carried out in exercising the powers of attorney assigned during the Board meetings and in any case at least once a quarter.

The Chief Executive Officer is not responsible for interlocking directorate situations, as recommended by the Corporate Governance Code under application criterion 2.C.5³, considering that Pierroberto Folgiero holds positions only within the Maire Tecnimont Group.

Chairman of the Board of Directors

Fabrizio Di Amato was Chairman and CEO of the Company from when it was first listed, in November 2007, until 30 April 2013.

The Shareholders' Meeting of 30 April 2013 appointed Fabrizio Di Amato as Chairman of the Board of Directors of the Company.

On 2 May 2013, the Board of Directors - by virtue of the experience acquired at Maire Tecnimont by Fabrizio Di Amato and the intention to separate the areas of competence between the Chairman and the CEO - appointed Pierroberto Folgiero, former Chief Operating Officer of the Company, as Chief Executive Officer of Maire Tecnimont.

The ordinary Shareholders' Meeting and the subsequent Board of Directors of 27 April 2016 confirmed, respectively, Fabrizio Di Amato as Chairman of the Board of Directors and Pierroberto

³ Pursuant to Application Criterion 2.C.5 of the Corporate Governance Code "The Chief Executive Officer of an issuer (A) does not act as a director of another issuer (B), not belonging to the same group, of which a director of the issuer is Chief Executive Officer (A)".

Folgiero as CEO of the Company, thus maintaining the separation of the roles indicated above in line with continuity with the previous Board mandate.

The Board of Directors' meeting held on 27 April 2016, after the Shareholders' Meeting, acknowledging the confirmation by the Shareholders' Meeting of Fabrizio Di Amato as Chairman of the Company's Board of Directors, confirmed the powers conferred to it by the law and the Articles of Association.

In addition, the Board of Directors, in continuity with previous mandates, has simultaneously confirmed to Fabrizio Di Amato - to which the Internal Audit Function and the Functions at the time called Public Affairs and Communication and Group Corporate Secretary (who were responsible for Compliance activities), subsequently renamed, respectively, Institutional Relations & Communications and Group Corporate Affairs, Governance & Compliance - additional responsibilities, including:

- a) to prepare proposals regarding corporate governance, without prejudice to the competence of the Board of Directors;
- b) to ensure the institutional relations and communication of Maire Tecnimont and the Group, and
- c) to oversee, in implementation of the guidelines issued by the Board of Directors, the work of the Compliance and Internal Audit Functions.

On 15 March 2017, the Company's Board of Directors - without prejudice to the powers conferred to Fabrizio Di Amato by the law and the Articles of Association by virtue of the office of Chairman conferred - confirmed to the latter the delegations and powers already conferred by the Board on 27 April 2016, further specifying the same on the basis both of the office of Chairman conferred to him and of the office held by him as Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive of the Company.

Lastly, it is noted that the Board of Directors of Maire Tecnimont, on 27 July 2017, recalling the powers already attributed to Fabrizio Di Amato as Chairman of the Board of Directors and as Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive of the Company and without prejudice to the powers of the law and the Articles of Association conferred to him in relation to the office of Chairman, - in accordance with the resolution passed on 15 March 2017 and in order to expressly clarify the 2013 company's governance - further confirmed specifying the proxies and attributions already conferred to him as follows:

- 1) as Chairman of the Board of Directors:
 - a) see to the orderly conduct of the Board of Directors' meeting, i.e.:
 - call the Board of Directors' meetings, establishing the agenda and leading the meetings;



-
- communicate the items on the agenda and arrange for the Directors to be sent, sufficiently in advance, the most suitable documentation to allow their effective participation in the work of the Board;
 - b) ensure adequate information flows between the Board's committees and the Board, facilitating the consistency of the decisions of the corporate bodies of the Company;
 - c) act as an effective interlocutor of the Lead Independent Director, in order to incorporate the contributions of non-executive Directors and Independent Directors;
 - d) oversee the definition of the strategic lines of the Company and the Group also in order to promote international growth and operational excellence programs;
 - e) oversee the implementation of the Strategic Plans of the Company and the Group approved by the Board of Directors;
 - f) oversee, in implementation of the guidelines issued by the Board of Directors, the work of the Internal Audit Function;
- 2) as Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and Institutional Relations Senior Executive:
- a) manage institutional relations and external relations of the Company and the Group;
 - b) manage communication and initiatives to promote the image of the Company and the Group;
 - c) manage and coordinate, in accordance with the guidelines of the Board of Directors, the activities of the Institutional Affairs and Communication Function;
 - d) oversee the correct management of corporate information;
 - e) propose initiatives in favour of Directors and Statutory Auditors aimed at strengthening their knowledge of the Company and the Group ("Induction Session");
 - f) without prejudice to the competence of the Board of Directors, prepare proposals relating to the corporate governance system;
 - g) manage and coordinate, in implementation of the guidelines of the Board of Directors, the activities of the Group Corporate Affairs, Governance & Compliance Function;
 - h) oversee the fulfilment of reporting disclosure obligations in the field of non-financial information (Sustainability) of the Company and the Group.

Lastly, it is noted that the Chairman, Fabrizio Di Amato, holds direct control of the Company through GLV Capital.

Executive Committee

At the date of this Report, the Board of Directors has not appointed an executive committee.

Disclosure to the Board

During the Year, the CEO and Chief Operating Officer Pierroberto Folgiero and the Chairman of the Board of Directors, Fabrizio Di Amato, reported to the Board on their work carried out by virtue of the exercise of the powers assigned them, more or less once a month.

4.5 OTHER EXECUTIVE DIRECTORS

There are no other executive Directors apart from the CEO and Chief Operating Officer Pierroberto Folgiero and the Chairman of the Board of Directors Fabrizio Di Amato.

4.6 INDEPENDENT DIRECTORS

There are currently five Independent Directors in the Company's Board of Directors and precisely: Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva and Maurizia Squinzi.

The Board of Directors - in implementation of the provisions of the Code and on the basis of the information available and the statements made by the parties concerned - ascertained, in the first meeting after appointment, held on 27 April 2016, that they fulfil the requisites to be qualified as independent according to the application criteria defined in the Code and in compliance with the criteria provided for in article 147-ter, paragraph 4 of the CFA, which makes also reference to the criteria set out in article 148, paragraph 3 of the CFA, disclosing the results of said assessments to the market through a press release. This verification was reiterated by the Board, with reference to Year 2016, on 15 March 2017.

In addition, with reference to the Year, in the meeting of 6 March 2018, the Board - in implementation of the provisions of the Code and on the basis of the information available and the statements made by the parties concerned - verified again the fulfilment of the requisites of independence by Directors Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva and Maurizia Squinzi, confirming, following the verifications conducted, that they may qualify as independent pursuant to article 147-ter, paragraph 4 of the CFA and article 3 of the Code, particularly with reference to application criteria 3.C.1 and following.

With reference to the audits that the Board of Statutory Auditors is required to carry out pursuant to Application Criterion 3.C.5. of the Code, it is noted that on 27 April 2016, the Board of Statutory Auditors, after the appointment of the Board of Directors, on 27 February 2017 and, most recently, on 5 March 2018, positively verified the correct application of the assessment criteria and procedures adopted by the Board to evaluate the independence of its members, reporting to it the results of the audits carried out.



The outcome of these verifications will be disclosed in this Report and in the Statutory Auditors' report to the Shareholders' Meeting prepared pursuant to article 153 CFA.

Upon their appointment, the Independent Directors drawn from both the Majority and Minority Lists committed to promptly notify the Company of any change in the content of the declaration of independence made by the same.

As for the information regarding the meetings of the Independent Directors held during the Year, in the absence of the other Directors, pursuant to Application Criterion 3.C.6. of the Code, reference is made to the following Section 4.7 of the Report.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

On 27 April 2016, the Board of Directors, taking into account the fact that the Chairman of the Board of Directors of Maire Tecnimont, Fabrizio Di Amato, is the party that indirectly controls the company, confirmed - in compliance with the recommendations of article 2, Criterion 2.C.3 of the Code - Gabriella Chersicla as Lead Independent Director until the approval of the Company's financial statements at 31 December 2018.

The Lead Independent Director is a point of reference for the co-ordination of the requests and contributions of non-executive Directors and, in particular, of Independent Directors. The Code also establishes that the Lead Independent Director must collaborate with the Chairman of the Board of Directors in order to guarantee that Directors receive complete, prompt information. Besides, the Lead Independent Director has the right to independently or upon request of other Directors, convene specific meetings of Independent Directors to discuss matters considered to be of interest with respect to the function of the Board of Directors or Company management.

On 27 July 2017, on the proposal of the Lead Independent Director Gabriella Chersicla, a meeting was held of the Independent Directors of Maire Tecnimont, attended by all Independent Directors and, as invitees, all the members of the Board of Statutory Auditors, which lasted a little over 1 hour. At this meeting, the Independent Directors analyzed and discussed issues pertaining to the Company, including activities related to Risk Management, Corporate Governance & Compliance and the Group's compensation system.

As already indicated above, after the end of the Financial Year, on 25 January 2018 - on the proposal of the Control, Risk and Sustainability Committee, adopted by the Independent Directors and the Board of Directors - a meeting was held of the Independent Directors during which there was an Induction Session meeting for the benefit of the Directors not members of the Control, Risk and Sustainability Committee, on the approach of the Risk management, the methodologies adopted and the results of the risk monitoring activities related to the projects.

During the Year, the Lead Independent Director, Gabriella Chersicla, participated in almost all the meetings of the Board of Directors and, as Chairman, all the meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee and all the meetings of the Related-Party Committee.

5. PROCESSING OF CORPORATE INFORMATION

The Board of Directors of the Company, in its meeting of 10 July 2007, approved an "*Internal regulation for the management of privileged information*" (the "**Regulation**").

On 15 December 2010, the Board of Directors decided to make some changes to the Regulation, in order to achieve greater coordination among the provisions of the Regulation and adjust some of its provisions to the discipline established by Consob resolution no. 16850 of 1 April 2009.

On 16 March 2016, the Board of Directors made some additional changes to the Regulation to align the provisions with the applicable laws and regulations in force and with corporate operational and authorization processes.

During the Year, the Company started the update of the Regulation to implement the changes introduced by the MAR Regulation regarding "Market Abuse Regulation".

These activities continued during the Year, also taking into account the changes made to the national legislative and regulatory framework.

As a result of the above, the following new procedures have been prepared, in place of the Regulation:

- the "*Procedure for managing Inside Information and Potential Inside Information*";
- the "*Procedure for managing the List of persons who have access to Inside Information and the List of persons who have access to Specific Potential Inside Information*", and
- the "Internal Dealing Procedure"

approved by the Board of Directors, subject to a favourable opinion of the Control, Risk and Sustainability Committee on 25 January 2018.

The new procedures are available on the Issuer's website www.mairetecnimont.com, in the section "Governance" – "Corporate Documents".

6. BOARD OF DIRECTORS' INTERNAL COMMITTEES

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)



The Board of Directors has established a Remuneration Committee and a Control, Risk and Sustainability Committee, both with proactive and advisory functions, in accordance with the provisions of article 4 of the Code.

The functions were not distributed to the Committees differently from as recommended by the Code nor were reserved to the entire Board.

Furthermore, in the context of the "Sustainability Project" initiated by the Company for preparation of the "Sustainability Report of the Maire Tecnimont Group" for the Year, containing the "Non-Financial Statement" pursuant to Legislative Decree 254/2016, the Board of Directors, on 25 January 2018, taking into account the recommendations of the Corporate Governance Code and in line with the best practices on the matter, resolved to extend the functions of the Control and Risk Committee of the Company in the field of sustainability, renaming the same "Control, Risk and Sustainability Committee".

In particular, the Control, Risk and Sustainability Committee has been assigned advisory and consultative functions with respect to the Board of Directors also in matters of sustainability as further indicated in Section 10 of this Report.

Furthermore, in line with the provisions of the Consob Related-Party Regulation, the Board of Directors established the Related-Party Committee, which has been assigned the duties and functions indicated in the "*Procedure for transactions with related parties*" of the Company. Pursuant to the express resolution of the Board of Directors the principles and application criteria provided by the Code will apply to the Company's Related-Party Committee. For additional information regarding the composition, functions and duties of this Committee and the "*Procedure for transactions with related parties*" of the Company, reference is made to Section 12 of the Report.

At the date of this Report, no committees other than those provided for by the Code or the Related-Party Committee have been established, except as specified in Section 10 of the Report with reference to the attributions on sustainability attributed to the Control, Risk and Sustainability Committee and the subsequent Section 17 of the Report ("*Further corporate governance practices*").

7. APPOINTMENTS COMMITTEE

The Board of Directors, to date, has not formed an Appointments Committee given that the Board of Directors consists of a majority of Independent Directors (five Independent Directors out of nine) and that the assessment of the size and composition of the Board and nominations

as director in cases of co-option is performed collegially by the entire Board, after consulting with the Board of Statutory Auditors.

In addition, the provision of the Articles of Association regarding election of the Board of Directors through the list voting mechanism ensures a transparent appointment procedure of Directors and the appointment of at least one Director by the minority list.

8. REMUNERATION COMMITTEE

In accordance with the provisions of Principle 6 of the Code, the Maire Tecnimont Board of Directors has established a Remuneration Committee.

Composition and operation of the Remuneration Committee (pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

The Board of Directors of 10 September 2007 resolved to establish a Remuneration Committee with effect from the date of release, by Borsa Italiana S.p.A., of the procedure regarding the trading of Maire Tecnimont shares on the Mercato Telematico Azionario (Telematic Stock Market) on 26 November 2007.

On 30 September 2011, the Company's Board of Directors has approved the Remuneration Committee Regulation, governing its function and, specifically, its constitution, composition and duration (including the replacement of members who have stood down from office), identifying its functions and regulating the convening and operations of meetings. The Remuneration Committee Regulation was modified by the Board of Directors of 20 December 2012 to make it consistent with the provisions of the Code of December 2011. It was approved by the Board of Directors on 02 May 2013, following appointment of the Board of Directors for the three-year period 2013-2015 and, lastly, by the Board of Directors of 27 April 2016, following appointment of the current Board of Directors.

In the Year, the composition of the Remuneration Committee was compliant with the indications contained in the Corporate Governance Code, establishing that the Committee shall be composed of no less than three members, if the Board of Directors is composed of eight members or more (Application Criterion 4.C.1), Independent Directors or, in alternative, non-executive, the majority of whom independent, among whom to appoint a Chairman (Principle 6.P.3).

The Remuneration Committee currently in office was appointed by the Board of Directors on 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting, and will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.



In particular, the Board of Directors confirmed the previous composition of the Remuneration Committee, which is therefore in line with the previous Year and consists of the following members: Andrea Pellegrini, as Committee Chairman, Luigi Alfieri and Vittoria Giustiniani.

All Committee members are non-executive Directors. Moreover, Andrea Pellegrini and Vittoria Giustiniani are Independent Directors. The Board recognises that all Remuneration Committee members, considering the relevant professional profile, have an adequate knowledge and expertise in financial matters or remuneration policies.

In the Year, the Remuneration Committee met 5 times, and precisely: on 8 February, 2 March, 14 March, 9 May and 4 July 2017. The meetings of the Remuneration Committee lasted an about 1 hour and were regularly minuted. The Chairman of the Remuneration Committee regularly provided information to the first Board of Directors on the activities of the Committee and on the issues covered in each meeting of the same.

For Year 2018, 7 meetings of the Remuneration Committee are scheduled, three of which were held, respectively, on 7 February 2018, 1 March 2018 and 14 March 2018.

For further information on the composition and operation of the Remuneration Committee, reference is made to Table 2 annexed hereto.

As envisaged in the Remuneration Committee Regulation, no Director takes part in the Remuneration Committee meetings when proposals to Board of Directors regarding their remuneration are submitted.

The Remuneration Committee Regulation gives the entire Board of Statutory Auditors the right to attend the Committee meetings.

All Committee members have actively participated in the meetings, and at the invitation of the Committee itself, the Board of Statutory Auditors, the Head of the Function Human Resources, Organization and ICT Franco Ghiringhelli, as well as external consultants, also participated.

The Remuneration Committee operates with the support of the Company's Human Resources, Organization and ICT Function.

Functions of the Remuneration Committee

In compliance with article 6 of the Code and as envisaged by article 3 of the Remuneration Committee Regulation, the Remuneration Committee has the following tasks:

- formulate proposals to the Board of Directors for the implementation of policies regarding the remuneration of executive Directors and executives with strategic responsibilities;

- formulate proposals to the Board of Directors for the implementation of policies regarding the remuneration of all Group's Top Managers, including money and shared-based incentive plans on the short and long term;
- periodically assess the appropriateness, general consistency and concrete application of the policy for the remuneration of the executive Directors and executives with strategic responsibilities, availing itself, in this latter context, of the information provided by the Company CEO;
- submit proposals to the Board of Directors and express opinions regarding the remuneration of the executive Directors and other Directors holding special offices and also concerning the determination of the performance targets correlated to the variable component of their remuneration;
- monitor the implementation of decisions taken by the Board itself, verifying, in particular, the actual achievement of performance targets;
- examine in advance the annual remuneration report which listed companies are required to prepare and make available to the public before the annual Shareholders' Meeting pursuant to article 2364, paragraph 2 of the Civil Code, in accordance with applicable regulatory requirements.

During the Year, the Remuneration Committee periodically assessed the adequacy, overall consistency and concrete application of the policy for the remuneration of Directors and Top Management.

Also in the Year, in continuity with the redefinition of the Group Remuneration Policies launched in 2015, the Remuneration Committee supported the Board of Directors in the implementation and monitoring of incentive systems in place defined under the 2016-2018 Remuneration Policy cycle, oriented in particular to long-term sustainable value growth. In this regard, we also recall the 2016-2018 Performance Share Plan and, for the same three-year period, the Employee Share Ownership Plan, both aimed at involving Human Capital in increasing the Group's value growth and fostering the alignment of the action of Human Resources to the interests of Shareholders and Stakeholders in view of the pursuit of the Group's strategic objectives.

During the Year, the Remuneration Committee also submitted to the approval of the Board of Directors the proposal for a new remuneration system for the Chief Executive Officer and some Top Managers identified. This new system, called the "2017-2019 Restricted Stock Plan", approved by the Board of Directors on 15 March 2017 and by the Shareholders' Meeting on 26 April 2017, represents a new tool for retention and partnership in the development of the Company and the creation of value for Stakeholders.

In addition, on the proposal of the Remuneration Committee of 2 March 2017 and 14 March 2017, the Board of Directors of 15 March 2017 approved the renewal of Non-Competition



Agreements, expired at the end of 2016, intended for the Chief Executive Officer and some Top Managers identified, with professionalism subject to greater risks of attraction on the market by competitors. These Agreements meet the need to continue the process of strengthening the loyalty of key resources that have made possible the turn-around and the achievement of the positive economic-industrial results of the past three years.

In addition, the Remuneration Committee reports to the Shareholders during the annual Shareholders' Meeting on the criteria adopted in the performance of its tasks pursuant to article 2364, paragraph 2, of the Civil Code.

In the meetings of 7 February 2018, 1 March 2018 and 14 March 2018, the Committee also preliminarily reviewed the Remuneration Policy for 2018 and the annual Remuneration Report pursuant to article 123-ter of the CFA that listed companies shall prepare and make available to the public before the annual Shareholders' Meeting as per article 2364, paragraph 2, of the Civil Code, in compliance with currently applicable regulatory provisions.

The Maire Tecnimont Board of Directors in the meeting of 15 March 2018 approved the Remuneration Policy for 2018 and the Remuneration Report pursuant to article 123-ter of the CFA (the "**2018 Remuneration Report**"), Section One of which will be submitted for approval, by non-binding vote, to the next Company Shareholders' Meeting convened for 26 April 2018 on first call and 27 April 2018 on second call.

In the performance of its functions, the Remuneration Committee has had access to the necessary information and corporate functions in order to accomplish its tasks relying, in particular, on the support of the Human Resources, Organization and ICT Function.

As envisaged in article 7 of the Remuneration Committee Regulation, the latter may resort to external consultants for the performance of its tasks.

After having verified the independence of the selected company, Maire Tecnimont availed itself of the remuneration-related advisory services provided by Willis Towers Watson, leading company in industry remuneration surveys as well as advisory activities and certification of corporate compensation systems.

No specific financial resources have been allocated to the Remuneration Committee since the same Committee avails itself - as above mentioned for the performance of its tasks - of the means and corporate structures of Maire Tecnimont and may avail itself of external consultants, the expenses of which are paid for by the Company up to a maximum amount from time to time established by the Company.

9. DIRECTORS' REMUNERATION

General remuneration policy

For information on the general remuneration policy, reference is made to the 2018 Remuneration Report prepared pursuant to article 123-ter of the CFA and made available to the public on the website of the Company (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2018"), approved by the Board of Directors on 15 March 2018, after examination by the Remuneration Committee.

Share-based remuneration plans

The Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2015 approved, pursuant to article 114-bis of the CFA, the adoption of a long-term incentive plan based on phantom stock (the "**2015-2017 Phantom Stock Plan**"). For further information, reference is made to the "2015 Remuneration Report" prepared pursuant to article 123-ter of the CFA and the Explanatory Report prepared pursuant to article 114-bis of the CFA and article 84-ter of the Consob Issuers' Regulation and the Information Document on the Phantom Stock Plan prepared pursuant to article 84-bis of Consob Issuers' Regulation, available on the Company's website (www.mairetecnimont.com, section "Governance" - "Shareholders' Meeting Documents" - "2015").

The Ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 approved, pursuant to article 114-bis of the CFA, the adoption of a long-term incentive system based on the allocation of the Company's shares (the "**2016-2018 Performance Share Plan**") to the benefit of the Top Managers of the Group, and an Employee Share ownership plan (the "**2016-2018 Employee Share Ownership Plan**") addressed to all employees. For further information regarding these plans, reference is made to the "2016 Remuneration Report" prepared pursuant to article 123-ter of the CFA and the related Information Documents and the Explanatory Reports, approved by the Board of Directors on 16 March 2016 and by the Shareholders' Meeting held 27 April 2016, made available to the public on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2016").

The Ordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2017 approved, pursuant to article 114-bis of the CFA, the introduction of a new long-term retention system based on the allotment of Company's shares (the "**2017-2019 Restricted Stock Plan**"). For further information, reference is made to the "2017 Remuneration Report" prepared pursuant to article 123-ter of the CFA and the Explanatory Report prepared pursuant to article 114-bis of the CFA and article 84-ter of the Consob Issuers' Regulation and the Information Document on the Restricted Stock Plan prepared pursuant to article 84-bis of Consob Issuers' Regulation, available on the



Company's website (www.mairetecnimont.com, section "Governance" - "Shareholders' Meeting Documents" - "2017").

Remuneration of Executive Directors

For information on the remuneration of Executive Directors, reference is made to the information in the 2018 Remuneration Report made available to the public on the Company website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2018").

Incentive mechanisms for the Head of Internal Audit and of the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports

Dario Michelangeli, Administration and Financial Statements Vice President of Maire Tecnimont, has been assigned, as Executive Responsible for preparing the Company's financial reports - confirmed in this role by the Board of Directors of the Company on 27 April 2016, after the favourable opinion of the Board of Statutory Auditors - additional gross annual fees of Euro 15,000, as resolved unanimously by the Board of Directors of Maire Tecnimont in the meeting held on 12 May 2016 and with the favourable opinion of the Remuneration Committee and the Board of Statutory Auditors.

The Head of Internal Audit, Valerio Actis Grosso, appointed by the Board of Directors on 8 October 2013 until revocation and, to the extent possible, confirmed in this role until revocation by the Company's Board of Directors following a favourable opinion of the Director responsible for the internal control and risk management system, on 27 April 2016, shall receive a fixed annual remuneration recognized as adequate and in compliance with the tasks assigned.

For the functions of Executive Responsible for preparing the Company's financial reports and the Head of Internal Audit no incentive schemes are envisaged.

Remuneration of non-executive Directors

For information on the remuneration of Non-executive Directors, reference is made to the information in the 2018 Remuneration Report made available to the public on the Company website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2018").

Indemnity to Directors in the case of resignation, dismissal or termination of employment following a take-over bid (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter i), CFA).

For information on compensation of the Directors in case of resignation, dismissal or termination of employment following a takeover bid (pursuant to article 123-bis, paragraph 1, letter i) CFA), reference is made to what is reported in the relevant section of the 2018 Remuneration Report made available to the public on the Company website (www.mairetecnimont.com, section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2018").

As better represented in Section 4.1 of this Report, the Board of Directors did not resolve a succession Plan.

10. CONTROL, RISK AND SUSTAINABILITY COMMITTEE

The Board of Directors, on 10 September 2007, resolved to establish an Internal Control Committee (subsequently renamed "Control and Risk Committee") with effect from the date of release, by Borsa Italiana S.p.A., of the procedure regarding the trading of Maire Tecnimont shares on the Mercato Telematico Azionario ("MTA" Telematic Stock Market) on 26 November 2007.

On 20 December 2012, in order to incorporate the changes made in December 2011 to the Code, the Board of Directors also amended the Control and Risk Committee Regulation, increasing the functions and requiring the participation of all Statutory Auditors in its meetings.

The Committee Regulation was approved by the Board of Directors on 2 May 2013, following appointment of the Board of Directors for the three-year period 2013-2015 and, lastly, by Board of Directors of 27 April 2016, following appointment of the current Board of Directors.

Lastly, in the context of the "Sustainability Project" initiated by the Company for preparation of the "Sustainability Report of the Maire Tecnimont Group" for the Year, containing the "Non-Financial Statement" pursuant to Legislative Decree 254/2016, the Board of Directors, on 25 January 2018, and in line with the best practices on the matter, resolved to extend the functions of the Control and Risk Committee of the Company in the field of sustainability, renaming the same "Control, Risk and Sustainability Committee".

In particular, the Control, Risk and Sustainability Committee has been assigned advisory and consultative functions with respect to the Board of Directors also in matters of sustainability as further indicated below.



Composition and operation of the Control, Risk and Sustainability Committee (pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d) of the CFA)

In the Year, the composition of the Control, Risk and Sustainability Committee was compliant with the indications contained in the Code, establishing that the Committee shall be composed of no less than three members, if the Board of Directors is composed of eight members or more (Application Criterion 4.C.1), Independent Directors or, in alternative, non-executive, the majority of whom independent, among whom to appoint a Chairman (Principle 7.P.4).

The Control, Risk and Sustainability Committee currently in office was appointed by the Board of Directors on 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting, and will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.

In particular, the Board of Directors confirmed the previous composition of the Control, Risk and Sustainability Committee, which is therefore in line with the previous Year and consists of the following members: Gabriella Chersicla, as Committee Chairwoman, Stefano Fiorini and Andrea Pellegrini.

All Committee members are non-executive Directors and Gabriella Chersicla and Andrea Pellegrini are also qualified as Independent Directors. The Board recognises that all Control, Risk and Sustainability Committee members, considering the relevant professional profile, have an adequate knowledge and expertise in financial and accounting or risk management matters.

During the Year, the Control, Risk and Sustainability Committee - which at the time did not exercise the advisory and consultative role regarding sustainability - met 7 times, on 14 March, 9 May, 4 July, 26 July, 26 October, 6 November and 14 December 2017. The meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee lasted an average of 2 hours and were regularly minuted. The Chairman of the Control, Risk and Sustainability Committee regularly provided information to the first Board of Directors on the activities of the Committee and on the issues covered in each meeting of the same.

For Year 2018, 11 meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee are scheduled, 4 of which were held, respectively, on 24 January, 1 March, 5 March and 14 March 2018.

For further information on the composition and operation of the Control, Risk and Sustainability Committee, reference is made to Table 2 annexed hereto.

The meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee are regularly attended by the Board of Statutory Auditors, the Chief Executive Officer, also as Director Responsible for the internal control and risk management system, the Group Chief Financial Officer and the Executive responsible for preparing the company's financial reports and, from time to time upon invitation of the Committee itself and on individual items on the agenda, representatives of the Auditing Firm, the Head of Internal Audit, the Head of Group HSE, Project Quality & Risk

Management, the Head of Group Corporate Affairs, Governance & Compliance, the Head of Sustainability Reporting and the Supervisory Body pursuant to Legislative Decree 231/2001 and, in general, depending on the items on the agenda to be discussed, Top Managers of the Company and external consultants.

Functions attributed to the Control, Risk and Sustainability Committee

Based on as recommended by the Code, and according to the provisions of article 3 of the Regulation of the Control, Risk and Sustainability Committee of Maire Tecnimont, as approved by the Company's Board of Directors on 6 March 2018, the Control, Risk and Sustainability Committee:

- a) assists the Board of Directors in carrying out the tasks entrusted to the same by the Code and the law relating to internal control and risk management, namely:
 - (i) definition of the guidelines to be used for the internal control and risk management system, so that the main risks concerning the Company and its subsidiaries, including all risks that can be relevant with a view to sustainability in the medium to long term of the activity of the Company and the Group, are properly identified and also adequately measured, managed and monitored, determining the level of compatibility of said risks with a business management consistent with the strategic objectives identified;
 - (ii) periodic assessment, at least once a year, of the adequacy of the internal control and risk management system with respect to the company's characteristics and risk profile as well as of its efficacy;
 - (iii) approval, at least once a year, of the work plan prepared by the Head of the Internal Audit function, after consulting with the Board of Statutory Auditors and the Director Responsible for the internal control and risk management system;
 - (iv) description, in the annual report on corporate governance, of the main characteristics of the internal control and risk management system and the methods of coordination between the entities involved, and for the assessment of adequacy of the same;
 - (v) preliminary assessment of the additional Report, pursuant to article 11 of EU Regulation no. 537/2014, on the results of the auditing activity that the Board of Statutory Auditors is required to send, together with any observations, to the Board of Directors;



-
- b) expresses to the Board of Directors its opinion on the appointment, revocation and remuneration of the Head of the Internal Audit Function and on the adequacy of the resources guaranteed to the same for the performance of the relevant tasks;
 - c) in collaboration with the Executive Responsible for preparing the company's financial reports, after having heard the Independent Auditor and the Board of Statutory Auditors, assesses the proper application of accounting principles and their uniformity for the purposes of preparing the consolidated financial statements;
 - d) expresses opinions on specific aspects relating to the identification of the Company's main risks;
 - e) receives, at least every six months, evaluations and reports from the Supervisory Body on the functioning and compliance of the organization, management and control model adopted by the Company pursuant to Legislative Decree 231/2001;
 - f) examines the periodic reports drafted by the Internal Audit Function concerning the evaluation of the internal control and risk management system as well as those having particular relevance;
 - g) monitors the autonomy, adequacy, efficacy and efficiency of the Internal Audit function;
 - h) may ask the Internal Audit function to perform audits on specific operating areas, giving concurrent communication to the Chairman of the Board of Statutory Auditors;
 - i) supports, with adequate investigations, evaluations and decisions of the Board of Directors relating to the management of risks arising out of prejudicial acts, which the Board of Directors has become aware of;
 - l) carries out advisory and consultative functions with respect to the Board of Directors regarding sustainability, namely:
 - (i) examines and assesses sustainability issues related to the exercise of business activity and the dynamics of interaction with stakeholders;
 - (ii) examines and evaluates the system for collecting and consolidating data for the preparation of the Group's "Sustainability Report", containing the "Non-Financial Statement" pursuant to Legislative Decree 254/2016;
 - (iii) examines in advance the "Sustainability Report" of the Maire Tecnimont Group, containing the "Non-Financial Statement" pursuant to Legislative Decree 254/2016, formulating an opinion for approval by the Board of Directors;
 - (iv) monitors the Company's positioning on sustainability issues, with particular reference to the Company's positioning in ethical sustainability indices;

- (v) expresses, at the request of the Board of Directors, opinions on any further sustainability issues;
- m) reports to the Board at least twice a year, on the occasion of the approval of annual and interim financial reports, on the activities carried out and on the adequacy of the internal control and risk management system.

In the Year, the Control and Risk Committee examined the periodical accounting reports with special focus, together with the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports and with the Independent Auditors, on the correct use of the accounting principles adopted and their consistency for the purposes of drafting the consolidated financial statements.

These activities were last carried out by the Committee, with reference to the draft financial statements and the consolidated financial statements at 31 December 2017, at the meeting held 14 March 2018.

Moreover, the Control, Risk and Sustainability Committee, once every six months, examined the regular reports by the Head of the Internal Audit, and received the reports from the Supervisory Body on the function of and compliance with the Organisational, Management and Control Model adopted by the Company in accordance with Legislative Decree 231/2001.

Every six months, it also supports the Board in evaluating the adequacy, efficacy and proper operation of the internal control and risk management system and communicates to the Board, on the occasion of the approval of the Annual and Half-Yearly Financial Report, on the investigation activities performed, also considering what reported by the Supervisory Body and Head of Internal Audit.

The Control, Risk and Sustainability Committee supported the Board of Directors in the prior examination of periodic financial reports, budgets, business plan and the methodologies and results of the Group Impairment Test analysis.

The Control, Risk and Sustainability Committee was also kept constantly informed about the progress of risk management activities, by the Head of Group Process, QHSE & Risk Management, as well as activities related to the Project for optimization, with risk-based approach, of Models 231 of the Company and of companies under Italian law directly controlled by Marie Tecnimont ("**Project 231**"), aimed at further strengthening the Models 231 adopted by Maire Tecnimont and sister companies under Italian law proposing the development of a risk assessment system, the preparation of documentation and the definition of control mechanisms fully integrated with the operating procedures and practices adopted by the Group, and with the legislative principles and guidelines.



During the Year, the Board of Directors did not become aware of facts detrimental to the Company and the Group.

It is also noted that the Committee, at its meeting of 14 March 2017, also previously examined the proposal relating to the authorization for the purchase and disposal of treasury shares, subject to revocation of the one granted by the shareholders on 15 December 2015, to the extent not yet used, in accordance with article 2357 et seq. Civil Code approved by the Shareholders' Meeting on 26 April 2017.

During the Year, the Committee also promoted meetings with specific Company Functions, identified from time to time, in order to monitor the activities and processes of competence for assessment of the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure of the Company as well as that of the subsidiary having strategic relevance, with particular reference to the internal control and risk management system.

With specific reference to the "Sustainability Project" initiated by the Company, during the Year, the Committee monitored the formation process of the Group's "Sustainability Report" for 2017, containing the "Non-financial Statement" as per Legislative Decree 254/2016, promoting the preparation of an operational procedure for the control and reporting of non-financial data and information aimed at defining a solid and reliable data collection and consolidation system.

On 1 March 2018, the Committee - with the support of the Head of the Sustainability Reporting Function of the Company and the Head of the Group Corporate Affairs, Governance & Compliance Function - examined the *"Reporting procedure and internal control for preparation of the Sustainability Report"*, on which a favourable opinion was expressed.

On 14 March 2018, the Committee also examined, issuing its favourable opinion for approval by the Board of Directors, the Group's "Sustainability Report" for 2017, containing the "Non-financial Statement" as per Legislative Decree 254/2016.

In the performance of its functions, the Control, Risk and Sustainability Committee has access to the information and corporate functions that are necessary in order to accomplish its tasks.

As envisaged in article 7 of the Control, Risk and Sustainability Committee Regulation, the Committee may avail itself of external consultants for the performance of its tasks.

No specific financial resources have been allocated to the Control, Risk and Sustainability Committee since the same Committee avails itself - as above mentioned - for the performance of its tasks of the Issuer's means and corporate structures and of external consultants, the expenses of which are paid for by the Company up to a maximum amount from time to time established by the Company.

11. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

The Board defines the guidelines for the internal control and risk management system, comprising the rules, procedures and organizational structures aimed at assuring the identification, measurement, management and monitoring of the main risks.

The Board (i) defines the guidelines to be used for the internal control and risk management system, so that the main risks regarding the Company and its subsidiaries are properly identified and also adequately measured, managed and monitored, determining the level of compatibility of said risks with a business management consistent with the identified strategic objectives; (ii) assesses, at least every six months, the adequacy of the internal control and risk management system with respect to the company's characteristics and risk profile as well as of its efficacy.

In exercising these functions, the Board avails itself of the collaboration of the Director Responsible for the internal control and risk management system - identified in the person of the CEO, Pierroberto Folgiero - and of the Control, Risk and Sustainability Committee which, among other things, periodically examines the report prepared by the Head of Project Quality & Risk Management related to the risk for the commercial phase (pre-tendering, tendering/tendered) and for the executive phase (executive projects) and for the activities performed by the Corporate Functions (Enterprise Risk Management); it also takes into consideration the Organization and Management Models of the Company and the Group companies pursuant to Legislative Decree 231/2001, adopted therein.

On the proposal of the Director Responsible for the internal control and risk management system and after hearing the favourable opinion of the Control, Risk and Sustainability Committee and consulting with the Board of Statutory Auditors, the Board appointed the Head of Internal Audit, ensuring that the same is provided with adequate means to perform related functions, also from the point of view of the operating structure and the internal organization procedures for access to the information required to perform the related task.

The Company internal control and risk management system is based on a set of procedures including Group Standards, Procedures and Operating Instructions, on responsibilities segregation, on a tracking system of the transactions performed, management control system and of proxies and delegations, activation levels matrices, expenditure regulation, a system of verifications pursuant to Law 262/2005 and on the application of the Code of Ethics of the Company and of Model 231 pursuant to Legislative Decree 231/2001.

The Group adopts a risk management system integrated with the "internal control and risk management system", in order to properly ensure authenticity, accuracy, reliability and timeliness of financial information. In fact, the Group management is convinced that the financial risk management cannot be considered separately from the internal control and risk



management system as both are elements of the same system and only in this way it is possible to ensure an accurate, reliable and timely financial information.

In particular, to manage risks associated with financial disclosures, the Group adopted a specific control system, the details and operating methods of which are reported in the paragraph below.

Main characteristics of the risk management and internal control systems in relation to the financial reporting process pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter b), CFA

The risk management system related to financial reporting adopted by the Maire Tecnimont Group is based on the requirements of the CoSO Report model that guided the design, implementation, and maintenance of the management system. This model, developed by the Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission and accepted by the Code, is characterized by the presence of the following five components:

1. control framework;
2. risk assessment;
3. information and communication;
4. control activity;
5. monitoring.

The administrative and accounting control model is subject to a continuous process of updating and maintenance aimed at ensuring the effectiveness and coordination of the main elements of the system with respect to the organizational and governance evolution of the Company and the Group.

In this regard, it is noted that on 4 July 2017, the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports submitted to the Control, Risk and Sustainability Committee, which positively acknowledged it, an update on the project initiated by the latter in 2016 aimed at revising the accounting and administrative control model. It is recalled that as part of the project, there was a review of the scoping method, an update of the mapping of key processes with administrative-accounting effects, a risk assessment and review of controls in order to ensure maximum effectiveness in mitigating risks. Considering the risks identified, a gap analysis was also carried out aimed at identifying any deficiencies/needs to improve the system, in order to start virtuous processes of implementation of improvement actions.

The results of the verifications carried out with reference to the process for the preparation of the Draft Financial Statements for the Year on the basis of the accounting and administrative

control model thus reviewed were presented to the Control, Risk and Sustainability Committee and to the Board of Directors respectively on 14 March and 15 March 2018.

Phases of the risk management and internal control system in relation to the financial reporting process

For the purposes of fulfilling the obligations pursuant to article 154-*bis* of the CFA relating to the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports, the model for management of risks related to financial reporting adopted by the Maire Tecnimont Group comprises the following main categories of activities:

- identification of the scope of the companies and the relevant processes in terms of potential impact on financial reporting. This assessment (scoping) is carried out in relation to the specific level of relevance, in both quantitative terms, for the level of significance of the potential impact on the consolidated financial statements, and in qualitative terms (taking into account the specific risks related to the business or the process);
- detection, through mapping, of processes considered relevant for the purposes of financial reporting, as well as the identification and assessment of the key risks and design of controls to oversee the same;
- these assessments are the basis for the construction of the control matrices (Risk and Control Matrix) which describe, for each process considered relevant for the purposes of financial reporting, the risks and the associated administrative-accounting control activities;
- a process of continuous monitoring of the adequacy and effective application of administrative-accounting procedures;
- the periodic verification of the design and effective operation of the key controls (Test of Effectiveness) with the systematic involvement of all those that are part of the control model (Process Owner, Control Owner, Test Owner). In order to ensure independence and objectivity of the results, said activity is carried out by personnel not in hierarchical line with the units responsible for implementation of the controls.
- a reporting process to the Board of Directors, also through the Control, Risk and Sustainability Committee, which guarantees, among other things, adequate information about the results of monitoring activities carried out regarding administrative-accounting procedures;
- an attestation process to the outside, based on the reports and declarations made by the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports, in accordance



with article 154-*bis* of the CFA jointly with the CEO (in the name and on behalf of the Board of Directors), as part of the drafting of the annual financial statements and half-year financial reports, to ensure the correctness of the accounting information that the company provides to its shareholders, third parties and the market.

In addition to the controls defined at process level, controls operating across the Group or individual companies (Entity Level Controls) are also defined and updated as integral part of the system. These controls are monitored through a check-list that covers each of the five fundamental elements of the CoSO Report.

Roles and functions involved

The risk management system related to financial reporting adopted by the Maire Tecnimont Group includes the involvement of many parties in various levels of the organizational structure in order to ensure, consistent with the various responsibilities of each, the constant updating of the model over time and the maximum integration of controls with operational activities.

As a key element of the control system, the Process Owners are identified that are regularly called upon to express their opinion with respect to the design of the model for their part of competence, in terms of representation of the process and effective definition of controls.

In addition, for each control, Control Owners that have the responsibility to oversee the effective implementation of the controls are identified.

The operational activities for updating of the model, execution of tests and monitoring of mitigation actions of gaps are undertaken by the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports with the help of a dedicated structure (Financial Controls), in synergistic cooperation with the Internal Audit Function.

During the Year, the Control, Risk and Sustainability Committee provided the Board of Directors with regular updates on the Committee's operation, on the outcomes of the controls carried out and on the operation of the internal control and Risk management system, highlighting that the latter was adequate in relation to the Issuer's size and operating and organizational structure.

On 15 March 2017, 27 July 2017 and lastly, on 15 March 2018, the Board, acknowledging the reports made by the Control, Risk and Sustainability Committee and also based on the report made by the Head of Internal Audit, the Supervisory Body and the Head of Group HSE, Project Quality & Risk Management expressed an opinion of congruity, efficacy and effective operation of the internal control and risk management system.

11.1 DIRECTOR RESPONSIBLE FOR THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

On 27 April 2016, following the appointment of the new Board of Directors, the Board confirmed CEO Pierroberto Folgiero as Director Responsible for the internal control and risk management system.

The Director Responsible for the internal control and risk management system:

- identifies the main company risks, taking into account the characteristics of the activities performed by the Issuer and its subsidiaries and periodically submits them to the Board;
- implements the guidelines defined by the Board, managing the planning, implementation and management of the internal control and risk management system, continuously verifying the overall suitability and effectiveness;
- also deals with the adaptation of said system to the dynamics of operating conditions and the legislative and regulatory context;
- can request the Internal Audit Function to perform verifications on specific areas of operation and compliance with internal rules and procedures in the execution of company operations, giving simultaneous notification to the Chairman of the Board of Directors, the Chairman of the Control, Risk and Sustainability Committee and the Chairman of the Board of Statutory Auditors;
- timely reports to the Control, Risk and Sustainability Committee (or to the Board of Directors) on issues and problems in the course of its activities or of which it became aware so that the Committee (or the Board) can take appropriate action;
- proposes to the Board the appointment, removal of the Head of the Internal Audit Function.

Moreover, the Director Responsible for the internal control and risk management system shared with the Control, Risk and Sustainability Committee the results of the activities undertaken by the Group HSE, Project Quality & Risk Management Function, resulting from the specific report prepared for said purpose. This report illustrates the results of exposure to risk inherent to the commercial phase (pre-tendering, tendering/tendered), the executive phase (executive projects), as well as those relating to the Corporate functions (Enterprise Risk Management).

11.2 HEAD OF THE INTERNAL AUDIT FUNCTION

On 8 October 2013, at the proposal of the Director Responsible for the Company's internal control and risk management system and upon obtaining the favourable opinion of the Control, Risk and Sustainability Committee and the Board of Statutory Auditors, the Board of Directors



resolved to appoint, until revocation, Valerio Actis Grosso as Head of Internal Audit of Maire Tecnimont.

The Board established the remuneration of the Head of Internal Audit in line with company policy and assured that the same is adequately resourced to carry out its responsibilities.

On 27 April 2016, the Board of Directors - following the favourable opinion of the Director Responsible for the internal control and risk management system - confirmed until revocation, to the extent possible, Valerio Actis Grosso, Head of Internal Audit of Maire Tecnimont.

The Head of Internal Audit is not responsible for any operational area and reports to the Board of Directors.

The Head of Internal Audit verifies, both continuously and in relation to specific needs and in compliance with international standards, the operations and suitability of the internal control and risk management system through an Audit Plan approved by the Board of Directors, after consulting with Control, Risk and Sustainability Committee, the Board of Statutory Auditors and the Director Responsible for the internal control and risk management system, based on a structured process of analysis and prioritization of the main risks.

The Head of Internal Audit, as part of its activities, had direct access to all relevant information for the assignment.

The Head of Internal Audit prepared periodic reports containing adequate information about its activities and discussing with the function responsible, the way in which risk management is conducted as well as compliance with the plans defined for their reduction, in addition to an evaluation of the internal control and risk management system. These reports were forwarded to the members of the Control Risk and Sustainability Committee, the Board of Statutory Auditors and the Chairman of the Board of Directors, as well as the Director Responsible for the internal control and risk management system.

The Head of Internal Audit verified, as part of the Audit Plan, the reliability of information systems including accounting systems with the conduct of tests on IT automatic checks. In particular, during the Year, companies, branches, company processes, functions and projects in Europa, Asia, Africa, and the risk areas related to IT Governance, IT Risk Management and IT Compliance were audited. The Head of Internal Audit has been provided with financial resources and personnel for the performance of duties.

In the Year, the Head of Internal Audit carried out all the Internal Audit activities planned. The points of attention or improvement observed during the audits were the subject of Action Plans agreed with the managers concerned with the actions defined. The Internal Audit performs follow-up action to verify that Action Plans are implemented appropriately, effectively and timely.

The Internal Audit Function participated in the Project 231. It also participated in and supported the Supervisory Bodies, monitored compliance with the Code of Ethics, analyzed the presence of control in the company rules during issuance/updating and carried out verifications and controls regarding the current corporate document system.

11.3 ORGANIZATIONAL MODEL (as per Legislative Decree 231/2001)

The Board of Directors of Maire Tecnimont S.p.A. deemed it appropriate to adopt, since 2006, its own Organizational, Management and Control Model pursuant to Legislative Decree 231/2001 ("**Model 231**" or the "**Model**") thus responding to the need to ensure fairness and transparency in the conduct of business and in the management of company activities, with particular reference to the prevention of the offenses referred to in Legislative Decree 231/2001 (the "**Decree**") and appointed a collegial Supervisory Body with autonomous powers of initiative and control.

The Board of Directors of the Company has updated the Model over time, most recently with a resolution of 25 January 2018.

Model 231 consists of a "*General Part*"⁴ and a "*Special Part*". In the "*General Part*", after a brief illustration of the legal regime concerning the entity's responsibility, an illustration is provided of the governance tools and the internal control and risk management system adopted and implemented by the Company, the areas at risk of commissions for each of the predicate offenses pursuant to Legislative Decree 231/2001 (the "**231 Offenses**"), the disciplinary system, the functioning and duties of the Supervisory Body that must supervise the functioning and observance of the Model and ensure that it is updated and the training and communication activities of the same. The "*Special Part*" contains the "*Protocols*", developed with reference to each area of activity at potential risk of committing the 231 Offenses. Each "*Protocol*" provides a set of rules and principles of control and conduct to be adopted and implemented in order to mitigate the risk of committing the offenses of administrative liability pursuant to Legislative Decree 231/2001.

The rules contained in Model 231 ("*General Part*" and "*Special Part*") of the Company are integrated with those of the Code of Ethics⁵, which expresses the principles of "corporate ethics" that Marie Tecnimont recognizes as its own and for which it requires compliance by all recipients of the Code of Ethics and Model 231. The Code of Ethics, available in Italian and English

⁴ The General Part of Model 231 of the Company is available on the website www.mairetecnimont.com in the section "Governance - Corporate Documents".

⁵ The Code of Ethics of the Company is available on the website www.mairetecnimont.com in the section "Governance - Corporate Documents".



language, is a single document for the entire Maire Tecnimont Group and as such all companies controlled directly or indirectly are required to adopt it and abide by the contents.

In the Year, following some regulatory changes concerning the responsibility of entities, the Company updated Model 231 with particular reference to the new types of predicate offenses concerning the instigation of corruption between private parties and illicit brokering and exploitation of labour. For the updating of Model 231, Maire Tecnimont has used the methodological approach, already applied in 2016, which allows "risk ranking" or, in the specific case, a quantification of the level of risk associated with each activity/process of the company exposed potentially at risk of committing 231 Offenses.

The process of updating the Model was therefore developed in different phases. The starting point was the updating of the mapping of the activities at risk ("**231 Risk Assessment**") or the activities carried out by the Company within which the 231 Offenses may be committed, including the new types of offense assumed in relation to instigation to corruption between private parties and illicit brokering and exploitation of labour. The mapping of activities at risk was updated by assessing the specific operational areas and the organizational structure of the Company, with reference to concrete potential offense risks.

The Risk Assessment, the General Part and the Protocols were analyzed in advance by the Control, Risk and Sustainability Committee on 24 January 2018 and approved by the Company's Board of Directors during the meeting held on 25 January 2018.

The further amendments to the Decree, in November and December 2017, referring to the crimes of racism and xenophobia and to the new provisions on reporting whistleblowing, are being examined by the competent Functions and the Supervisory Body of the Company and will be the subject of a next update of Model 231 and of the current corporate documentary body.

With reference to the composition of the Supervisory Body, it is noted that the Board of Directors continues to deem that the functions of the Supervisory Body are to be conducted by a person specifically and exclusively dedicated to supervisory activities on the operation, observance and updating of Model 231 and implementation within the Company, of the dictates of Legislative Decree 231/2001. The Supervisory Body of Maire Tecnimont is collegial and consists of two external members, one of whom acts as Chairman, and Head of the Internal Audit of the Group, experts in legal issues, economics and analysis of the corporate control system.

On 27 April 2016, the Company's Board of Directors, following the expiry of the mandate of the Supervisory Body then in office, appointed - under article 6, paragraph 1, letter b) of Legislative Decree 231/2001 - as members of the Company's Supervisory Body, Luciana Sara Rovelli (Chairwoman), Iole Anna Savini (external member) and Valerio Actis Grosso (internal member). The Supervisory Body will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.

Moreover, the Italian companies directly controlled by Maire Tecnimont ("sister companies"), including Tecnimont, have their own Model 231 and a Supervisory Body. The recently-established subsidiaries under Italian law started the preliminary activities during the Year to adopt the Model. In 2017, the "sister companies" continued the updating of their Model 231, also availing themselves of the support of an "Integrated Working Group"⁶ - consisting of numerous Parent Company Functions in order to coordinate the updating activities of Models 231 - and of specialized technical consultants on the subject.

The "sister companies" completed the activities of updating the 231 Risk Assessment that was shared with the top management, the Heads of the Company Functions, with the respective Supervisory Bodies and with the Company's Control, Risk and Sustainability Committee and approved by the respective Boards of Directors in January and February 2018. Following the update of the activities at risk and based on the relative existing control system, the "sister companies" are updating the General Part of the Model and the specific Protocols and implementing a revision of their corporate document system.

With reference to the training and communication activities of the Model, it is noted that in 2017, Maire Tecnimont and the "sister companies" provided training sessions for their managers and employees. These sessions had the aim of illustrating the legislation on corporate administrative responsibility with a focus on the predicate offenses, the Model structure, including the Code of Ethics, as well as the principles of conduct and the specific controls of the Model Protocols in which the risk of illegal conduct is greater. For the population that did not take part in the training sessions in the classroom, an online course on the e-learning platform was made available starting from January 2018.

11.4 INDEPENDENT AUDITORS

In compliance with the applicable regulatory provisions, on 10 July 2007 the Company ordinary Shareholders' Meeting - on proposal of the Board of Statutory Auditors - resolved to assign the legal auditing of the accounts to the Independent Auditors Deloitte & Touche S.p.A. for the business Years 2007-2015 and thus, until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements at 31 December 2015.

On 15 December 2015, - in view of the expiry of the appointment of the legal audit of the accounts for the Financial Years 2007-2015 already conferred by the ordinary Shareholders' Meeting to Deloitte & Touche S.p.A. - the Shareholders' Meeting resolved to appoint, upon proposal of the Board of Statutory Auditors and with effect from the approval of the annual

⁶ The Integrated Work Group consists of Group Corporate Affairs, Governance & Compliance – Legal Affairs & Contracts – Group Organization, ICT & System Quality – Group HSE, Project Quality & Risk Management – Internal Audit.



financial statements at 31 December 2015, the Independent Auditors PricewaterhouseCoopers S.p.A. as the legal auditor of the accounts for the 2016-2024 Financial Years.

Therefore, during the ordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2016, following approval of the annual financial statements at 31 December 2015, PricewaterhouseCoopers S.p.A. replaced Deloitte & Touche S.p.A. as Independent Auditors of the Company and the Group.

The Board of Statutory Auditors of Maire Tecnimont in office at the time, considering the size and complexity of Maire Tecnimont and its subsidiaries, following the practice now consolidated by the major Italian listed companies, in agreement with the management of Maire Tecnimont and the Control, Risk and Sustainability Committee, therefore deemed it appropriate to initiate in advance the selection process for the new Independent Auditors for the Years 2016-2024, in order to submit to the Shareholders' Meeting the proposed conferment of the new appointment by the end of 2015 and thus, in advance with respect to the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements at 31 December 2015.

This anticipation was proposed in order to allow, among other things, the new Independent Auditors to arrange in due time, the management of the transition of the audit activities and to facilitate, prior to beginning the appointment, the acquisition of more knowledge of Maire Tecnimont and the Maire Tecnimont Group, as well as more effectively and efficiently establish the audit activities.

The Board of Statutory Auditors, at the end of the selection process also performed with the help of the relevant company functions, and following a thorough technical and economic evaluation performed in full autonomy, identified as the best offer the one presented by the Independent Auditors PricewaterhouseCoopers S.p.A. , as more fully described in the "Reasoned proposal of the Board of Statutory Auditors", annexed to the Explanatory Report of the Board of Directors on the second item on the agenda of the extraordinary Shareholders' Meeting of 15 December 2015, available to Shareholders on the Company's website www.mairetecnimont.com, in the section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2015".

11.5 EXECUTIVE RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL REPORTS AND OTHER COMPANY'S ROLES AND FUNCTIONS

In compliance with the provisions of article 154-*bis* of CFA and in accordance with the relevant appointment methods envisaged in article 23 of the Company Articles of Association, on 16 September 2013 the Board of Directors of the Issuer appointed Dario Michelangeli Administration and Financial Statements Vice President of Maire Tecnimont, as Executive Responsible for the preparation of the Company's financial reports. On 27 April 2016, at its meeting held following the ordinary Shareholders' Meeting, the Board of Directors resolved to

confirm Dario Michelangeli, following the favourable opinion of the Board of Statutory Auditors, as the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports of Maire Tecnimont.

Article 23 of the Issuer's Articles of Association envisages that the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports be appointed by the Board of Directors, following compulsory consultation with the Board of Statutory Auditors. Should the Board of Directors deviate from said opinion, it must justify its decision. Furthermore, in accordance with the Company Articles of Association the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports must have an experience of at least three years in administration, finance and control and must fulfil the honesty requirements envisaged for Directors.

On 16 September 2013, with the favourable opinion of the Board of Statutory Auditors, the Board of Directors of Maire Tecnimont resolved to give Dario Michelangeli, as Executive Responsible for preparing the Company's financial reports for Maire Tecnimont, an additional gross annual fees of Euro 13,000.

Subsequently, the Board of Directors of Maire Tecnimont of 12 May 2016, with the approval of the Board of Statutory Auditors and the Remuneration Committee, resolved to increase to Euro 15,000 gross per year as the additional amount for Dario Michelangeli, as Executive Responsible for preparing the Company's financial reports.

Furthermore, at the time of appointment, the Board has vested the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports with all the powers and means necessary to exercise the tasks assigned to him.

As explained below, the Company has identified specific business functions with responsibilities in relation to internal control and risk management, i.e. the Group HSE, Project Quality & Risk Management Function under the responsibility of Damiano d'Alessandro, the Internal Audit Function under the responsibility of Valerio Actis Grosso and the Group Corporate Affairs, Governance & Compliance Function headed by Simona Dolce and lastly, the Sustainability Reporting function headed by Giancarlo Venturini Reschigna.

11.6 COORDINATION BETWEEN SUBJECTS INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

First, in line with as recommended by the Code, the Company distinguished roles and responsibilities of those involved in the internal control and risk management system, in order to optimize interaction between them and maximize efficiency of said system, avoiding duplication of work within their respective areas of activities and competence and duplication of controls.



Maire Tecnimont supported the corporate bodies involved in the internal control and risk management system (Board of Directors, Control, Risk and Sustainability Committee, Board of Statutory Auditors and Executive responsible for preparing the company's financial reports) with duties and responsibilities prescribed by laws and regulations, some business functions (Group HSE, Project Quality & Risk Management, Internal Audit, Group Corporate Affairs, Governance & Compliance and lastly, the Sustainability Reporting Function), which form a stable part of the organizational structure. These functions operated in an integrated and interdependent manner, periodically reporting the results of their activities to the Control, Risk and Sustainability Committee, permanently involving the Board of Statutory Auditors, the Chief Executive Officer, also as Director Responsible for the internal control and risk management system, the Group Chief Financial Officer and the Executive Responsible for preparing the company's financial reports.

Every six months, upon approval of the half-yearly Financial Report and the annual Financial Report, the representatives of the Appointed Auditor and the Supervisory Body of Maire Tecnimont are also invited to the meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee, where they present the results of their audit activities.

In addition, with specific reference to the "Sustainability Project" and, in particular, to the disclosure obligations of non-financial information for the Company pursuant to Legislative Decree 254/2016 and pursuant to Consob Regulation implementing Legislative Decree 254/2016, as already anticipated in Section 10 of this Report, it is noted that, in order to define roles, responsibilities, management methods and control of reporting activities for the preparation of the "Sustainability Report", containing the "Non-Financial Statement" drawn up pursuant to Legislative Decree 254/16, the Company issued the *"Reporting procedure and internal control for the process of preparing the Sustainability Report"*.

This Procedure has, in particular, the objective of establishing and maintaining a solid and reliable data collection and consolidation system for the preparation of the "Sustainability Report", with which Maire Tecnimont intends to ensure to its stakeholders non-financial information aimed at understanding the Group's performance and the impact of its activities.

Among those involved with different responsibilities and roles in the reporting and internal control activities for the preparation of the "Sustainability Report" are: the Board of Directors, which is responsible for ensuring that the "Non-Financial Statement" drafted pursuant to Legislative Decree 254/16 is drawn up and published in compliance with the provisions of Legislative Decree 254/16 and Consob Regulation implementing Legislative Decree 254/2016; the Control, Risk and Sustainability Committee, the Board of Statutory Auditors, in charge of supervising, as part of the functions assigned to it by the law, compliance with Legislative Decree

254/16 and Consob Regulation implementing Legislative Decree 254/2016, the Internal Sustainability Committee, the Sustainability Reporting Function, the Competent Functions and the Designated Auditor.

Additional opportunities for exchange of information flows are represented by the meetings between the bodies and audit functions, organized by the Board of Statutory Auditors, which may be attended from time to time by the Heads of Group HSE, Project Quality & Risk Management, Internal Audit and Group Corporate Affairs, Governance & Compliance, the representatives of the Independent Auditors and the Designated Auditor, the members of the Supervisory Bodies pursuant to Legislative Decree 231/2001 and the Executive Responsible for preparing the Company's financial reports.

At least annually, a meeting is also held between the Supervisory Body of the Company and the Supervisory Bodies of the Italian companies of the Group that have adopted an Organization and Management Model pursuant to Legislative Decree 231/2001 in order to achieve an overall view of the efficiency of the internal control and risk management system.

The Chairman of the Control, Risk and Sustainability Committee is the liaison with the Board of Directors reporting to the same, continuously, on the findings of the preliminary investigation of the Committee formulated based on the information from time to time received by the parties involved in various capacities in oversight of the internal control and risk management system.

At least once a year, the Board of Directors approves the Audit Plan prepared by the Head of Internal Audit, after consulting with the Board of Statutory Auditors and the Director Responsible for the internal control and risk management system.

The subjects involved in the internal audit and risk management system, therefore, operate in a coordinated and integrated manner with each other within the Company general organizational, administrative and accounting structure, with the shared goal of maximizing the efficiency of the system, to ensure the safeguarding of assets and the effectiveness of Company's processes and procedures, and to ensure the reliability of financial information, as well as the assumption of decisions, by the Board of Directors.

12. DIRECTORS' INTERESTS AND RELATED-PARTY TRANSACTIONS

In compliance with Consob instructions in Regulation 17221/2010 of 12 March 2010, containing provisions in relation to transactions with related parties, on 12 November 2010 the Company's Board of Directors adopted – after receiving the favourable opinion of the two independent directors holding office at that time - an internal Procedure for the Management of Related-Party Transactions (the "**Procedure**"). Said Procedure came into force on 1 January 2011.



Further to the appointment of the two new Independent Directors who were added to those previously appointed, the Board, at the meeting of 16 February 2012, made some amendments to the Procedure in order to take into account the creation of the Related-Party Committee, consisting exclusively of 3 Independent Directors, who have been assigned the functions and tasks envisaged by Consob Related-Party Regulation.

The Board of Directors on 13 March 2014 approved, following the favourable opinion of the Related-Party Committee, an update of the procedure in order to acknowledge on the one hand the recommendation in Communication no. DEM/10078683 of 24 September 2010, in which Consob recommends that companies evaluate, at least every three years, whether to review the procedures and, on the other hand, also to better regulate, among other things, the information flow from the subsidiaries to the parent company Maire Tecnimont.

Lastly, it is noted that on 15 March 2017, the Board of Directors of the Company, as part of the three-year evaluations of the adequacy of the Procedure, resolved - following the favourable opinion of the Related-Party Committee - to confirm the Procedure, also in view of the application effectiveness thereof and related controls, verified in the three-year period, as well as the lack in the reference period of material changes to the Company's shareholding structure.

The Company Procedure for Managing Related-Party Transactions may be consulted on the Issuer's website www.mairetecnimont.com, in the section "Governance" - "Corporate Documents".

On 13 March 2014, the Company's Board of Directors also approved the Regulation of the Related-Party Committee, recently approved by the Board of Directors of 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting. The Related-Party Committee Regulation, for which the Related-Party Committee approved its adoption, governs its function and, specifically, its constitution, composition and duration (including the replacement of members who have stood down from office), identifying its functions and regulating the convening and events of meetings.

The Related-Party Committee currently in office was appointed by the Board of Directors on 27 April 2016 following the Shareholders' Meeting, and will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018. In particular, the Board of Directors confirmed the previous composition of the Related-Party Committee, which is therefore in line with the previous Year and consists of the following members: Gabriella Chersicla, as Committee Chairwoman, Andrea Pellegrini and Patrizia Riva. All Committee members are non-executive Independent Directors, as required by Consob in the Related-Party Regulation.

In the Year ended on 31 December 2017, the Related-Party Committee met 3 times, on 14 March, 26 July and 6 November 2017. The meetings of the Related-Party Committee lasted about one hour and were regularly minuted. The Chairman of the Related-Party Committee regularly provided information to the first Board of Directors on the activities of the Committee

and on the issues covered in each meeting of the same. The Company's Board of Statutory Auditors regularly took part in the meetings of the Related-Party Committee.

For the Year 2018, 2 meetings of the Related-Party Committee are scheduled.

The Procedure is applied in relation to Related-Party Transactions (the concept of which is described in the relevant definitions of the Consob Related-Party Regulation, expressly referred to by the Procedure) implemented directly by the Company or through its subsidiaries.

In particular, the Procedure identifies the discipline applicable to two categories of related party transactions: (i) Significant Related-Party Transactions (identified based on the criteria indicated in the Consob Related-Party Regulation) and (ii) Minor Related-Party Transactions (the concept of which is identified in the Consob Related-Party Regulation), envisaging specific provisions in relation to the initiation and approval of the same.

In compliance with the provisions of article 8 (*"Procedures for significant related-party transactions for companies adopting traditional and one-tier administration and control systems"*) of the Consob Related-Party Regulation, Significant Transactions may only be approved by the Board of Directors of the Company, and the involvement of the Related-Party Committee is also envisaged. In particular, the Related-Party Committee shall express its justified binding opinion on the Company's interest in the execution of each Significant Transaction as well as on the substantial fairness and convenience of the relevant conditions. Pursuant to article 3, paragraph 12, should the Related-Party Committee express an opinion against the implementation of a Significant Transaction, such transaction shall not be approved by the Board of Directors and, consequently, shall not be implemented. The rules of the Procedure do not establish for Significant Transactions for which the shareholders' meeting is competent that, in the event of a negative opinion of the Related-Party Committee, they may be authorised by the Shareholders' Meeting if the majority of "voting non-related shareholders" do not rule against the operation (referred to as a "whitewash" in the Shareholders' Meeting).

On the other hand, with regard to Minor Transactions, these may be approved by the body (CEO, Board of Directors, Shareholders' Meeting) qualified by law or by the Company Articles of Association to adopt the relevant decision. It is also envisaged that prior to approval of the transaction, the Related-Party Committee expresses a justified non-binding opinion on the Company's interest in the transaction completion as well as on the substantial fairness and convenience of the conditions envisaged.

Should Minor Transactions be approved despite the negative non-binding opinion of the Related-Party Committee, the circumstances should be disclosed, within fifteen days from the closure of each quarter, in an Information Document containing the indication of the Minor Transactions approved in the quarter of reference along with the negative non-binding opinion expressed by the Related-Party Committee, that shall be annexed to said document.



Each quarter, specific subsequent disclosure obligations requirements are envisaged for the CEO vis-a-vis the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors on the execution of both Minor and Significant Transactions.

It is also envisaged that the Board of Directors has the right to adopt framework resolutions regarding numerous very similar transactions in relation to (i) transactions involving the supply of property, and (ii) the delivery of services, including consultancy services, in compliance with the provisions envisaged in article 12 of Consob Related-Party Regulation.

The Procedure envisages certain exemptions from its application, identified on the basis of the provisions of Consob Related-Party Regulation, including:

- Shareholders' Meeting resolutions regarding fees payable to Board members and resolutions regarding the remuneration of Directors covering particular offices (as per article 2389, paragraph 3, of the civil code and article 19 of the company Articles of Association);
- Transactions of Insignificant Amount (as defined in the Procedure);
- Ordinary Transactions completed under Conditions Equivalent to Market Conditions or Standard Conditions (as defined in the Procedure based on the provisions of Regulation 17221/2010);
- Shareholders' Meeting resolutions relating to remuneration for members of the Board of Statutory Auditors (pursuant to article 2402 of the Civil Code);
- Infra-group transactions or Transactions with or between subsidiaries, also jointly, in addition to those with affiliated companies, if there are no Significant Interests in the subsidiaries or affiliated counterparties of the transaction (as defined in the Procedure), of other related parties of Maire Tecnimont.

It is hereby specified that the Procedure envisages, both with reference to the approval of Significant Transactions and with reference to Minor Transactions (falling under the Board of Directors' competence), that the Directors shall be informed about any interest (even indirect) of the members of the corporate bodies in such transactions. The Minor Transactions falling under the competence of the CEO who is holding an interest, even on behalf of third parties, shall remain under the Board's competence. Moreover, if in relation to a Significant Transaction or a Minor Transaction one member of the Related-Party Committee may not be qualified as "Non-Related Director" (as defined in the Procedure) with respect to any given transaction, the functions pertaining to the Related-Party Committee are performed by the two other members of the Related-Party Committee, who shall adopt a unanimous decision. In the event that two members of the Related-Party Committee may not be qualified as "Non-Related Directors" (as defined in the Procedure) with respect to the transaction in question, the functions pertaining

to the Related-Party Committee shall be performed by the non-related member of the Related-Party Committee. For lack thereof, the opinion will be given by an independent expert appointed by the Board of Directors (equivalent supervision).

Over the course of the Year, there have been no significant transactions with related parties.

Functions assigned to the Related-Party Committee

In accordance with article 3 of the Company's Related-Party Committee Regulation, the Related-Party Committee:

- a) carries out its duties in accordance with the provisions of current legislation, the Procedure, Consob Related-Party Regulation and Consob Communication no. DEM/10078683 of 24 September 2010, specifically:
 - (i) it can suggest that the Board of Directors make changes or supplement the Procedure;
 - (ii) it has the faculty to request clarifications and additional information;
 - (iii) it expresses grounded opinions on the Company's interest - and, where applicable, on those of the companies it directly and/or indirectly controls involved - in the implementation of Related-Party Transactions, whether Significant or Minor Transactions, expressing an opinion on the convenience and substantial correctness of the conditions envisaged, upon receipt of suitable, prompt information;
- b) reports to the Board at least once every six months, during approval of the annual and half-year Financial Reports on its work, also on the basis of the information received from the competent offices of the Company.

13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS

The Board of Statutory Auditors is appointed by the Ordinary Shareholders' Meeting of the Company.

The mechanism for the appointment of the Statutory Auditors is regulated by article 21 of the Company Articles of Association in compliance with the provisions of article 148 of the CFA and the relevant implementing provisions as per articles 144-*quinquies* and following of the Issuers' Regulation, which: (i) made compulsory and regulated the list-based voting mechanism for the appointment of Statutory Auditors; (ii) ruled that the Chairman of the Board of Statutory Auditors shall be appointed among the Statutory Auditors elected by the minorities and (iii) identified limits to the maximum number of offices held by the Statutory Auditors.



Article 21 of the Maire Tecnimont Articles of Association envisages that Statutory Auditors be appointed based on lists consisting of two sections: one for candidates for the role of Standing Statutory Auditor, the other for candidates for the role of Alternate Statutory Auditor, where candidates are listed by means of a progressive number. The lists can be presented by the Shareholders who, alone or together with other Shareholders, represent at least 2% (two percent) of the shares entitled to vote at the Ordinary Shareholders' Meeting, or any other threshold of participation required by the regulations issued by Consob. In this respect, it shall be noted that such shareholding cap determined by Consob for the Issuer, pursuant to article 144-*quater* of the Issuers' Regulation, as stated in resolution of 24 January 2018 no. 20273, is equal to 1.0%.

Lists, signed by those who submit them, must be registered with at the Company's registered office at least twenty five days before that set for the Shareholders' Meeting, together with: (i) information relating to the identities of the shareholders presenting them, indicating the overall shares held and certification attesting to the ownership of said shareholding (it being understood that, in compliance with the provisions of article 147-*ter*, paragraph 1-*bis*, of the CFA, said certification may also be produced after the list has been deposited, provided it is within the deadline envisaged for publication of the same); (ii) declarations by means of which the individual candidates accept their nomination and certify, on their own responsibility, that there are no grounds for incompatibility and that they are in possession of the requirements envisaged in the current regulations; (iii) a curriculum vitae relating to the personal and professional characteristics of the candidates, indicating their administration and control roles in other companies; and (iv) a declaration from the shareholders other than those holding, even jointly, a controlling or relative majority stake, certifying the absence of any relationship as envisaged in article 144-*quinquies* of the Issuers' Regulations.

It is recalled that the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 amended, with effectiveness as of the Shareholders' Meeting for approval of the financial statements at 31 December 2015, article 20 and article 21 of the Articles of Association, in order to better clarify some aspects of the mechanism for the appointment and replacement of Statutory Auditors, in order to comply with the best practices that emerged in the application of the rules concerning the balance between genders.

Therefore, as a result of the amendment of article 20 of the Articles of Association, the Board of Statutory Auditors shall be composed of 3 (three) Standing Statutory Auditors and 3 (three) Alternate Statutory Auditors, instead of 2 (two) Alternate Statutory Auditors as previously envisaged.

The procedure for appointment of the Board of Statutory Auditors, governed by article 21 of the Articles of Association as amended above, provides the Standing Statutory Auditors will be elected from the first two candidates on the list that receives the highest number of votes

("Majority List") and the first candidate on the list with the second highest number of votes ("Minority List") and which has been submitted by shareholders who are not associated, even indirectly, with the shareholders who submitted or voted for the Majority List, the candidate of which will also be appointed Chairman of the Board of Statutory Auditors. The first two alternate candidates of the Majority List and the first alternate candidate of the Minority List shall be elected Alternate Statutory Auditors;

In case more lists have obtained the same number of votes, a new vote is held between these lists by all eligible voters present at the Shareholders' Meeting and the candidates are elected from the list that will get a simple majority of votes.

If the manner described above does not ensure the composition of the Board of Directors, in its Standing members, in compliance with applicable provisions regarding the balance between genders, there must be, among the candidates for the office of Standing Statutory Auditor of the Majority List, the necessary replacements, according to the order in which candidates are listed.

In the event of death, resignation or disqualification of a Standing Statutory Auditor from office, the same shall be replaced until the next Shareholders' Meeting, by the first Alternate Statutory Auditor belonging to the same list of the Statutory Auditor being replaced, that shall ensure compliance with the applicable provisions concerning the balance between genders.

In the event of replacement of the Chairman, the chair is taken until the next Meeting, by the alternate member from the minority list.

In the event of presentation of a single list or in the event of a tie between two or more lists, the Chairman is replaced, until the next Shareholders' Meeting, by the first Statutory Auditor belonging to the list of the withdrawn Chairman.

If the Alternate Statutory Auditors cannot complete the Board of Statutory Auditors, the Shareholders' Meeting shall be convened to integrate the Board of Statutory Auditors, with the legal majorities and in accordance with legislation and regulations. In particular:

- if it is necessary to replace the (i) Standing Statutory Auditor and/or the Chairman or (ii) the Alternate Statutory Auditor taken from the Minority List, the unelected candidates listed in the same Minority List shall be proposed for the position, regardless of the section in which their names were listed and the individual that obtains the highest number of votes in favour shall be elected;
- in the absence of candidates to be proposed according the preceding paragraph and in the event Standing Statutory and/or Alternate Statutory Auditor(s) taken from the Majority List need to be replaced, the provisions of the Civil Code apply and the Shareholders' Meeting decides by a majority of votes.



It remains understood that, in any case of replacement, the composition of the Board of Statutory Auditors must comply with the regulation in force on gender balance.

The individual indicated in first place on the minority list is appointed as Chairman of the Board of Statutory Auditor.

Should lists of candidates for the appointment of the Board of Statutory Auditors not be submitted, the Shareholders' Meeting shall proceed with the appointment based on the ordinary law provisions and without list voting.

In relation to the adjustment of the Company Articles of Association to Law 120/2011 in the matter of "gender balance", similar provisions to those for the appointment of Board Directors were introduced for the appointment of the Board of Statutory Auditors.

14. COMPOSITION AND FUNCTIONING OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letters d) and d-bis), CFA)

Statutory Auditors remain in office for three Financial Years until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements relating to the third Year of their office term.

Article 21 of the Articles of Association envisages that the members of the Board of Statutory Auditors must comply with the regulation in force on balance between genders.

In compliance with the legal and regulatory provisions governing said matter, the appointment of Statutory Auditors depends on their compliance with the maximum number of offices held, without prejudice to their duty to inform Consob and to resign from one or more offices where said limits have been exceeded.

The current Board of Statutory Auditors of Maire Tecnimont was appointed by the ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 and consists of: Francesco Fallacara (Chairman), Giorgio Loli and Antonia Di Bella (Standing Statutory Auditors), as well as Massimiliano Leoni, Roberta Provasi and Andrea Lorenzatti (Alternate Statutory Auditors). The current Board of Statutory Auditors will remain in office until approval of the financial statements at 31 December 2018.

Two lists were submitted to the ordinary Shareholders' Meeting of 27 April 2016 for the appointment of the Board of Statutory Auditors.

The Standing Statutory Auditors, Giorgio Loli and Antonia Di Bella and the Alternate Statutory Auditors Massimiliano Leoni and Roberta Provasi were elected from the list submitted by the shareholder GLV Capital, which obtained the favourable vote of 199,091,108 shares, accounting for 84.154% of the shares in attendance at the Shareholders' Meeting (the "**Majority List**"). It

is noted that among the candidates on the Majority List was also Andrea Marrocco as candidate for the office of Standing Statutory Auditor and Andrea Bonelli as candidate for the office of Alternate Statutory Auditor.

The Chairman of the Board of Statutory Auditors, Francesco Fallacara, and the Alternate Statutory Auditor Andrea Lorenzatti were elected from the list submitted jointly by the Shareholders Arca SGR S.p.A. (manager of the fund Arca Azioni Italia), Eurizon Capital SGR S.p.A. (manager of the funds Eurizon Azioni Italia and Eurizon Azioni PMI Italia), Eurizon Capital S.A. (manager of the fund Eurizon EasyFund – Equity Italy), Fideuram Asset Management (Ireland) Limited (manager of the funds Fideuram Fund Equity Italy and Fonditalia Equity Italy), Interfund Sicav (manager of the fund Interfund Equity Italy) and JP Morgan Asset Management (manager of the funds JP Morgan Funds) holder of a total shareholding of 2.517% of the share capital. The Funds List obtained the favourable vote of 36,120,426 shares, accounting for 15.268% of the shares attending the Shareholders' Meeting (the "**Minority List**"). It is stated that the Minority List did not include other candidates for the office of Standing Statutory Auditor and Alternate Statutory Auditor of the Company.

Both lists are available on the Company's website (www.mairetecnimont.com, Section "Governance" - "Shareholders' Meetings Documents" - "2016").

As from the date of closure of the Financial Year, none of the members of the Board of Statutory Auditors has resigned nor have there been any changes in the composition of the Board of Statutory Auditors.

Regarding the meetings (within the so-called "Induction Session" programs) with the Directors and the Statutory Auditors, recommended by the Corporate Governance Code and aimed at providing them with adequate knowledge of the sector of activity in which the Company and the Group operate, business dynamics and their evolution, the principles of proper risk management as well as the regulatory and self-regulatory reference framework, reference is made to the section of the Report on the Board of Directors (Section 4.2, paragraph "Induction Programme").

The remuneration of the members of Board of Statutory Auditors is commensurate to the commitment required, the importance of the role as well as the dimensional and sectoral characteristics of the Company.

With regard to information relating to the composition of the Board of Statutory Auditors, reference is made to Table 3 annexed to this Report.

In compliance with the provisions of article 144-*decies* of the Issuers' Regulation, the personal and professional characteristics of each Statutory Auditor are indicated in Annex "B" hereto.

During the Year, the Board of Statutory Auditors met on 13 occasions and the meetings lasted on average one hour and 15 minutes.



The Board of Statutory Auditors has scheduled 12 meetings for 2018, of which 2 have already been held on 24 January 2017, 5 March and recently, 15 March 2018.

On 27 April 2016, following the Shareholders' Meeting that appointed it, the Board of Statutory Auditors has verified the independence of its members in accordance with the criteria laid down by article 148, paragraph 3 of the CFA and Application Criterion 8.C.1 of the Code. This verification, with reference to 2016, was then reiterated on 8 February 2017.

Lastly, on 24 January 2018, the Board of Statutory Auditors ascertained the continuing independence of its members by applying all the criteria envisaged by article 148, paragraph 3, CFA and the Code. In compliance with the provisions of Criterion 8.C.1. of the Code, on 24 February 2018, the Board of Statutory Auditors submitted to the Board of Directors the results of the periodic verifications of the permanence of the independence requirements of its members, so that the latter outlines them in the Report, in a manner consistent with that envisaged for Directors.

The Board of Statutory Auditors, in carrying out its activities, receives regular information from the Functions of the Company responsible for the management of the internal control and risk management system (including the Head of Internal Audit) and attends meetings of the Control, Risk and Sustainability Committee, to which it is invited on a permanent basis. The methods of coordination between the parties involved in various capacities in the internal control and risk management system of the Company are described in Section 11.6 of this Report, to which reference is made.

The Board of Statutory Auditors meets regularly for mutual exchange of information with representatives of the Appointed Auditor and Designated Auditor, the members of the Supervisory Body pursuant to Legislative Decree 231/2001 and the Executive responsible for preparing the company's financial reports.

The Board has chosen not to assign the Board of Statutory Auditors the duties of Supervisory Body in accordance with Italian Legislative Decree 231/01 deeming that the same are to be conducted by a person specifically and exclusively dedicated to supervisory activities on the operation, observance and updating of the Model and implementation within the Company, of the dictates pursuant to Legislative Decree 231/2001.

It is recalled that Legislative Decree no. 39/2010, as last amended by Legislative Decree 135/2016, assigns to the Board of Statutory Auditors the functions of internal control and auditing committee which, in particular, is responsible for:

- informing the competent body of the results of the legal audit and sending to said body the additional report pursuant to article 11 of Regulation no. 537/2014, accompanied by any comments;

- monitoring the financial reporting process and presenting recommendations or proposals aimed at guaranteeing its integrity;
- monitoring the effectiveness of the internal quality control and risk management systems of the company and, where applicable, of the internal audit, as regards the financial information of the audited entity, without violating its independence;
- monitoring the legal audit of the annual financial statements and the consolidated financial statements, also taking into account any results and conclusions of the quality controls performed by Consob pursuant to article 26, paragraph 6, of Regulation no. 537/2014, where available;
- verifying and monitoring the independence of legal auditors or independent audit firms pursuant to articles 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* and 17 of Legislative Decree 39/2010 and of article 6 of Regulation no. 537/2014, in particular regarding the adequacy of the provision of services other than auditing to the audited entity, pursuant to article 5 of this regulation;
- being responsible for the procedure for the selection of Independent Auditors or auditing firms and recommending Independent Auditors or auditing firms to be appointed pursuant to article 16 of Regulation no. 537/2014.

For further details on the activities performed during the Year by the Board of Statutory Auditors, reference is made to the report on the supervisory activity of the Board of Statutory Auditors.

Diversity Policies

With reference to the adoption of policies on diversity regarding the composition of the Board of Statutory Auditors, reference is made to what already indicated in Section 4.3 of this Report.

Furthermore, it is specified that: (i) a Standing Statutory Auditor and an Alternate Statutory Auditor belong to the less represented gender, in accordance with the legislation on balance between genders; (ii) without prejudice to the requirements of professionalism required by law, the training and professional development of the members of the Board of Statutory Auditors currently in office guarantees the appropriate skills to ensure the correct performance of the functions assigned to it.

15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS

The Company believes that it is in its own specific interest, in addition to a duty vis-a-vis the market, to establish an ongoing dialogue, founded on a mutual understanding of each other's roles, with the majority of Shareholders as well as with institutional investors; a dialogue in any



case destined to be conducted in compliance with the procedure for the disclosure of documents and information of the Company.

The Company has established two Sections "Investors" and "Governance" in its website (www.mairetecnimont.com), easily identifiable and accessible, for publishing information concerning the Company, which are of certain importance to Shareholders.

As from 10 June 2013, Maire Tecnimont has appointed Riccardo Guglielmetti as Manager for relations with Institutional Investors and other Shareholders (Investor Relator). The Investor Relator Function ensures a correct, continuous and comprehensive communication, being understood that the communication of documents and, in general, any disclosure concerning the Company shall take place in compliance with the "*Procedure for managing Inside Information and Potential Inside Information*" adopted by Maire Tecnimont.

The Issuer, for the transmission and storage of Regulated Information, has chosen to use the system called 1INFO (www.1info.it), managed by Computershare S.p.A.

16. SHAREHOLDERS' MEETINGS

(pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter c), CFA)

With regard to Shareholder's Meeting operation, article 9 of the Company Articles of Association envisages that the Shareholders' Meeting shall be called, pursuant to and in accordance with the law, at the Company registered office or elsewhere provided that it is in Italy, by means of notices containing the information envisaged by the currently applicable legal and regulatory provisions. It is noted that the Meeting, which met in extraordinary session on 18 February 2015, has also resolved to amend article 9 of the Articles of Association in order to clarify that, notwithstanding article 2369 first paragraph of the Civil Code and as already implicitly provided in the previous formulation of the Articles of Association, the meeting may meet on multiple calls rather than in a single call.

In any case, ordinary Shareholders' Meetings shall be convened within 120 (one hundred and twenty) days from the closure of the financial Year or within 180 (one hundred and eighty) days, in the cases provided for by law.

The Articles of Association do not envisage any particular meeting or resolution-passing quorum. In this regard, it is noted that article 11 of the Company's Articles of Association refers to the legally-prescribed meeting and resolution-passing quorum.

The Meeting is competent to decide on matters specified by the Law. It shall be clarified that article 15 of the Articles of Association attributes to the Board of Directors resolutions concerning: i) the creation and suppression of branches; (ii) which directors, in addition to those

indicated in the Articles of Association, represent the Company; (iii) the reduction of the share capital in case of any shareholder's withdrawal; (iv) the adjustment of the Company Articles of Association to regulatory provisions; (v) the transfer of the registered office to another municipality in Italy; (vi) merger resolutions in the cases envisaged by articles 2505 and 2505-*bis* of the Civil Code, as well as divisions resolutions in the cases in which such regulations apply.

The vesting of the Board of Directors with powers that by law fall within the purview of the Shareholders' Meeting, in compliance with this article, shall not deprive the shareholders of their main powers to adopt concerning resolutions.

In accordance with article 10 of the Articles of Association of Maire Tecnimont, the legal power to participate in the Meeting and exercise the right to vote shall be attested to by a communication confirming such a right delivered to the Company, which has been prepared by the intermediary in favour of the person entitled right to vote, on the basis of the accounting registration at the end of the seventh trading day which is open prior to the date fixed for the Meeting.

More specifically, article 10 establishes that: *"Those with voting rights can attend shareholders' meetings. The legal power to participate in the meeting and exercise the right to vote shall be attested to by a communication confirming such a right delivered to the Company, which has been prepared by the intermediary in favour of the person entitled right to vote, on the basis of the accounting registration at the end of the seventh trading day which is open prior to the date fixed for the Meeting on first call. The communication of the intermediary referred to in this Article 10 must reach the Company by the end of the third trading day preceding the date fixed for the meeting in first call or by another deadline required by governing law and regulations from time to time in force.*

All of the above without prejudice to the entitlement to speak and vote if communications have reached the Company after the above deadlines, as long as by the beginning of the meeting of each individual call.

Each shareholder entitled to attend the Shareholders' Meeting may be represented by a proxy, within the scope of and in accordance with the law. Shareholders retain the right to notify the Company of the proxy to attend the Shareholders Meeting by transmission of same to the email address indicated in the Shareholders' Meeting notice.

Ordinary and extraordinary shareholders' meetings are governed by the relative Shareholders' Meeting Regulations approved by the shareholders in an ordinary meeting".

The extraordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2012 resolved to eliminate the provision which established the possibility of holding Shareholders' Meetings with interventions from more



than one locations by means of audio and/or video connections, as well as that relating to the exercise of the voting right by mail.

Furthermore, it is recalled that, as better described in Section 2, letter d) above, to which reference is made, the extraordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 approved the amendments to the Articles of Association to introduce the mechanism of the voting right increase.

On 4 July 2007, the ordinary Shareholders' Meeting of Maire Tecnimont approved a Meeting Regulation with the aim of governing the ordered and functional performance of the Shareholders' Meetings. The Shareholders' Meeting held on 27 April 2011 resolved to make certain amendments to said Regulation as a consequence of the amendments made to the Company Articles of Association following the coming into force of Italian Legislative Decree 27/2010. The ordinary Shareholders' Meeting of 18 February 2015 approved additional amendments to the Meeting Regulations, in order to adapt the same to best practices on the matter and eliminate overlaps with the statutory provisions governing the operation of the Shareholders' Meeting.

The Maire Tecnimont Shareholder's Meeting Regulation may be consulted on the Issuer's website www.mairetecnimont.com, under the section "Governance" - "Shareholders' Meeting Documents".

In order to guarantee each shareholder the right to voice their opinion on the items under discussion, in compliance with the provisions of article 9, Application criterion 9.C.3, of the Corporate Governance Code, article 16 of the Company Shareholder's Meeting Regulation rules that shareholders concerned should file the request to the Chairman, after reading of the item on the agenda to which the request refers and after the Chairman establishes the method for requests and interventions and the order thereof.

In the Year, an ordinary Shareholders' Meeting was held on 26 April 2017 and was attended by almost all Directors and by all Statutory Auditors.

The Board of Directors prepared and made available to Shareholders in advance, in the manner and within the time provided by law, all documentation on the topics on the agenda.

Through the Chairman of the Board of Directors and the CEO, the Board also reported to the Shareholder's Meeting on the activities conducted and scheduled and has always attempted to provide Shareholders with the correct information so that they may be able to make informed decisions regarding Shareholders's Meeting.

The ordinary Meeting of 26 April 2017 was attended by two members of the Remuneration Committee of the Company.

During the Year, there were no significant changes in the composition of the Issuer's corporate structure, with the exception of the reduction with effect from 14 September 2017 of the shareholding in the share capital of Maire Tecnimont by the partner Arab Development Establishment (ARDECO) that went from 6.457% to 3.287% of the share capital of Maire Tecnimont expressed in number of voting rights.

With regard to the complete information relating to the relevant shareholdings in the capital of Maire Tecnimont S.p.A., reference is made to Table 1 Annexed hereto.

In the Year, there was an increase of 67.4% in the Company's capitalization from Euro 788,260,950 at 31 December 2016 to Euro 1,319,267,745 at 31 December 2017.

The number of ordinary shares of the Company at 31 December 2017 amounted to 305,527,500 and did not change in the Year 2017.

As already explained in Section 2, letter a), on the date on which this Report is approved, the subscribed and fully paid-up share capital of Maire Tecnimont amounts to Euro 19,689,550,00, subdivided into 305,527,500 ordinary shares, with no par value.

Furthermore, as better indicated in the aforementioned Section, as a result of the registration with the Companies Register of Rome of the certification pursuant to in Article 2444 of the civil code, the fully subscribed and paid-up share capital of Maire Tecnimont will amount to Euro 19,920,679.32, subdivided into 328,640,432 ordinary shares.⁷

It is noted that as the Company introduced in the Articles of Association on 18 February 2015 the vote increase, share capital of Maire Tecnimont - pursuant to article 120, paragraph 1 CFA and the provisions of article 6-*bis* of the Articles of Association - must be understood as the total number of voting rights.

On the date on which this Report is approved, the share capital of Maire Tecnimont, expressed in number of voting rights, is equal to 473,192,634. Consequently, as of the date of the registration of the said certification, the Company's share capital, expressed in number of voting rights, will be equal to 496,305,566.⁸

17. ADDITIONAL CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES

(pursuant to article 123-*bis*, paragraph 2, letter a), CFA)

⁷ The certification pursuant to art. 2444 of the civil code was registered at the Companies Register on 3 April 2018.

⁸ The certification pursuant to art. 2444 of the civil code was registered at the Companies Register on 3 April 2018.



With regard to corporate governance practices in addition to those indicated in the previous paragraphs and effectively applied by Maire Tecnimont, reference is made to as already indicated in Section 10 of this Report with regard to the attribution to the Control and Risk Committee of new functions concerning sustainability.

Furthermore, for the sake of completeness, it is noted that within the Company organization are a Coordination Committee, a Commercial Committee, a Region Committee and a Project Development Committee. These committees perform activities in support of the CEO in the evaluation of strategic initiatives and decisions, Corporate and Business, including local content issues, with Group value and impact, related to investments, business activities and presence in geographical areas (Regions) of the Group's interest.

18. CHANGES AFTER THE CLOSURE OF THE FINANCIAL YEAR OF REFERENCE

From the end of the Year, there no changes to be reported.

19. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF 13 DECEMBER 2017 FROM THE CHAIRMAN OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE

The letter from the Chairman of the Corporate Governance Committee of 13 December 2017 was promptly sent to the Chairman of the Board of Directors, the Chief Executive Officer and the Chairman of the Board of Statutory Auditors of the Company on 15 December 2017.

The same was brought to the attention of the Independent Directors at the meeting held on 25 January 2018, of the Remuneration Committee on 7 February 2018 and of the Board of Directors on 25 January 2018 and, most recently, on 15 March 2018.

As indicated in Section 4.3 of this Report, the questionnaire for the performance of the board review for the Year was also prepared taking into consideration the recommendations made in the aforementioned letter, also with reference to the pre-meeting information.

The recommendations on strengthening the assessments of the independence of the Directors qualifying as such were taken into consideration by the Board at the meeting of 6 March 2018, i.e. on the occasion of the verification of permanence of the independence requirements for the Year referred to in Section 4.6 of this Report.

With reference to the recommendations expressed with regard to the establishment of the Appointments Committee referred to in Section 7 of this Report and to the concrete provision of succession plans for the executive directors referred to in Section 4.1 of this Report, these have been evaluated by the Board of Directors during the meeting held 15 March 2018.

Finally, with reference to the recommendations on remuneration, the Remuneration Committee, at the meeting of 7 February 2018, in the definition of the proposal for the "2018 Remuneration Policy", appreciated the full adherence of this policy to as recommended.



Tables

Table 1: Information on the ownership structure

Share capital structure as at the date on which the Report is approved				
	No. of shares	% of share capital	Listed (list markets) / non-listed	Rights and obligations
Ordinary Shares	305,527,500	100	Listed on MTA organized and managed by Borsa Italiana S.p.A.	Rights and Duties pursuant to law and articles of association
Shares with multiple vote	-	-	-	-
Shares with limited voting right	-	-	-	-
Shares with no voting right	-	-	-	-
Other	-	-	-	-

Share capital structure as of the date of the registration of the certification pursuant to art. 2444 of the civil code, filed on 15 March 2018 with the Companies Register of Rome⁹				
	No. of shares	% of share capital	Listed (list markets) / non-listed	Rights and obligations
Ordinary Shares	328,640,432	100	Listed on MTA organized and managed by Borsa Italiana S.p.A.	Rights and Duties pursuant to law and articles of association
Shares with multiple vote	-	-	-	-
Shares with limited voting right	-	-	-	-
Shares with no voting right	-	-	-	-
Other	-	-	-	-

Other financial instruments as at 31 December 2017 and until 7 March 2018 (attributing the right to subscribe newly issued shares)				
	Listed (list markets) / non-listed	No. of outstanding instruments	Category of shares subject to conversion / exercise	No. of shares subject to conversion / exercise
Convertible bonds	"Third Market" (MTF), unregulated market of the Vienna Stock Exchange	799	ordinary shares	38,065,232
Warrant	-	-	-	-

Other financial instruments as of 8 March 2018 (attributing the right to subscribe newly issued shares)				
	Listed (list markets) / non-listed	No. of outstanding instruments	Category of shares subject to conversion / exercise	No. of shares subject to conversion / exercise
Convertible bonds	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

⁹ The certification pursuant to art. 2444 of the civil code was registered at the Companies Register on 3 April 2018.



Significant shareholding in the capital as at the date on which the Report is approved			
Declaring party	Direct shareholder	% shareholding of total no. of ordinary shares (*)	% shareholding of share capital expressed in no. of voting rights (**)
Fabrizio DI AMATO	GLV CAPITAL S.p.A. (***)	54.877%	70.865%
Yousif Mohamed Ali Nasser AL NOWAIS	Arab Development Establishment (ARDECO)	5.091%	3.287%

(*) Total no. of ordinary shares: 305,527,500

(**) Share capital expressed no. of voting rights pursuant to article 120, paragraph 1 of Legislative Decree 24 February 1998, no. 58 (CFA) and as provided by article 6 bis of the Articles of Association: 473,192,634

(***) Shareholder that since 7 April 2017, has achieved the voting right increase.

Share capital structure as of the date of the registration of the certification pursuant to art. 2444 of the civil code, filed on 15 March 2018 with the Companies Register of Rome¹⁰			
Declaring party	Direct shareholder	% shareholding of total no. of ordinary shares (*)	% shareholding of share capital expressed in no. of voting rights (**)
Fabrizio DI AMATO	GLV CAPITAL S.p.A. (***)	51.018%	67.565%
Yousif Mohamed Ali Nasser AL NOWAIS	Arab Development Establishment (ARDECO)	4.733%	3.134%

(*) Total no. of ordinary shares: 328,640,432

(**) Share capital expressed no. of voting rights pursuant to article 120, paragraph 1 of Legislative Decree 24 February 1998, no. 58 (CFA) and as provided by article 6 bis of the Articles of Association: 496,305,566

(***) Shareholder that since 7 April 2017, has achieved the voting right increase.

¹⁰ The certification pursuant to art. 2444 of the civil code was registered at the Companies Register on 3 April 2018.

Table 2: Structure of the Board of Directors and Committees

Board of Directors													CRC		RC	
Office	Members	Year of birth	Date of first appointment *	In office from	In office to	Slate (M/m) **	Exec	Non Exec	Indep. from Code	Indep. from TUF	Attendance***	No. other offices****	** ** *	** ** *	** ** *	** ** *
Chairman	Di Amato Fabrizio	1963	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X		NA		12/12	4				
CEO • ()	Folgiero Pierroberto	1972	31.10.2012	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X		NA		12/12	2				
Director	Alfieri Luigi	1952	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X			12/12	3			(M)	5/5
Director □	Chersicla Gabriella	1962	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X	X	X	10/12	7	(C)	7/7		
Director	Fiorini Stefano	1962	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X			12/12	-	(M)	7/7		
Director	Giustiniani Vittoria	1964	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X	X	X	8/12	-			(M)	4/5
Director	Pellegrini Andrea	1964	11.06.2014	11.06.2014	Approv. Statement 31.12.2018	M		X	X	X	12/12	5	(M)	7/7	(C)	5/5
Director	Riva Patrizia	1970	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M		X	X	X	9/12	5				
Director	Squinzi Maurizia	1950	27.04.2016	27.04.2016	Approv. Statement 31.12.2018	m		X	X	X	11/12	2				
Directors withdrawn/removed during the financial year																
NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Quorum required for presentation of slates during final nomination: 1,0%																
No. of meetings held during Financial Year:				BoD: 12				CRC: 7				RC: 5				

(*) By date of first appointment of each director is the date in which the Director has been appointed for the first time (ever) on the Board of Directors of the Company.

(**) The initial "M" indicates the Director has been elected from the majority slate. The initial "m" indicates the Director has been elected from the minority slate

(***) The columns marked with this symbol indicate Directors' attendance at Board, Control and Risk Committee, and Remuneration Committee meetings, respectively (number of meetings attended compared to the total number of meetings where they could participate).

(****) Number of offices as Director and Statutory Auditor held by the Board members in other companies listed on regulated markets, including foreign markets, financial institutions, banks, insurance companies or large businesses. The list of such companies, with reference to each Board member, is attached hereto as Annex A.1.

(*****) In the column marked with this symbol it is indicated that the Board member is a Committee member and the office: (C) Chairman; (M) Member.

CRC Control and Risk Committee

RC Remuneration Committee

• This symbol indicates the Director Responsible for the internal audit and risk management system.

() This symbol indicates the principal officer of the Company (Chief Executive Officer or CEO).

□ This symbol indicates the Lead Independent Director (LID).

**Table 3: Structure of the Board of Statutory Auditors**

Office	Members	Year of birth	Date of first appointment *	In office from	In office to	Slate (M/m) **	Indep. from Code	Attendance ***	No. other offices ****
Chairman	Fallacara Francesco	1964	30.04.2013	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	m	X	13/13	3
Standing Statutory Auditor	Loli Giorgio	1939	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	11/13	15
Standing Statutory Auditor	Di Bella Antonia	1965	30.04.2013 (*****)	27.04.2016	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	13/13	2
Alternate Statutory Auditor	Leoni Massimiliano	1963	10.09.2007	30.04.2013	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	-	24
Alternate Statutory Auditor	Provasi Roberta (*****)	1967	19.02.2014	19.02.2014	Approv. Statement 31.12.2018	M	X	-	4
Alternate Statutory Auditor	Lorenzatti Andrea	1975	27.04.2016	27.04.2016	Approv. Statement 31.12.2018	m	X	-	4
Statutory Auditors withdrawn/removed during the Financial Year									
NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Quorum required for presentation of slates during final nomination: 1,0%									
No. of meetings held during financial year: 13									

(*) By date of first appointment of each Statutory Auditor is the date in which the director has been appointed for the first time (ever) on the Board of Statutory Auditors of the Company.

(**) The initial "M" indicates the Statutory Auditor has been elected from the majority slate. The initial "m" indicates the Statutory Auditor has been elected from the minority slate.

(***) The column marked with this symbol indicates statutory auditors' attendance at the Board of Statutory Auditors' meetings (number of meetings attended compared to the total number of meetings where they could participate).

(****) Number of director or auditor offices held by the Statutory Auditors, that are relevant pursuant to art. 148-bis of the Consolidated Finance Act and its implementing provisions contained in the Consob Issuers' Regulation. Pursuant to art. 144-quinquiesdecies of the Consob Issuers' Regulation, the complete list of offices is published by Consob on its website.

(*****) Antonia Di Bella resigned his position as Standing Statutory Auditor on 11 June 2014. The shareholders' meeting on 27 April 2016 appointed Antonia Di Bella as Standing Statutory Auditor. (*****) Roberta Provasi: in office until 27 April 2016 as Standing Statutory Auditor and appointed on the same date by the ordinary shareholders' meeting as Alternate Statutory Auditor.

ANNEX A

CURRICULA VITAE OF MAIRE TECNIMONT S.P.A. BOARD MEMBERS



FABRIZIO DI AMATO

Born 1963. A graduated in Political Sciences from La Sapienza University of Rome, he is the Chairman of Maire Tecnimont Group, one of the main engineering contractors in oil & gas and petrochemicals in the world.

He began his career as an entrepreneur at the age of 19 by setting up his first company with three employees. He built up the Maire Tecnimont Group over three decades through a process of internal growth and acquisitions. In the first 20 years he laid the basis for the development of a mid-size civil engineering group mainly operating in the Italian market.

In 2004, he acquired Fiat Engineering from Fiat Group. In this way the Group switched to general contracting, with a specific focus on power generation and transportation infrastructure, and reinforced its international footprint. At the end of 2005, by completing a second major acquisition, that of Tecnimont from Edison, Mr Di Amato expanded the Group's activities to the oil, gas and petrochemicals business, with a network of subsidiaries and branch offices operating worldwide.

The acquisition of Tecnimont was ranked as the second most important transaction of merging and acquisition in Italy, receiving the Award KPMG M & A in 2006.

In 2007, Maire Tecnimont has completed the IPO for the listing in the Milan Stock Exchange; in the same year the acquisition of 100% of the Indian subsidiary Tecnimont Private Limited (formerly TICB) has been completed. Today, in Mumbai, Tecnimont India has over 2,000 employees and is the second engineering hub of the group, together with Milan. This is a unique example of integration and complementarity of technical excellences coming from two different countries and cultures.

In 2009 and 2010 other two important acquisitions have increased the technological content of the Group: the Dutch Stamicarbon - global leader in urea technology - and the Italian KT-Kinetics Technology - main process engineering contractor in the oil&gas sector.

Today, Maire Tecnimont Group is one of the major European players in the engineering & contracting, active on the global energy markets. The Group is able to apply a flexible business model that provides advanced skills in licensing, engineering services, engineering and procurement and in EPC (Engineering, Procurement, Construction).

The Group operates through 50 companies in 40 countries and has a turnover of 2.5 billion euro. The Group owns more than 1,000 individual patents, having 30% market share in terms of installed capacity of polyolefin plants licensed from third parties (with peaks of 40% in the LDPE segment). The Group is also market leader (54%) in the licensing of urea technology and has recognized competences in technologies for the production of hydrogen, sulfur recovery and Tail Gas. As references, Maire Tecnimont has realized the largest gas treatment plant in Abu Dhabi and recently has been awarded the most important contract on its history (3.9 billion euros) for a gas treatment plant in the Amur district in the Far East region of the Russian Federation, close to the border with China. The Group delivered more than 250 plants for the

production of urea and 140 polypropylene and polyethylene plants in the world. Maire Tecnimont has over 8,000 professionals all over the world.

Fabrizio Di Amato plays an active role in the Italian engineering industry: from 2009 to 2011 he was President of Animp (Italian Association of Industrial Plant Engineering). In 2008 he promoted the concept of a unique representative body for the whole engineering and contracting industry through Federprogetti (the Federation of Italian plant industries), of which he was founder and served as President until May 2015.

He is member of the Executive Committee of the Association of Joint Stock Companies incorporated in Italy (Assonime) and last 12 June 2017 has been appointed Vice President with reference to Energy, Clusters, Supply Chains and Research Studies of Assolombarda, entrepreneurial Association of Milan Province.

In May 2016, he was awarded the decoration of "Cavaliere del Lavoro" by the Italian President of the Republic, Sergio Mattarella.

PIERROBERTO FOLGIERO

Born in 1972 in Rome, he graduated from L.U.I.S.S University in 1995, majoring in Economics Studies. Registered Chartered Accountant since 1996, in 2003 he attended the Executive Education Program in General Management at INSEAD, in Fontainebleau, Paris. He started his career at Agip Petroli (Administration Finance & Control area) and Ernst &Young as Experienced Assistant, later working for PricewaterhouseCoopers as Corporate Finance Manager. In 2000 he joined Wind Telecomunicazioni S.p.A., covering positions in Administration Finance and Control area and in 2006 serving as Corporate Development Director. In June 2008 he joined Tirrenia di Navigazione S.p.A. as Chief Financial Officer and General Manager contributing to the privatization process of the State owned company. He joined Maire Tecnimont Group in September 2010 as Chief Financial Officer of KT S.p.A. In June 2011 he took up his current position of Managing Director of KT S.p.A.. In May 2012 he was appointed as Chief Operating Officer of Maire Tecnimont as well as Managing Director of Tecnimont S.p.A. On 31 October 2012 he was appointed member of the Board of Directors of Maire Tecnimont S.p.A.. Since May 2013 he is CEO of the Company.

LUIGI ALFIERI

Born in 1952. A graduate in Law from University of Salerno. He began his career in 1972 at Banca Commerciale Italiana, covering different positions and working in different Italian cities. In 1987 he was appointed Manager and later Bank Manager. From 2001 he continued to work for Intesa BCI Bank, first as Area Manager for Central and Southern Italy (Large Corporate Division) and then as South Area Director (Corporate Division). In 2002 he was appointed Rome



Bank Director (Retail Division) of Banca Intesa. From 2005 to 2012 he was Southern Italy Area Director of Intesa Sanpaolo (Mid Corporate Direction, Corporate & Investment Banking Division). From February 2013 he works as consultant.

GABRIELLA CHERSICLA

Born in Trieste on May 2nd, 1962, she graduated in Business Economics. She is Chartered Accountant and Certified Auditor and a Member of the Corporate Governance Committee established by the Milan Association of Chartered Accountant.

She carried out her career in KPMG network, initially in the audit practice and subsequently in the Forensic practice of which she's been in charge as national leader from 2003 to 2011. Presently, she practices in Milan as an independent professional and covers the position of Chairman of Parmalat S.p.A., Director of Castello SGR S.p.A., member of the Statutory Audit Committee of RCS MediaGroup S.p.A., ePrice S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A. and TIM S.p.A..

STEFANO FIORINI

Born in Rome on 31 October 1962. He obtained a high school diploma in accountancy and business and then later an ordinary degree in legal studies from the University of Camerino. An employment consultant since 1988, in 1994 he entered the roll of chartered accountants in 1995, he also entered the roll of institutional accounts auditors at the Ministry of Justice. Since 2000 he has been on the role of business technical consultants at the Civil and Penal Court of Rome. He is specialized in corporate restructuring and in the mergers and acquisitions sector. He gained significant experience in tax litigation, court expert appraisals and in bankruptcy proceedings and has administered several companies operating in the property, airport and mineral water extraction and marketing sectors. He has held the position of statutory auditor in numerous companies.

He was awarded the diploma for participation in the Master in International Accounting Principles (IAS/IFRS).

VITTORIA GIUSTINIANI

Born in 1964, she graduated in Law in 1989 at Milan Università Statale and started her career at Mario Casella Law Firm in Milan, where she gained significant experience in corporate litigation. In 1994 she joined Cera Cappelletti Bianchi Law Firm, then Erede & Associati and finally, in 1999, Bonelli Erede Pappalardo, of which she is partner since January 1st, 2000. She focuses on the day-to-day consulting activities for a number of listed companies, with particular emphasis on corporate governance, compliance with legislation and public companies' best

practice, as well as financial restructurings, issuance of financial instruments, IPOs and public tenders and exchange offers. Repeatedly reported among the most competent and qualified professional women in the Italian public and private sectors.

ANDREA PELLEGRINI

Born in Milan in 1964. He is a graduate in Business Administration at Bocconi University and has a Master in Science of Management (MBA) from the Sloan School of Management of the Massachusetts Institute of Technology - MIT.

He has spent his entire career in investment banking working for Barclays Bank, Lehman Brothers, Merrill Lynch and Nomura in New York, London and Italy. At Merrill Lynch he was Chairman of Public Sector, for Europe, Middle East & Africa & Head of Investment Banking for Italy. At Nomura, he covered the role of Country Manager and Head of Investment Banking for Italy. Over the course of his career, he has worked on many landmark equity, debt and advisory transactions for American, European and, above all, Italian companies.

Currently, he is senior advisor to Long Term Partners, an Italian management consulting firm, founding partner of Thalia Advisors, his advisory boutique, and senior advisor to Italiacamp, an open innovation and social impact initiative. He is also Vice Chairman of the Board of Italian Hospitality Collection S.p.A.; independent Board Member of IDeA Capital Funds SGR S.p.A. and Member of the Remuneration Committee; independent Board Member, Chairman of the Remuneration Committee, Member of the Control Risk and Sustainability Committee and Member of the Related Party Committee of Maire Tecnimont S.p.A.; independent Board Member, Chairman of the Control Risk and Sustainability Committee and Chairman of the Related Party Committee of SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A..

PATRIZIA RIVA

Born in Milan, 10 July 1970. Degree in Business Studies Università Commerciale Luigi Bocconi 1993. PhD in "Business, Economics & Management" Università Commerciale Luigi Bocconi 2000. Registered since 1994 as Chartered Public Accountants and Auditor; Senior Partner & Founder of the accounting & auditing firm "Studio Patrizia Riva, Dottori Commercialisti e Avvocati Associati". Certified Court Appraiser and Trustee appointed by the Court. Mediator certified by the Government Justice Department. Member of InsolEurope, AIDC Milano, Interprofessionale Monza. President of the statutory auditor of G.M.E. and statutory auditor in Piquadro S.p.A..

She became research professor in 2006 with teaching appointment as aggregated professor at DiSEI Piemonte Orientale University. Since 1999 up to 2017 she has been in charge as Chief Executive of the "High School of Milan Institute of Certified Public Accountants" for Continuing professional development (S.A.F. Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori



Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. She has several publications to her name dealing with economic and corporate issues.

MAURIZIA SQUINZI

Self-employed professional specialized in finance and financial services. She played and played the roles of consultant and executive manager in the area of general management, CFO (finance, administration and control) and business planning in complex companies operating in industrial, service and insurance industries.

At present she acts as a non-executive and independent Director of Maire Tecnimont S.p.A. and as an Independent Director of SPAXS, a company listed in AIM Italy. Previously, she acted as a member of Board of Directors, Chairman of Risk Committee and member of Remuneration Committee of Banca Carige S.p.A. until June 2017. She also held the position of General Manager of Mittel Group until January 2015, and member of the Executive Committee of Sorin S.p.A. until April 2015.

She participated in the financial restructuring process of the San Raffaele Hospital in Milan serving as Head of Financial & Human Resources; and as CFO responsible for the organizational restructuring and the recovery plan of Poste Italiane Group.

As Planning and Control Group Director, she worked on the financial and organizational recovery of Montedison Group.

After graduating with top marks in Economics and Business Studies from Bocconi University, she joined McKinsey & Co. Milan, working in the area of finance and financial products for about eight years.

ANNEX A.1

LIST OF OFFICES HELD BY MAIRE TECNIMONT S.P.A. BOARD MEMBERS



Name	Company	Office
DI AMATO Fabrizio	GLV Capital S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	Maire Investments S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	Armonia Holding S.r.l.	Director
	Armonia SGR S.p.A.	Director
	Castello SGR S.p.A. (**)	Director
FOLGIERO Pierroberto	Tecnimont S.p.A. (*)	Managing Director
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Managing Director
ALFIERI Luigi	BiOlevano S.r.l. (*)	Director
	Maire Investments S.p.A.	Director
	Castello SGR S.p.A.	Director
CHERSICLA Gabriella	Parmalat S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	RCS MediaGroup S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	ePRICE S.p.A. (già Banzai S.p.A.)	Standing Statutory Auditor
	Castello SGR S.p.A.	Director
	Snam Rete Gas S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Fondazione Snam	Member of the Board of Chartered Public Accountants
	Tim S.p.A.	Standing Statutory Auditor
FIORINI Stefano	-	-
GIUSTINIANI Vittoria	Alerion Clean Power S.p.A	Director
PELLEGRINI Andrea	Italian Hospitality Collection S.p.A.	Vice Chairman of the Board of Directors
	IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Director
	SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.	Director
	DUE.DI S.r.l.	Director
	Thalia Advisors S.r.l.	Director
RIVA Patrizia	Piquadro S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Artestampa S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	CSA S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	G.M.E. S.p.A. - Gestore Mercati Energetici	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	R.S.E. S.p.A. - Ricerca Sistema Energetico	Alternate Statutory Auditor
SQUINZI Maurizia	Banca Carige S.p.A.	Director

	Spaxs S.p.A.	Director
--	--------------	----------

(*) Company belonging to the Group headed by Maire Tecnimont S.p.A.

(**) Resignation from the office of Director dated 18 December 2017.



ANNEX B

***CURRICULA VITAE* OF MAIRE TECNIMONT S.P.A. STATUTORY AUDITORS**

FRANCESCO FALLACARA

Degree in Economy at LUISS (110/110 con laude). Legal Auditor and chartered accountant in Rome.

Professional activities for own consulting office: Tax and company consulting on a continual basis with medium sized companies and company groups. President and effective auditor of auditing committees of S.p.A. and S.r.l. Registered in the list of receivers, technical consultant and appraiser at the civil and penal Tribunal of Rome.

Teaching activities: Teacher at SAF school of ODCEC of Rome, teacher at the "Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze" previously Scuola "Ezio Vanoni" of the Ministry of Finance and at the "Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza" (Police School for Excise and Taxes) in courses for officers and subofficers.

GIORGIO LOLI

Born in Livorno on 23 August 1939. He graduated in economics and business studies from the University of Bologna in 1963. He has been a chartered accountant since 1968 and is a registered legal accounts auditor. He was in professional practice from 1964 to 1972 at Peat, Marwick, Mitchell & Co. (now KPMG S.p.A.), auditors and corporate consultants, at the Milan office and at the Newark, NJ, USA office for a year, where he became partner in 1972. He left the partnership on 30 September 1998 and established his own firm where, on 1 October 1998, he opened as a chartered accountant, providing support to businesses and families of entrepreneurs, in governance, administration and control. He has provided consultancy and Italian business acquisition support for foreign groups and foreign companies on behalf of Italian groups, in addition to support for businesses and groups preparing for stock exchange listing. He has held important positions in numerous companies: among the various roles, he is chairman of the board of statutory auditors at Coesia S.p.A. and GD S.p.A., he has been chairman of the External Audit Committee at the International Monetary Fund and of the board of statutory auditors at Unicredit S.p.A.. He has also been a contract professor of business economics at Bocconi University in Milan and among others has taken part in the Aletti Commission for commercial business reform in 1980, the Consob Commission for the definition of Accounting Principles for State-Owned Businesses in 1981 and various Commissions on behalf of the National Council of Chartered Accountants.

ANTONIA DI BELLA

Antonia Di Bella was born in Drapia (Vibo Valentia). She graduated in Business Economics and Social Sciences and Master in Accounting and financial control. She is a Chartered Accountant and a Certified Auditor. She is a member of the Insurance Technical Commission at the OIC,



the Italian accounting standard setter, and a member of the Corporate Governance Committee and the Integrated Report Committee established by the Milan Association of Chartered Accountants. She is also a member of the Steering Committee at MIRM, Master in Insurance Risk Management in Trieste.

She is Lecturer of Accounting and management in Insurance at Università Cattolica of Milan. She first pursued her career within the KPGM network till 2006 and then from 2008 to July 2015 she was in charge of the insurance sector in Mazars S.p.A. as national leader. She led several consultancy team assisting Insurance group into IAS/IFRS first time adoption process and assisted investors in accounting, tax and business due diligence for insurance target. Currently she practices in Milan as an independent professional and is of counsel at NCTM Studio Legale.

Expert in auditing the Financial Statements of companies and insurance groups, she has been a member of Statutory Auditor Boards in insurance companies and listed companies. Currently, she is member of Board of Statutory Auditors of Maire Tecnimont S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A (both listed at Milan Stock Exchange) and independent director at Interpump Group S.p.A..

MASSIMILIANO LEONI

Chartered Accountant & Business Consultant qualified to the profession since April 14/04/1992 at number AA 003801, Certified Auditor member of the special Roll of the Ministry of Justice established by Ministerial Decree of 21/04/1995 at n. 32033 G.U 31 Bis. From 1990 he provides advisory and assistance in administrative – corporate and tax compliance services in favor of companies, institutions and entrepreneurial groups. In this field he provided advisory in the area of corporate refurbishments operations, transfers and reallocation of business complex. He acquired an important experience in the field of defense and fiscal representation during contentious for companies and institutions. From 1992 he is also member of Board of Statutory Auditors in Companies and Institutions. From 1998 he is partner of the Company Studio Associato Leoni-Luvisotti, providing advisory to companies in fiscal and administrative issues. From 2017 he is associated professional of the tax and corporate consulting firm Studio Ferri Minnetti & Associati s.r.l. in Rome. He accrued significant experiences in the financial/actuarial field concerning social security, pension funds and actuarial evaluations of the employee benefits through the accounting system IAS 19. He carries out also activities of technical advisory for the qualification Soa of Companies in case of transfer or rent of corporate branch. He owns professional experiences in the field of expert evaluation procedures of companies and company branches during the process of acquisition and transfer.

ROBERTA PROVASI

Born in 1967, graduated in Economics and Commerce at the Catholic University of Milan in 1991, Phd in Business Administration at University of Pavia. Member of the Order of Chartered Accountants of Milan since 1994 and one of Statutory Auditors of Accounts no. 130995 GU 14/11/2003 n. 89.

Member of Legal Control of Accounts Committee and Corporate Governance Committee to the Order of Chartered Accountants of Milan of Italian Academy of Business Economics and NedCommunity. Associate Professor of Accounting and Auditing at the University of Milano-Bicocca of Auditing, Director of Master in Management Control and Auditing.

She is author of numerous publications including monographs and articles in national and international journals related to accounting and auditing subjects.

ANDREA LORENZATTI

Qualified chartered accountant, member of the Italian Association of Accountants since June 25th, 2007 (registration number AA 009119), and qualified auditor entered in the Italian Register of Auditors in February 12th, 2008.

Since June 2005 he has been providing corporate, fiscal and administrative advice, focusing mainly on fiscal matters of construction companies, negotiations and property management.

He also has strong skills in extraordinary corporate transactions, in particular in the preparation of value assessments in relation to proportional partial spin-offs and contributions of business.

His professional experience also covers corporate groups, in particular he is in charge of the management and external advice of companies under the National Tax Consolidation.

For several years he has been the territory manager of fiscal assistance of the Centre of Italy for CAF IMPRESE UNICA CIDEDEC SRL.

Currently he is a supervisory body member of several companies (as President and member of the Board of Statutory Auditors).



ANNEX B.1

LIST OF OFFICES HELD BY MAIRE TECNIMONT S.P.A. STATUTORY AUDITORS

Name	Company	Office
FALLACARA Francesco	Pirelli & C. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Ro.Co. Edil Romana Costruzioni Edilizie	Standing Statutory Auditor
	Hirafilm S.r.l.	Chartered Auditor
LOLI Giorgio	Coesia S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Coesia Finance S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Decal S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Emmecci S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Flexlink System S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	G. D. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Genova High Tech S.p.A.	Chairman of the Board of Directors
	G. F. S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	IPI S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Isoil Impianti S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Isoil Industria S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Marina Genova Aeroporto S.r.l.	Chairman of the Board of Directors
	Praesidium S.p.A. SGR	Vice Chairman of the Board of Directors
	Prelios S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Sasib S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
DI BELLA Antonia	Assicurazioni Generali S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Interpump Group S.p.A.	Director
LEONI Massimiliano	Pimelab S.r.l.	Sole Director
	MGR Verduno 2005 S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Met Gas Processing Technologies S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Tecnimont S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	KT - Kinetics Technology S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	GLV Capital S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Maire Investments S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors



	Gesal S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Grande Hotel Fagiano S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	BiOlevano S.r.l. (*)	Alternate Statutory Auditor
	Sistema Aeroportuale Campano	Alternate Statutory Auditor
	Transfima S.p.A. (*)	Alternate Statutory Auditor
	F2i Rete Idrica Italiana S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	CO.FI.P. S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	Idi Farmaceutici S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	Nuova Formia S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Progetto Alfiere S.p.A. in liquidazione	Alternate Statutory Auditor
	Bio – P S.r.l.	Sole Statutory Auditor / Chartered Auditor
	Neosia S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Cefalù 20 S.c. a r.l. (*)	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Met Development S.p.A. (*)	Standing Statutory Auditor
	Il Ninfeo S.r.l.	Alternate Statutory Auditor
	Eurobet International S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Esperia Aviation Services S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
PROVASI Roberta	Artestampa S.p.A.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Softec S.p.A.	Standing Statutory Auditor
	Fondazione GaragErasmus	Sole Chartered Auditor
	Manifatture Cattaneo S.p.A.	Standing Statutory Auditor
LORENZATTI Andrea	Angelini Professional S.r.l.	Chairman of the Board of Statutory Auditors
	Angelini Holding S.r.l.	Standing Statutory Auditor
	Astaldi S.p.A.	Alternate Statutory Auditor
	Ligestra Tre S.r.l.	Alternate Statutory Auditor

(*) Company belonging to the Group headed by Maire Tecnimont S.p.A.